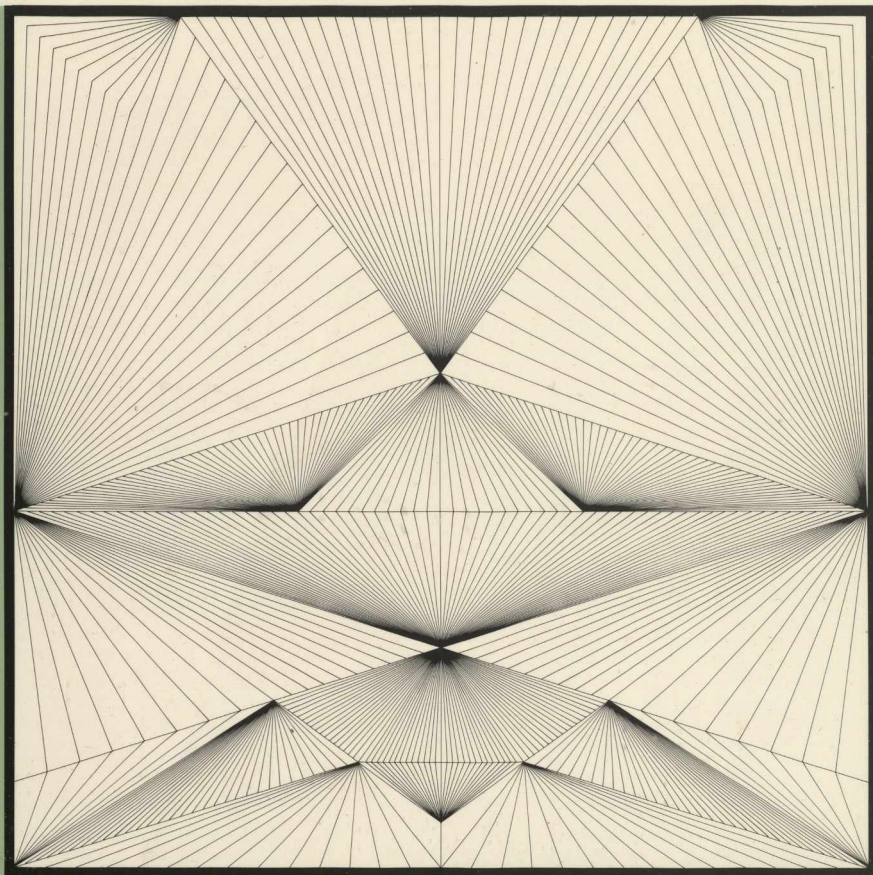


IL GRUPPO OLIVETTI
BILANCIO CONSOLIDATO 1986



olivetti

FONDAZIONE
LUIGI EINAUDI
TORINO

BIL. 547

FONDAZIONE
LUIGI EINAUDI
TORINO

OMAGGIO DELL'ENTE

Bil 547

IL GRUPPO OLIVETTI BILANCIO CONSOLIDATO 1986

Il Gruppo Olivetti	1
Dati generali	2
Periodo di riferimento	3
L'attività industriale e commerciale del Gruppo	4
L'attività di ricerca e sviluppo	5
Strategie di sviluppo degli accordi di collaborazione internazionale e delle acquisizioni	6
L'andamento economico-finanziario dell'esercizio	7
Prospetti di bilancio e note illustrative	8
Rendiconto di certificazione	9
Andamento delle azioni Olivetti negli ultimi cinque anni	10
Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Revisori Contabili Indipendenti della Ing. C. Olivetti & C. S.p.A.	11

INDICE

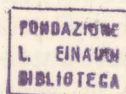
Il Gruppo Olivetti nel 1986: dati di sintesi	7
Dati sull'andamento degli ultimi cinque anni	8
Presentazione del Presidente-Amministratore Delegato	9
L'attività industriale e commerciale del Gruppo	11
L'attività di ricerca e sviluppo	54
Strategia di sviluppo degli accordi di collaborazione internazionale e delle acquisizioni	59
L'andamento economico-finanziario dell'esercizio	65
Prospetti di bilancio e note illustrative	75
Relazione di certificazione	103
Andamento delle azioni Olivetti negli ultimi cinque anni	105
Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Revisori Contabili Indipendenti della Ing. C. Olivetti & C., S.p.A.	107

IL GRUPPO OLIVETTI NEL 1986: DATI DI SINTESI

Dati dell'anno	1986	1985	variazione %
RICAVI NETTI in miliardi di lire	7.316,9	6.140,5	+ 19,2
SPESE DI RICERCA E SVILUPPO in miliardi di lire	391,2	284,0	+ 37,7
UTILE OPERATIVO in miliardi di lire	460,0	640,1	- 28,1
percentuale sul capitale investito medio	13,9	22,3	
UTILE NETTO in miliardi di lire			
<i>compresi contributi alla ricerca</i>	565,5	503,7	+ 12,3
percentuale sui ricavi netti	7,7	8,2	
percentuale sul patrimonio netto medio	20,8	23,8	
<i>esclusi contributi alla ricerca</i>	513,2	427,2	+ 20,1
percentuale sui ricavi netti	7,0	7,0	
percentuale sul patrimonio netto medio	18,9	20,2	
UTILE PER AZIONE ORDINARIA in lire*	1.097	1.023	+ 7,2
DIVIDENDO PER AZIONE ORDINARIA in lire	340	320	+ 6,3

Dati a fine anno	1986	1985	variazione %
ATTIVITÀ in miliardi di lire			
totale	10.018,1	7.124,9	+ 40,6
totale al netto di cassa, banche e titoli negoziabili	6.364,3	4.997,9	+ 27,3
CAPITALE INVESTITO in miliardi di lire	3.604,3	2.998,6	+ 20,2
PATRIMONIO NETTO in miliardi di lire	3.153,7	2.279,7	+ 38,3
DISPONIBILITÀ (INDEBITAMENTO) FINANZIARIA NETTA in miliardi di lire	407,4	(190,0)	
NUMERO DIPENDENTI	59.091	48.944	+ 20,7

CAPITALIZZAZIONE DI BORSA in miliardi di lire	6.830,1	4.057,2	+ 68,3
QUOTAZIONE DI BORSA/UTILE PER AZIONE			
per le azioni ordinarie	12,4	8,6	



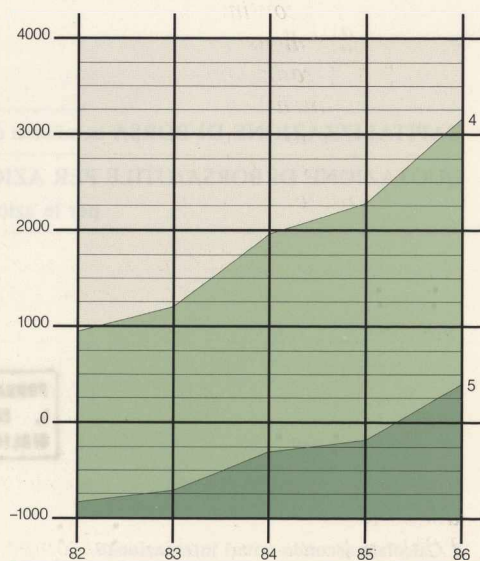
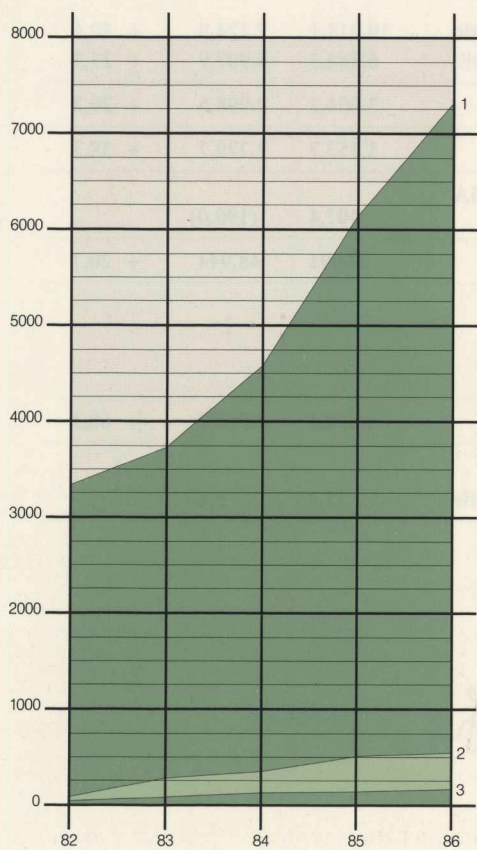
Lu

142298

* Calcolato secondo criteri internazionali.

DATI SULL'ANDAMENTO DEGLI ULTIMI CINQUE ANNI

(in miliardi di lire)	1982	1983	1984	1985	1986
1 RICAVI NETTI	3.341,4	3.736,2	4.578,0	6.140,5	7.316,9
UTILE NETTO					
2 compresi contributi alla ricerca	102,8	295,3	356,0	503,7	565,5
esclusi contributi alla ricerca	82,8	187,4	324,8	427,2	513,2
3 DIVIDENDI AGLI AZIONISTI	65,1	83,5	126,0	158,4	176,5
4 PATRIMONIO NETTO	954,8	1.202,1	1.958,3	2.279,7	3.153,7
5 DISPONIBILITÀ (INDEBITAMENTO) FINANZIARIA NETTA	(862,9)	(726,0)	(319,3)	(190,0)	407,4
NUMERO DIPENDENTI A FINE ANNO	49.763	47.800	47.613	48.944	59.091



Il 1986 è stato per il Gruppo Olivetti un anno di significativa ed eccezionale rilevanza per i risultati economici conseguiti in un contesto internazionale che, pur contenendo ancora elementi particolarmente favorevoli, tende ad accrescere discontinuità e tensioni.

Il fatturato del Gruppo ha raggiunto i 7.316,9 miliardi di lire, con un aumento del 19,2% rispetto all'anno precedente. L'utile netto è stato di 565,5 miliardi, con un aumento del 12,3%. Per la prima volta il Gruppo ha chiuso l'anno con una eccedenza finanziaria che è stata di 407,4 miliardi. Il patrimonio netto consolidato è cresciuto da 2.279,7 miliardi nel 1985 a 3.153,7 miliardi, con un aumento del 38,3%.

Questi risultati sono stati conseguiti dopo un ininterrotto periodo di crescita del Gruppo, che dura da più di otto anni, a fronte di una ciclicità tipica del nostro settore che tende ad avere alternanze di fasi positive e negative sempre più ravvicinate. La capogruppo Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. ha conseguito un utile netto di 336,5 miliardi, con un aumento del 2,1% rispetto al 1985, ponendo in distribuzione un dividendo di 340 lire per le azioni ordinarie e privilegiate e di 360 lire per le azioni di risparmio.

I notevoli risultati del Gruppo nel 1986 sono stati il frutto del successo mondiale dei personal computers Olivetti e sono tanto più significativi se posti in relazione con l'ingentissimo deprezzamento del dollaro che chiaramente ha avuto conseguenze negative sui ricavi e sui profitti. I risultati raggiunti indicano che l'attenzione alla gestione è stata ancora più efficace che negli anni precedenti consentendo di compensare questo impatto esogeno così negativo.

Questo impegno nella gestione dovrà trovare sempre nuove forme di intervento per fronteggiare fenomeni internazionali e di mercato che introducono crescenti elementi di indeterminatezza per ragioni di ordine economico generale e per ragioni attinenti all'andamento proprio del nostro settore, in termini di innovazione e di competitività. La situazione del debito internazionale, lo squilibrio delle bilance dei pagamenti delle economie dominanti degli Stati Uniti e del Giappone, la debolezza strutturale europea sono elementi di turbativa dei mercati che andranno seguiti con dinamismo e fantasia.

L'abbreviarsi continuo del ciclo di vita dei prodotti richiede sforzi di innovazione di così grandi dimensioni e così ravvicinati nel tempo da indurre sempre più a una revisione delle tradizionali strategie d'impresa. Olivetti ha colto per tempo i segni di questi mutamenti ed è oggi al centro di una rete di alleanze che le consentono di pianificare meglio il proprio futuro.

Il 1986 ha visto la conferma e il rilancio, per altri dieci anni, dell'alleanza Olivetti-AT&T a fronte di una nuova strategia di mercato per la AT&T, che prevede di specializzare maggiormente la propria offerta nel campo dell'integrazione sistemistica e delle reti di comunicazione, ed il conferimento ad Olivetti della responsabilità esclusiva, per entrambe le aziende, dello sviluppo e della produzione dei personal computers.

Di particolare significato è stato nel 1986 l'ingresso nel capitale Olivetti di Volkswagen, che ha investito 407 miliardi di lire per l'acquisto di nuove azioni, equivalenti al 5% del capitale ordinario della nostra società. Parallelamente, Olivetti ha acquistato da Volkswagen la Triumph-Adler che è tra le maggiori aziende europee del nostro settore. Nel Regno Unito il 1986 ha visto il completamento del risanamento della Acorn.

L'Europa, nel suo complesso, ivi compresa l'Italia, ha rappresentato il 73,2% del fat-

turato consolidato del Gruppo. Si tratta quindi del più importante complesso di mercati che Olivetti tende a considerare e gestire come un vero mercato interno nel quale si pone come polo di aggregazione dell'industria europea del settore. In questa prospettiva si colloca la decisione della quotazione in Borsa, per la prima volta, di una società estera del Gruppo, la Olivetti-Logabax, derivante essa stessa dalla fusione della Olivetti France e della Logabax, acquisita anni addietro.

L'affermazione in Europa dei prodotti Olivetti in generale e in particolare dei personal computers ha consentito di riequilibrare con successo il relativo calo, rispetto al 1985, delle vendite nel mercato USA, dovuto alla debolezza del dollaro ed alle costanti riduzioni del loro prezzo unitario su quel mercato.

Il rafforzarsi del Gruppo Olivetti in Europa, oltre a costituire il naturale radicamento nel proprio mercato continentale, rappresenta un necessario punto di forza a fronte di possibili involuzioni protezionistiche negli scambi mondiali.

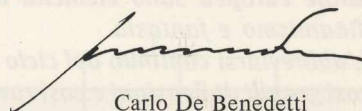
Nel 1986 sono continuati i forti investimenti nell'automazione degli impianti di produzione per un totale di 414 miliardi di lire, escluso il Gruppo Triumph-Adler. Gli investimenti in ricerca e sviluppo sono cresciuti del 37,7%, raggiungendo un importo di 391,2 miliardi di lire.

Questo impegno si traduce in un particolare sforzo di innovazione per importanti linee di prodotti, fra i quali workstations e sistemi, che verranno immessi nel 1987 sui mercati mondiali, caratterizzati da tempi sempre più brevi nel rinnovo dell'offerta.

Nell'area delle consociate italiane è proseguita la politica di costituire raggruppamenti specializzati, che si sono affermati con successo sia in termini commerciali, sia in termini finanziari. Significativa in proposito l'accoglienza riservata dal mercato borsistico ai gruppi Tecnost e ISEFI, le cui quotazioni si sono stabilizzate su livelli superiori ai prezzi di emissione delle azioni, in ciò confermando la tradizione di solidità e di credibilità del Gruppo Olivetti.

Nel dicembre del 1986 è stato attuato un secondo aumento di capitale riservato ai dipendenti. Questa operazione riflette una politica ormai consolidata di partecipazione alle vicende e allo sviluppo del Gruppo, che trova consenso e rispondenza da parte dei dipendenti.

Ivrea, 23 giugno 1987



Carlo De Benedetti
Presidente-Amministratore Delegato
ING. C. OLIVETTI & C., S.p.A.

L'ATTIVITÀ INDUSTRIALE E COMMERCIALE DEL GRUPPO

Il settore delle tecnologie informatiche nel 1986 è stato fortemente influenzato dall'andamento dell'economia internazionale che è stata dominata dall'impatto deflazionistico derivante dal calo contemporaneo del dollaro e del prezzo del petrolio in presenza di un moderato tasso di sviluppo.

In particolare il deprezzamento del dollaro e l'incerto andamento della domanda di beni capitali hanno determinato una accentuata tendenza alla flessione dei prezzi del mercato delle tecnologie informatiche, già attivata da altri fattori quali il progresso tecnologico, i più avanzati livelli di automazione conseguenti alla creazione di nuovi mercati di massa e l'intensificarsi della concorrenza da parte di nuovi produttori, in prevalenza localizzati nell'Estremo Oriente.

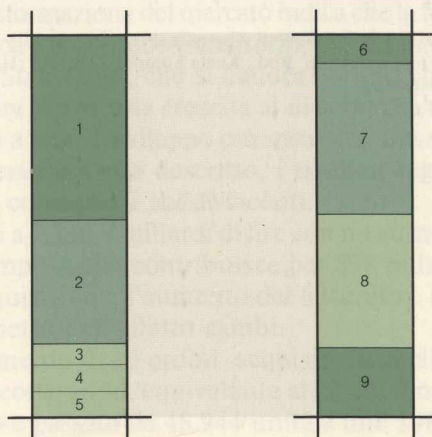
La crescita del fatturato complessivo dell'industria delle tecnologie informatiche ha quindi registrato nel 1986 un rilevante rallentamento. Prescindendo dall'effetto cambi, che distorce in maniera rilevante l'aggregazione dei dati dello scorso anno, si stima che il mercato mondiale sia cresciuto poco più del 10% a valore e assai meno del 10% se si considerano solo i prodotti hardware.

È significativo che il fatturato informatico delle prime 200 aziende americane del settore abbia registrato una crescita del 7% soltanto, nonostante il cospicuo vantaggio derivante dalla conversione in dollari del fatturato realizzato sui mercati europei.

IL PERSONALE DEL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 1986 (unità)

Per area geografica		Per funzione	
Capogruppo	18.229	6 Ricerca e sviluppo	4.131
Consociate italiane	10.196	7 Produzione	23.547
1 TOTALE ITALIA	28.425	8 Vendita e assistenza clienti	20.646
2 Altri paesi europei	19.306	9 Amministrazione e altre attività	10.767
TOTALE EUROPA	47.731		
3 Nord America	3.144		
4 America Latina	4.237		
5 Estremo Oriente e Africa	3.979		
TOTALE GRUPPO	59.091*	TOTALE GRUPPO	59.091*

* di cui Gruppo Triumph-Adler: 9.065 unità.



LE PRINCIPALI CONSOCIATE ITALIANE◊

Informatica distribuita e automazione dell'ufficio: Olivetti Peripheral Equipment, S.p.A., S. Bernardo d'Ivrea* / Olteco-Olivetti Telecomunicazioni, S.p.A., Ivrea* / SOAB - Sistemi Olivetti per l'Automazione Bancaria, S.p.A., Ivrea* / Mael Computer, S.p.A., Carsoli* / Hermes Italia, S.p.A., Roma / Olivetti Prodest, S.p.A., Milano

Prodotti per ufficio: Olivetti Synthesis, S.p.A., Massa* / Baltea, S.p.A., Leini*

Componenti: Teknecomp, S.p.A., Cavaglià* / Eleprint, S.p.A., Ivrea* / Tecsinter, S.p.A., Ivrea* / Manifattura Valle dell'Orco, S.p.A., Sparone Canavese* / Società Generale Elastomeri - S.G.E., S.p.A., S. Olcese*

Progettazione e servizi: Syntax, S.p.A., Milano / Software Sistemi, S.p.A., Bari / Sixcom, S.p.A., Milano / Radiocor, S.r.l., Milano / Elea, S.p.A., Burolo / Tecnost, S.p.A., Ivrea*

Automazione industriale e meccanica strumentale: OCN - PPL, S.p.A., Marcanise* / OSAI A-B, S.p.A., S. Bernardo d'Ivrea*



L'ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE ALL'ESTERO (PRINCIPALI CONSOCIATE)

Europa: Olivetti-Logabax S.A., Paris* / Triumph-Adler France S.A., Rueil-Malmaison / Deutsche Olivetti GmbH, Frankfurt / TA Triumph-Adler AG, Nürnberg* / British Olivetti Ltd., London / Triumph-Adler (U.K.) Ltd., London / Acorn Computer Group, Plc., Cambridge / Hispano Olivetti S.A., Barcelona* / Hermes Precisa International S.A., Yverdon* / Austro Olivetti GmbH, Wien / Olivetti Belge S.A., Bruxelles / Olivetti Nederland B.V., Ed Leiden / Olivetti A/S, København / Olivetti A/B, Malmö / Olivetti (Suomi) O.Y., Helsinki / Olivetti Norge, A/S, Oslo / Olivetti Portuguesa, S.a.r.l., Lisboa / Olivetti Hellas, A.E., Atene

Nord America: Olivetti USA Inc., Irving / Bunker Ramo Corp., Dover / Triumph-Adler Royal Inc., Mountainside / Olivetti Supplies Inc., Harrisburg* / Olivetti Canada Ltd., Toronto / Olivetti de Puerto Rico Inc., San Juan

America Latina: Olivetti do Brasil S.A., São Paulo* / Olivetti Mexicana S.A., Ciudad de México* / Olivetti Argentina S.A., Buenos Aires / Olivetti de Venezuela C.A., Caracas / Olivetti de Chile S.A., Santiago / Olivetti Colombiana S.A., Bogotá / Olivetti Peruana S.A., Lima / Olivetti Uruguay S.A., Montevideo

Estremo Oriente e Africa: Olivetti Corporation of Japan, Tokyo / Olivetti Australia (Pty.) Ltd., Sydney / Adler Business Machines Pty. Ltd., North Ryde / Olivetti (Singapore) Pte. Ltd., Singapore* / Olivetti (Malaysia) Sdn. Bhd., Kuala Lumpur / Olivetti (H.K.) Ltd., Hong Kong / Olivetti Pacific Distributors Ltd., Hong Kong / Olivetti Africa (Pty.) Ltd., Johannesburg

◊ Con riferimento alla sede della principale attività

* Consociate con attività di produzione

▲ Rete diretta ○ Rete indiretta

Anche il fatturato di un campione costituito dalle 12 principali aziende informatiche giapponesi segnala una brusca decelerazione della crescita, principalmente per effetto delle crescenti difficoltà che le stesse incontrano sul mercato americano.

Risultati più soddisfacenti in termini di crescita del fatturato sono stati invece conseguiti dall'industria europea, che in generale realizza nell'area del dollaro una parte secondaria delle proprie esportazioni.

La difficoltà di accedere al mercato americano agisce peraltro da freno sullo sviluppo e sulla redditività anche per l'industria europea, rendendo più visibili le conseguenze di un rallentamento della domanda informatica che negli Stati Uniti si era manifestato fin dall'inizio del 1985.

Il rallentamento deriva in parte dall'impatto negativo di alcuni fattori congiunturali, ma soprattutto riflette una fase di cambiamento strutturale della domanda informatica.

Negli ultimi anni è fortemente cresciuta la potenza di calcolo installata e le "office workstations" hanno avuto una straordinaria diffusione. Ciò ha determinato l'evoluzione degli utenti verso uno stadio più avanzato del processo di automazione, caratterizzato da un approccio sistematico e integrato alle attività sia in ambiente di fabbrica che di ufficio.

Il processo di adattamento a questa trasformazione strutturale della domanda è in atto, ma è un fenomeno complesso, che richiede tempo perché ostacolato da varie "strozzature", soprattutto nel campo del software, degli standards di comunicazione e dell'integrazione dei sistemi.

Questo fenomeno è molto evidente nel campo dei mainframes dove l'introduzione di più potenti generazioni di prodotto non ha determinato una significativa accelerazione della domanda, poiché l'utente è più interessato allo sviluppo di nuove applicazioni che ad una maggiore potenza di calcolo.

Analogamente nel settore dei mini le aziende produttrici che hanno sviluppato la propria offerta mirando unicamente al miglioramento del rapporto prezzo/prestazioni in termini di hardware hanno ottenuto solo marginali successi, mentre le imprese che insieme ai nuovi prodotti hanno saputo sviluppare anche nuove applicazioni e capacità funzionali, offrendo una gamma completa e modulare di soluzioni, hanno trovato spazi più ampi per la crescita.

Anche nel settore dei personal computers e delle workstations il mercato sta diventando più selettivo soprattutto negli Stati Uniti dove il livello di diffusione e di saturazione è più elevato. Gran parte della crescita si sta concentrando sui prodotti che consentono applicazioni più avanzate.

Questo processo di trasformazione del mercato indica che la fase di rallentamento della domanda informatica è fenomeno transitorio, ma, allo stesso tempo, l'esperienza del mercato degli Stati Uniti, che si colloca ad uno stadio più evoluto e che ormai da oltre due anni segna una crescita al di sotto del trend di lungo periodo, dimostra che il ritorno a tassi di sviluppo più sostenuti non sarà né rapido, né facile. Nell'ambito dello scenario sopra descritto, i risultati raggiunti dal Gruppo nel 1986 possono essere considerati soddisfacenti.

Il fatturato è stato pari a 7.316,9 miliardi di lire con un aumento del 19,2%, cui l'acquisizione della Triumph-Adler contribuisce per 898 miliardi pari al 14,6%. Non considerando tale acquisizione, l'aumento del fatturato è stato pari al 4,5%, equivalente all'11,6% al netto dell'effetto cambi.

Assai positivo l'andamento degli ordini acquisiti dalla clientela che aumentano del 21% rispetto allo scorso anno, equivalente al 28,6% al netto dell'effetto cambi.

Il personale occupato è passato da 48.944 unità a fine 1985 a 59.091 unità a fine 1986 con un aumento di 10.147 unità quasi interamente dovuto alla acquisizione

del controllo della Triumph-Adler e della Bunker Ramo. Il fatturato pro capite si mantiene invece sui valori dello scorso anno a causa dell'indice della Triumph-Adler, più basso di quello Olivetti; in termini omogenei, il fatturato pro capite 1986 risulta infatti pari a 128,6 milioni di lire, con un incremento del 3,3% rispetto al 1985.

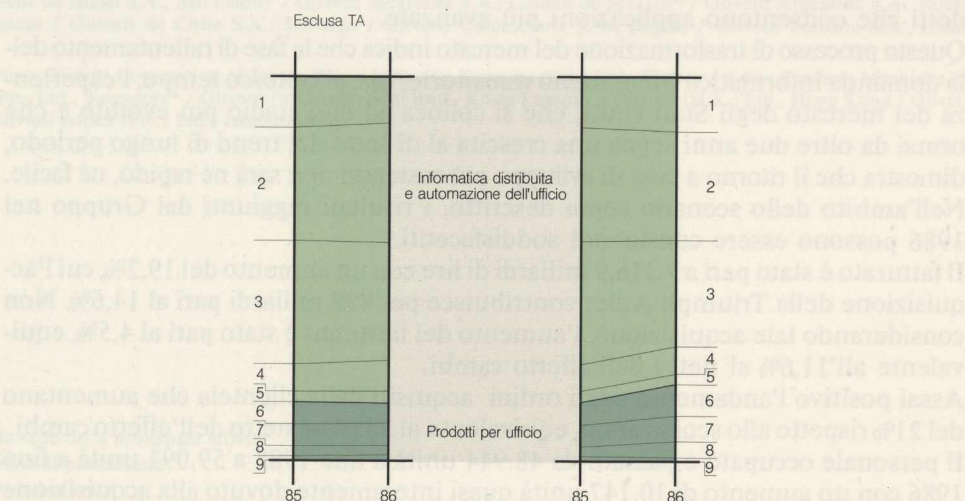
L'analisi per grandi classi del fatturato confrontato con quello dell'anno precedente è riportata nella tabella seguente:

(in miliardi di lire)	1986	1985	variazione	
			assoluta	%
Prodotti e software	5.432,2	4.508,2	+ 924,0	+20,5
Assistenza tecnica	950,0	816,2	+ 133,8	+16,4
Totale prodotti, software e assistenza tecnica	6.382,2	5.324,4	+1.057,8	+19,9
Accessori, ricambi ed altri ricavi	934,7	816,1	+ 118,6	+14,5
TOTALE	7.316,9	6.140,5	+1.176,4	+19,2

La ripartizione per settori di mercato del fatturato prodotti, software e assistenza tecnica nel 1986 rispetto al 1985 si è modificata come segue:

(in percentuale)	1986	1986 escl. TA	1985
INFORMATICA DISTRIBUITA E AUTOMAZIONE DELL'UFFICIO			
1 Macchine per scrivere elettroniche professionali e sistemi di scrittura	14,0	11,9	13,2
2 Personal computers	28,5	31,3	29,5
3 Minicomputers e terminali	28,0	31,1	32,2
4 Stampanti	7,0	7,8	7,2
5 Apparecchiature per telecomunicazioni	2,8	3,2	2,7
TOTALE INFORMATICA DISTRIBUITA E AUTOMAZIONE DELL'UFFICIO	80,3	85,3	84,8
PRODOTTI PER UFFICIO			
6 Macchine per scrivere portatili e professionali manuali ed elettriche	8,2	5,2	5,9
7 Macchine da calcolo e registratori di cassa	6,7	5,9	5,7
8 Copiatrici	3,6	2,2	2,3
9 Mobili per ufficio	1,2	1,4	1,3
TOTALE PRODOTTI PER UFFICIO	19,7	14,7	15,2
TOTALE	100,0	100,0	100,0

FATTURATO DI GRUPPO: RIPARTIZIONE PERCENTUALE PER CLASSI DI PRODOTTO



La distribuzione del fatturato 1986 rispetto al 1985 risente della partecipazione della Triumph-Adler che determina un incremento di 5 punti del contributo dei prodotti per ufficio al fatturato hardware, software ed assistenza tecnica del Gruppo.

Macchine per scrivere elettroniche e sistemi di videoscrittura

L'andamento degli ordini nel settore della scrittura professionale risulta in linea con quello del mercato. Naturalmente, l'avvenuta acquisizione della Triumph-Adler comporta una corrispondente crescita della presenza del Gruppo Olivetti nel mercato della scrittura elettronica. Nel segmento delle macchine per scrivere elettroniche standard, la nuova linea di prodotti ET 109, ET 112, ET 116, annunciata a marzo 1986 alla Fiera di Hannover, è stata favorevolmente accolta nel mercato e consolida la posizione di leadership di Olivetti in questo settore.

La tendenza dell'utenza ad orientarsi verso modelli di più basso costo e di dimensioni più compatte ha trovato risposta nel lancio di un nuovo modello specificamente indirizzato a coprire queste esigenze di mercato.

Al SICOB 1986 è stata infatti presentata la nuova macchina per scrivere elettronica ET Compact 70, con la quale Olivetti entra nel settore di mercato dei modelli "compact", che ha recentemente avuto una forte crescita ad opera di costruttori europei e giapponesi.

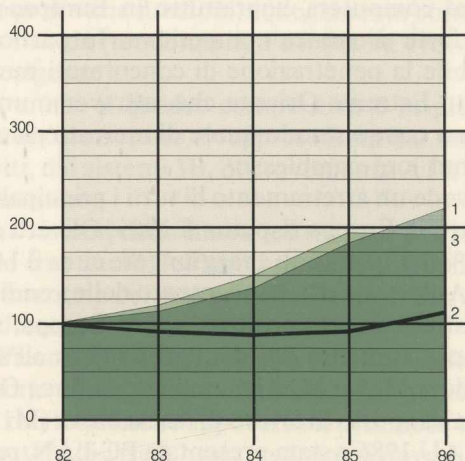
Anche la Hermes Precisa International ha presentato al SICOB 1986 alcuni nuovi modelli di macchine per scrivere elettroniche.

Per quanto riguarda i sistemi di videoscrittura, settore nel quale Olivetti è entrata, prima al mondo, fin dal 1984 ed è tuttora leader, i dati indicano un trend in forte crescita rispetto allo scorso anno. Nel corso del 1986 fra l'altro è stata resa disponibile la funzionalità di teletex su ETV 250.

Ad Hannover 1987 la linea videoscrittura viene ulteriormente ampliata ed arricchita.

ANDAMENTO DEL FATTURATO E DEL FATTURATO PRO CAPITE (INDICE 1982 = 100)

	1982	1983	1984	1985	1986
1 Fatturato (in miliardi di lire)	3.341,4	3.736,2	4.578,0	6.140,5	7.316,9
2 Numero medio di dipendenti (unità)	51.924	48.781	47.509	49.330	58.971
3 Fatturato pro capite (in milioni di lire)	64,4	76,6	96,4	124,5	124,1



chita con l'introduzione di due nuovi modelli: ETV 260, ETV 500 compatibili con ambienti personal computer. Il primo completa l'attuale linea di sistemi di scrittura, ETV 240, ETV 250, il secondo si affianca agli attuali moduli di add-on per macchine per scrivere, ETV 300, ETV 350.

Copiatrici

Nel settore della riprografia si è avuto un significativo incremento delle vendite, a seguito del lancio della nuova linea di copiatrici che, con il modello di fascia bassa Copia 7035, presentato ad Hannover, e con il modello di fascia alta Copia 7060, presentato al SICOB e allo SMAU 1986, è ora completa.

Un nuovo modello di fascia bassa della linea di personal copiers, Copia 7005, è stato inoltre annunciato ad Hannover 1987.

Nei primi mesi del 1987 è stato siglato un accordo di joint venture con la giapponese Canon Inc. che ha determinato la costituzione della Olivetti-Canon Industriale, S.p.A. Scopo della società è la progettazione e produzione di apparecchiature per la riproduzione automatica delle immagini. Nel corso del 1987 tale accordo consentirà il lancio di modelli di fascia media.

Macchine da calcolo e registratori di cassa

Nel settore del calcolo si sono avuti buoni risultati di vendita, superiori a quelli dell'anno precedente. Nel corso del 1986 sono stati annunciati nuovi modelli professionali (Logos 262/264 PD, Divisumma 232 PD) caratterizzati da una tecnologia che consente una assoluta silenziosità di stampa.

Un buon risultato si è ottenuto anche nel settore dei registratori di cassa in Italia, dove si è proceduto all'estensione delle attrezzature negli esercizi commerciali più piccoli, secondo gli scaglioni previsti dalla legge. Tale risultato è connesso anche ad una specifica campagna promozionale che concede particolari condizioni di credito agli acquirenti.

Nel corso del 1986 sono stati lanciati i modelli CRF 2302 e CRF 2904, ed il modello CRF 5000. Quest'ultimo è in particolare collegabile a personal computer e configurabile a "cluster" (cioè con una stazione Master che collega più posti di lavoro Slave) e completa verso l'alto la linea di prodotti fiscali per l'Italia.

Personal computers

Il mercato dei personal computers, soprattutto in Europa, continua ad essere caratterizzato da una forte dinamica competitiva. In particolare, si manifesta ormai in misura sensibile la penetrazione di concorrenti nuovi, di provenienza Stati Uniti e soprattutto Estremo Oriente che, attraverso una politica di prezzi molto aggressiva, stanno conquistando quote di mercato piccole per ciascuno di essi, ma significative nel loro complesso.

In questo quadro, che vede un arretramento di tutti i principali concorrenti in termini di quote di mercato in Europa rispetto al 1985, Olivetti è passata da circa il 7% del 1984 a oltre l'11% del 1985, fino a raggiungere circa il 14% nel 1986 (13% se si esclude la Triumph-Adler). Infatti, l'andamento delle vendite di personal computers Olivetti resta estremamente positivo, sia in Europa, sia nei paesi extra-europei, con un rilevante aumento dei risultati rispetto all'anno precedente.

Il lancio dei nuovi modelli M19 e M28 ha ampliato la linea Olivetti, che ora presenta una offerta che va dal posto di lavoro di fascia bassa (M19) al sistema multiutente (M28). Allo SMAU 1986 è stata presentata PC-LAN, rete locale per perso-

nal computers, compatibile con gli standards dell'industria, ed aperta ad eventuali future evoluzioni.

La grande competitività del mercato si riflette sia nella continua diminuzione dei prezzi medi, sia nella richiesta di prestazioni più ricche che tendono a portare questi prodotti a ridosso dei mini di fascia bassa.

Le attività di sviluppo proseguite nel corso dell'anno consentono a Olivetti di far fronte con prontezza anche ai recenti annunci della concorrenza più qualificata nel settore personal computer.

Tali annunci confermano infatti la validità delle scelte precedentemente effettuate da Olivetti sulla base delle tendenze già individuate.

Olivetti, grazie ad una strategia orientata ad assicurare l'evoluzione della propria linea di personal computers, è in grado di annunciare a breve nuovi prodotti che garantiscono alla propria clientela la possibilità di crescere con continuità ed estendono l'offerta a nuove fasce di utenza.

Il rilancio dell'accordo con AT&T, che ha affidato ad Olivetti la responsabilità del settore workstation per entrambe le società, rappresenta il riconoscimento dell'alto livello tecnologico raggiunto e della sua coerenza con i trend del mercato USA.

A conferma dell'obiettivo di una presenza estesa a tutti i segmenti del mercato personal computer, Olivetti è inoltre entrata nella fascia dei prodotti per uso domestico, con il lancio avvenuto a settembre in Italia di due modelli (PC 128 e PC 128S) attraverso la consociata Olivetti Prodest.

Al SICOB 1986 anche la società Hermes Precisa International ha presentato propri modelli di personal computers: H80, H100, H120.

Ad Hannover 1987 è stato presentato il nuovo modello portatile M15, alimentabile anche a batteria, che completa la linea dei modelli attuali, con i quali è compatibile.

Sono inoltre state presentate nuove prestazioni dell'M24 (video "positivo", cioè con caratteri neri su fondo bianco, che consente una visualizzazione del testo analoga a quella normalmente ottenibile su supporto cartaceo) ed il nuovo modello M28 SP, una versione più potente dell'M28, in coerenza con l'aumento della domanda di prestazioni più elevate nei modelli di personal computers previsti nei piani di acquisto soprattutto della Grande Utenza.

Minicomputers e terminali

Il settore dei minicomputers è caratterizzato da grande dinamismo, in termini sia di offerta (integrazione di varie funzioni, collegamento con l'offerta personal computer, ecc.) sia di domanda (tendenza dell'utenza ad evolvere e ad aumentare le sue aspettative ed esigenze).

In questo contesto, anche il quadro competitivo è in piena evoluzione.

L'offerta Olivetti in questo settore è rappresentata dai sistemi della Linea 1, di progettazione Olivetti, dai sistemi 3B, di provenienza AT&T, e dai sistemi CPS 32 a funzionamento continuo.

Per quanto riguarda i sistemi della Linea 1, i risultati del 1986 si sono mantenuti globalmente in linea con quelli dell'anno precedente, con un andamento che si presenta diverso in funzione dei due principali settori di mercato: Media/Piccola Utenza e Grande Utenza.

Nel settore Media/Piccola Utenza si registra una flessione delle vendite, dovuta soprattutto all'erosione conseguente all'impiego di personal computers multiutente o collegati in reti locali nelle applicazioni di minore complessità, in sostituzione dei minicomputers di fascia bassa, mentre si deve rilevare lo spostamento

del mix verso i modelli di fascia alta, come M60, in coerenza con la strategia commerciale messa in atto.

Nel settore Grande Utenza si assiste ad una crescita delle vendite rispetto allo scorso anno e ad un notevole incremento della presenza Olivetti nelle trattative di maggior valore complessivo. Olivetti ha infatti conseguito una consolidata presenza presso gli utenti più evoluti, sia estendendo l'area di applicazione nel settore bancario dai terminali di sportello alla completa automazione delle agenzie, sia in aree applicative e settori diversi.

L'acquisizione da parte di Olivetti USA, Inc. della società Bunker Ramo, che vanta numerose installazioni nelle banche commerciali americane, comporterà una crescita della presenza Olivetti in questo settore.

Sono stati presentati ad Hannover 1987 i nuovi modelli M54, M64, M70 della Linea 1, sviluppati nel 1986, che rappresentano un completo rinnovamento della linea sia per potenza elaborativa e gamma di periferiche collegabili, sia per la tecnologia adottata ed il rapporto prezzi/prestazioni.

In particolare i modelli M64 e M70 presentano una struttura fisica di tipo "stand-up" che consente maggior configurabilità e si presta a soluzioni più flessibili in termini di occupazione di spazio.

Per quanto riguarda i minicomputers 3B, di provenienza AT&T, è stata ulteriormente allargata e consolidata la rete dei rivenditori VAR (Value Added Resellers), selezionati nei vari paesi europei. È stato annunciato ad Hannover 1986 il modello 3B2/310 che si affianca, con maggiori prestazioni, ai modelli esistenti, e al SICOB la rete locale Starlan, che arricchisce le possibilità di collegamento dei sistemi 3B e personal computers in rete locale. Allo SMAU 1986 è stata inoltre annunciata la commercializzazione del modello 3B1, che completa verso il basso la gamma dei prodotti basati su sistema operativo UNIX[®].

I dati del 1986 evidenziano un andamento dei ricavi notevolmente superiore a quelli dell'anno precedente.

Nel corso dell'esercizio Olivetti ha iniziato la commercializzazione dei sistemi 3B anche da parte della rete di vendita diretta, indirizzando con successo la Grande Utenza con soluzioni innovative.

Particolare interesse viene riscosso nel settore della Pubblica Amministrazione, sensibile a soluzioni basate su standards, quale il sistema operativo UNIX[®]. Inoltre, la partecipazione attiva di Olivetti alla organizzazione mondiale X-OPEN, che raggruppa i più importanti costruttori di sistemi basati su UNIX[®], ha ulteriormente confermato l'impegno dell'Azienda verso la diffusione di questo standard. Nel settore dei mini a funzionamento continuo ("fault tolerant") l'incremento delle vendite rispecchia la crescente richiesta di prodotti per la soluzione di problematiche comuni a più settori (bancario, industriale, trasporti, ecc.), e riguardanti la sicurezza e l'integrità dei dati e la disponibilità continua del sistema anche in ambienti non presidiati.

La linea CPS è stata ampliata con l'annuncio ad Hannover 1987 della nuova famiglia CPS 2000, supermini a 32 bit. Questi modelli estendono verso l'alto l'offerta e mantengono completa compatibilità software con i modelli attuali.

Nel settore dei terminali i risultati continuano ad essere soddisfacenti, con vendite in linea con quelle del 1985.

Per quanto riguarda i terminali "general purpose" è stato annunciato ad Hannover 1986 il terminale video WS 685.

Nel campo dei terminali specializzati, sono state annunciate ad Hannover e SICOB 1986 alcune versioni di workstations basate su tecnologia personal computer e orientate a specifici settori e/o applicazioni: PE 24 e PE 28, stazioni di lavoro per applicazioni grafiche e tecnico-scientifiche; PB, stazione di lavoro

orientata al settore Grande Utenza e particolarmente adatta per applicazioni tipiche dell'ambiente bancario; M24-3270 e M28-3270, posti di lavoro configurabili sia come terminali sia come personal computers.

Nel campo dei terminali per l'automazione bancaria, sono stati annunciati nel 1986 alcuni modelli della nuova linea SST 6000, basata su tecnologia personal computer: ad Hannover il modello CAT 6600, terminale self-service d'agenzia, attivabile direttamente dal cliente, nella versione per libretto e per documento; al SICOB il modello ATS 6400, dispensatore automatico di banconote "through the wall" per l'installazione esterna (lato strada).

Ad Hannover 1987 è stata inoltre annunciata la linea di POS (Point of Sale) modulari ORS 500 basata anch'essa su tecnologia personal computer ed orientata al mercato della grande distribuzione ("food" e "non-food"), e il nuovo terminale WS 6578, facente parte di una nuova famiglia di workstation TTY "general purpose".

Unità periferiche

Il mercato delle stampanti cresce con dinamiche molto accentuate, in parte legate al trend dei personal computers.

In questo settore Olivetti ha ottenuto anche nel 1986 risultati commerciali particolarmente buoni.

Le vendite sono state superiori a quelle dell'anno precedente ed i risultati commerciali hanno consolidato la presenza Olivetti sul mercato. In particolare, gli ordini a fine anno sono maggiori di quelli del 1985.

Tuttavia tali risultati, pur essendo in sensibile crescita rispetto allo scorso anno, non sono ancora tali da corrispondere alle aspettative e alle potenzialità di questo mercato. Sono quindi in corso azioni tendenti a migliorare l'offerta Olivetti in termini sia di qualità del prodotto, sia di efficienza dei canali di vendita.

Nel corso del 1986 ad Hannover e SICOB sono stati presentati nuovi modelli, prodotti da Olivetti Peripheral Equipment, S.p.A., che arricchiscono la gamma Olivetti. Le stampanti a matrice offrono prestazioni colore (DM105, DM285, DM295), elevata qualità di stampa (DM286, DM296), stampa "letter quality" e grafica (DM600). I modelli a margherita offrono prestazioni quali il riconoscimento automatico della margherita ed una velocità di 25 cps (DY200) e 100 cps (DY800).

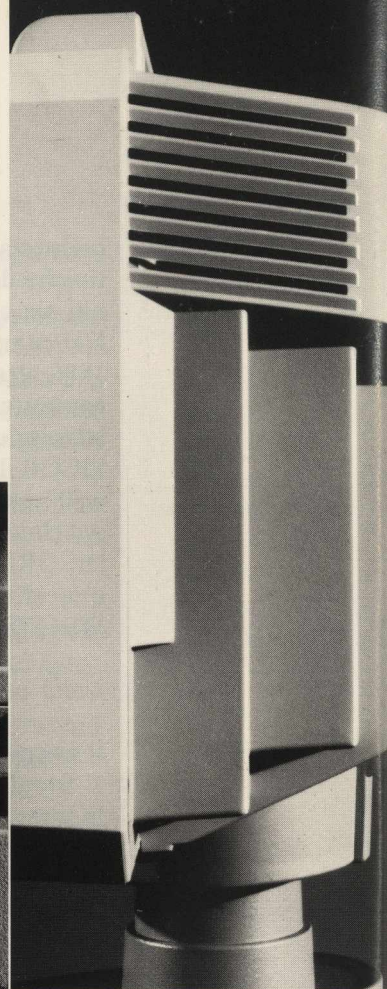
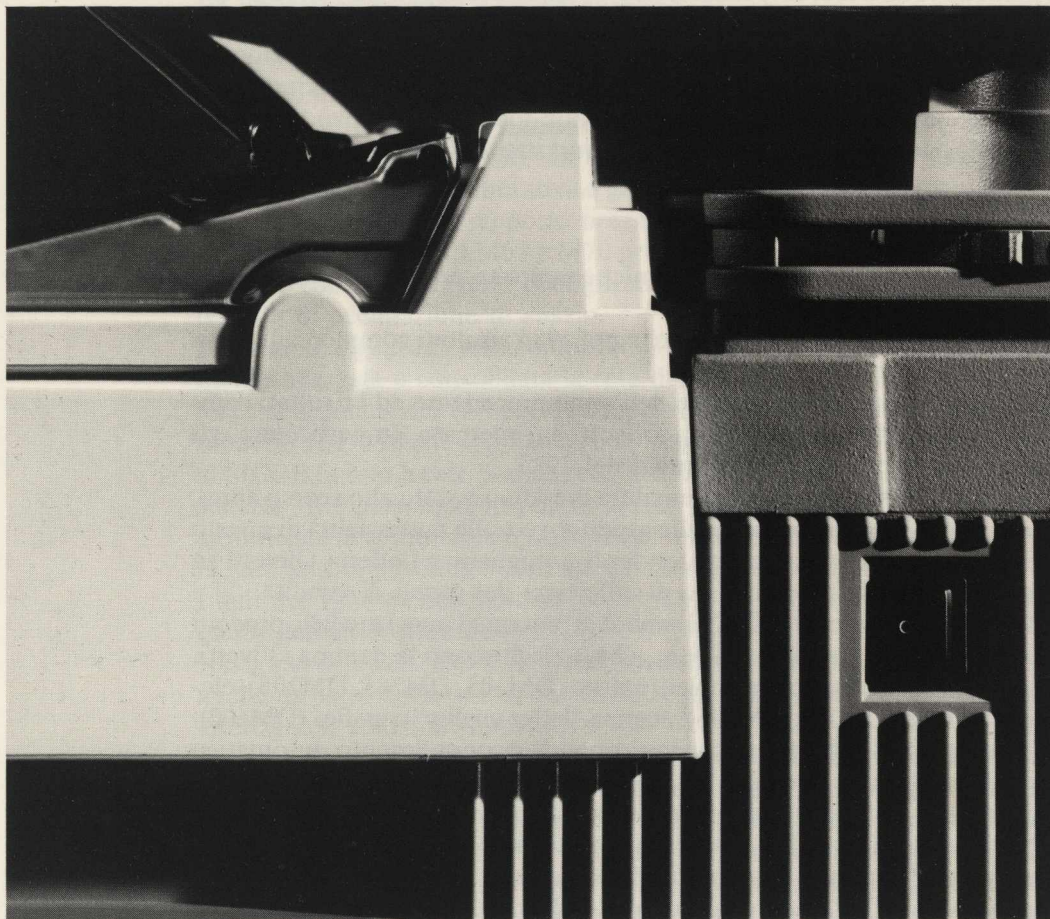
Ad Hannover 1987 è stata presentata la nuova stampante TH 760, prodotta da Hermes Precisa International e basata su una tecnologia innovativa (trasferimento termico) che risponde all'esigenza di una assoluta silenziosità di stampa. La famiglia di stampanti di fascia alta prodotte da Hermes Precisa International è stata ampliata con l'annuncio ad Hannover 1987 dei nuovi modelli 3005 e 3016. Le prestazioni specifiche di questi modelli, dotati di interfacce specializzate per il collegamento a mini e personal computers, sono caratterizzate da alta velocità (400 cps), elevata qualità di stampa, affidabilità.

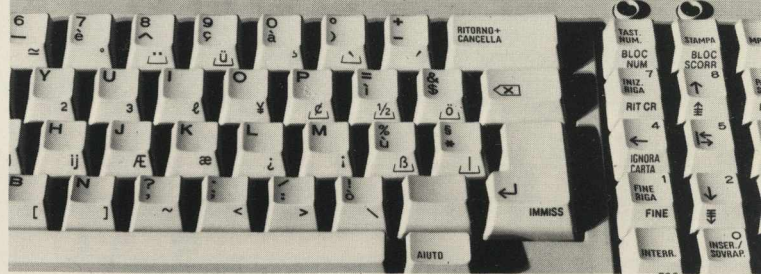
Sono infine proseguite le attività per lo sviluppo sia di stampanti specializzate (mercato POS, invalidazione, sportello bancario), sia di modelli a tecnologia non-impact.

Nel settore delle periferiche magnetiche sono state completate le attività di progetto che hanno consentito l'avvio in produzione della nuova linea di unità di memoria a dischi rigidi da 3,5 pollici, previsti anche in versione intelligente e capaci di colloquiare con l'unità base.

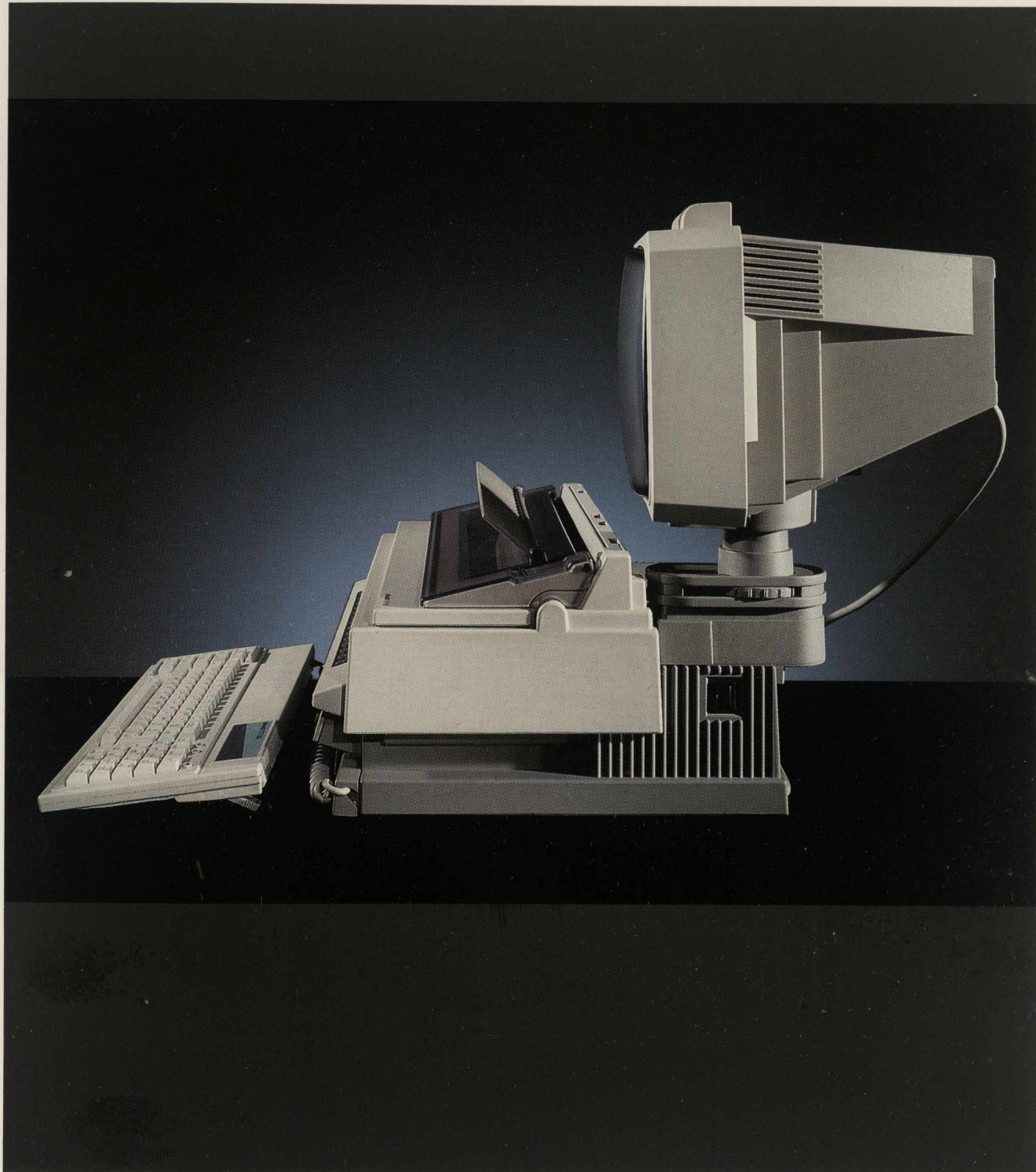
Per quanto riguarda la linea di prodotti da 5,25 pollici è proseguito l'impegno a migliorare il rapporto prezzo/prestazioni ed è stata avviata la produzione di una unità con capacità di memoria di 40 milioni di caratteri e tempo di accesso di 40 millisecondi.

ETV 260, stazione di lavoro segretariale integrata, che può funzionare come sistema di trattamento testi e macchina per scrivere, od operare in ambienti applicativi tipici dei personal computers standard di mercato. Dotata di unità minifloppy disk da 3,5 pollici e unità hard disk.

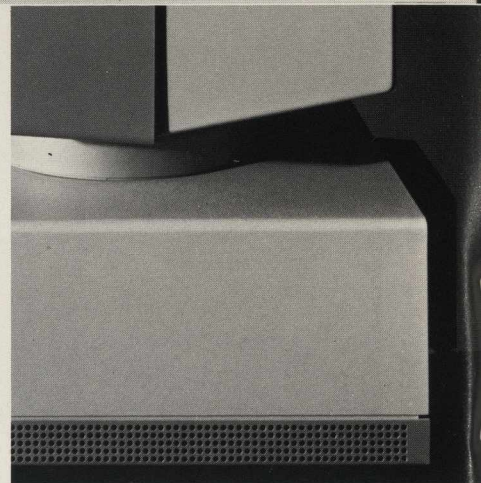
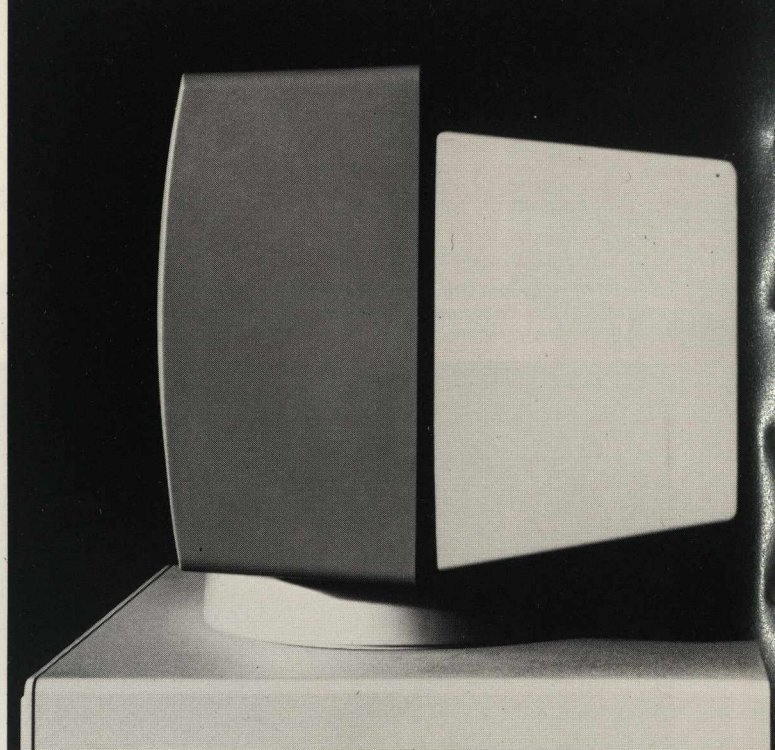


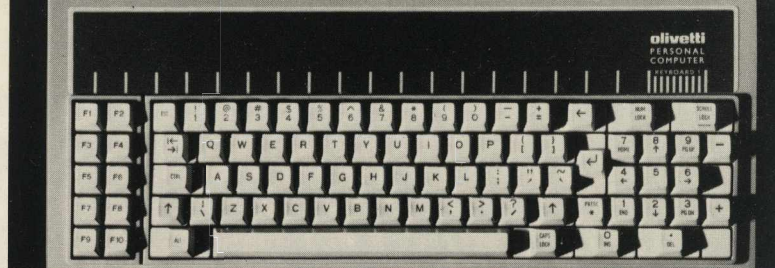


La linea di videoscrittura, settore in cui Olivetti è entrata, prima al mondo, nel 1984 ed ha continuato a mantenere posizioni di leader di mercato, comprende altri cinque modelli, fra cui moduli aggiuntivi di video e memoria che, collegati a macchine per scrivere elettroniche, le trasformano in sistemi di videoscrittura. Nel corso del 1986 è stata anche resa disponibile la funzionalità di teletex su ETV 250.



Nel 1986 Olivetti ha ulteriormente rafforzato la sua posizione nel mercato dei personal computers professionali in Europa, con una quota del 14%.

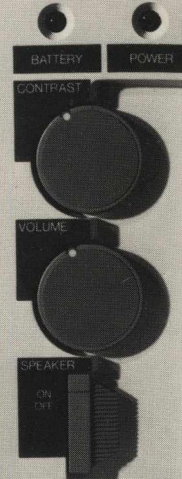


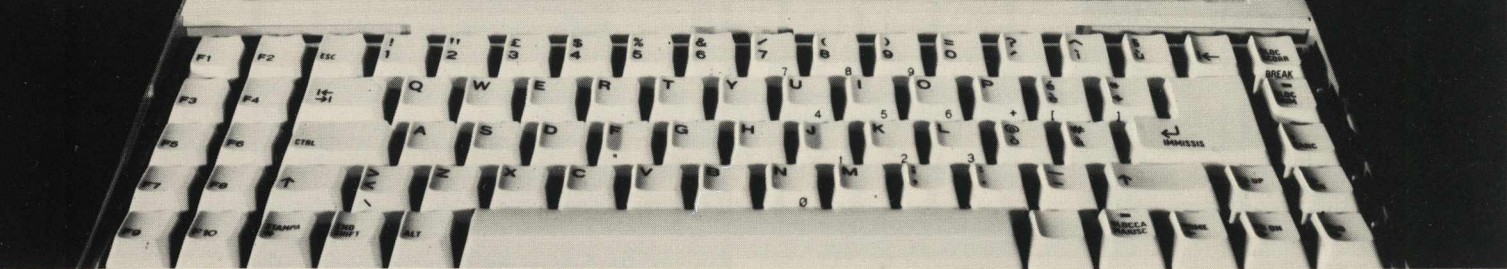


La linea Olivetti di personal computers si è arricchita di nuove versioni e si estende ora dal modello di fascia bassa (M19) fino al sistema multiutente (M28). È stata anche ampliata la gamma di prestazioni e servizi disponibili, in termini di software e di possibilità di collegamento in reti locali. Nel corso del 1986 è stata presentata PC-LAN, rete locale per personal computers compatibile con gli standards dell'industria.



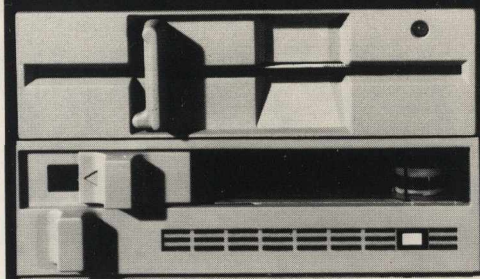
Il computer portatile M15 - di peso inferiore a sei chili, più piccolo di una valigetta "ventiquattrore" e alimentato a rete o a batteria - amplia la linea dei personal computers Olivetti estendendola verso nuove fasce di utilizzatori. È compatibile con gli standards di mercato e con gli altri personal Olivetti.





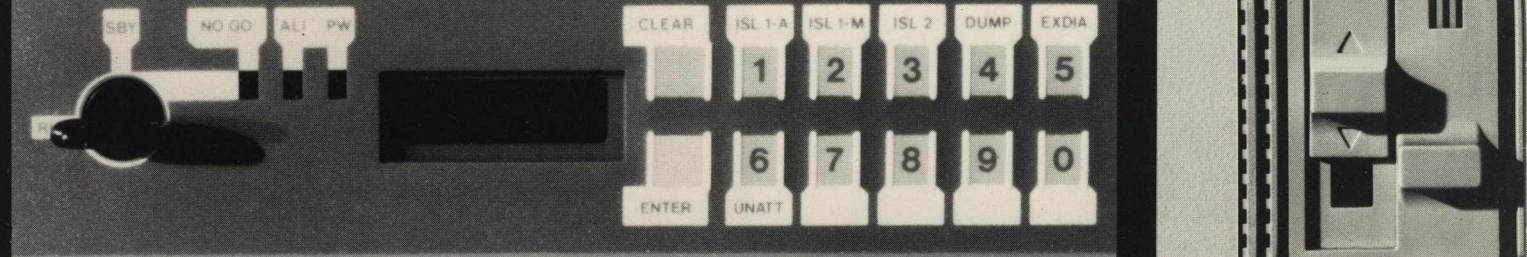
M15 funziona con unità di memoria microfloppy disk da 3,5 pollici, ma può collegare anche unità da 5,25 pollici, consentendo in tal modo l'utilizzazione di software disponibile su dischi di entrambi i tipi diffusi nel mercato. Schermo a cristalli liquidi illuminato. Nel 1986 Olivetti si è anche concentrata nella ricerca di modalità distributive ottimali con l'obiettivo di aumentare l'efficienza delle strutture commerciali.



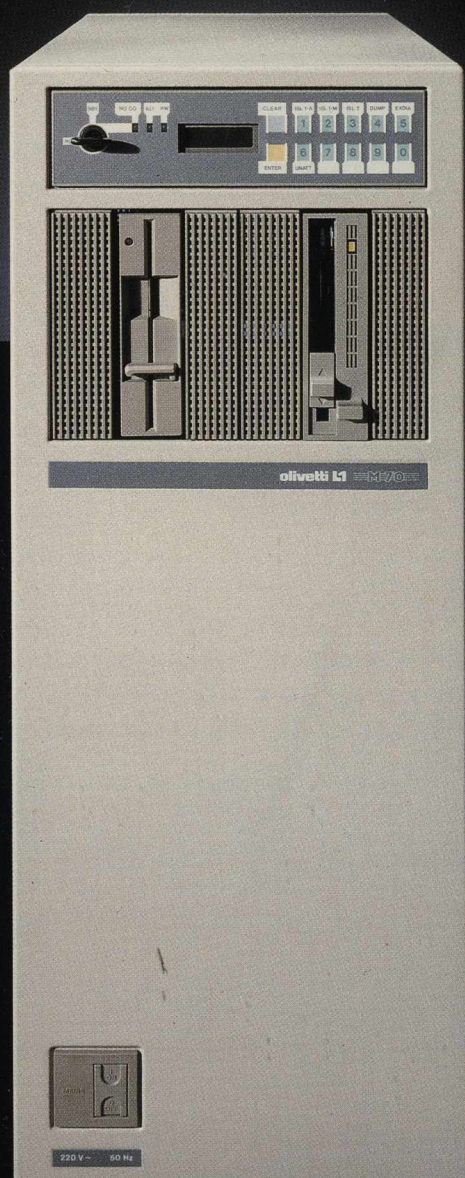


I sistemi della Linea 1, classe caratterizzata da grande dinamismo, in termini sia di offerta sia di domanda, con applicazioni a tutti i settori e funzioni aziendali, hanno incontrato un notevole successo particolarmente presso la grande utenza: nel settore bancario l'area di impiego si è estesa dai sistemi di sportello alla completa automazione dell'agenzia, e crescenti applicazioni si registrano in altri settori di utenza.

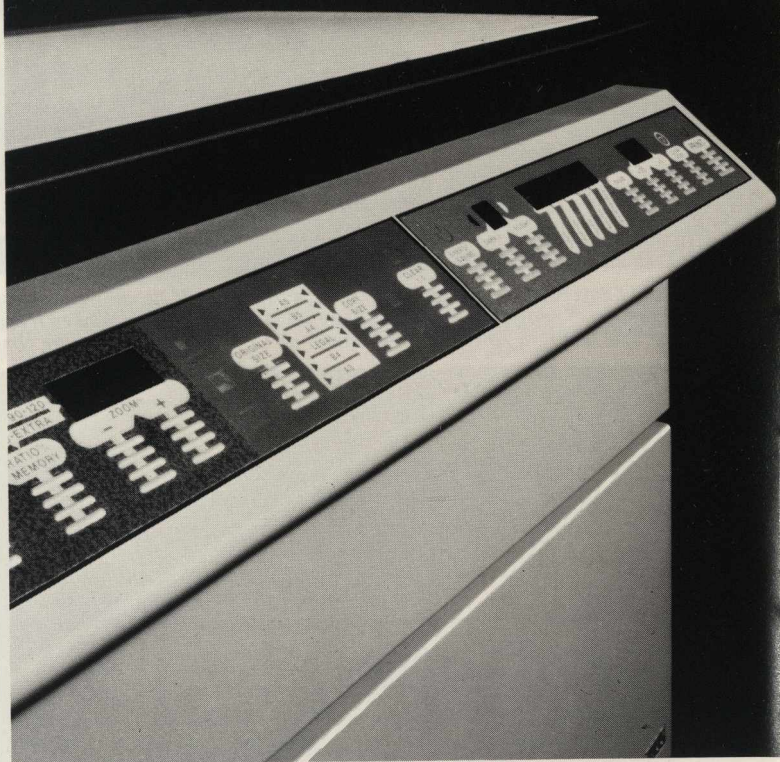


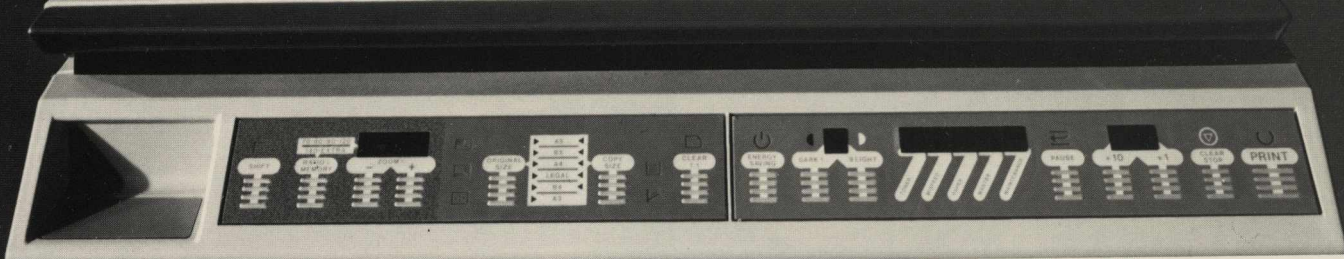


Tra i nuovi modelli presentati figurano M54, M64 e M70, che costituiscono un importante rinnovamento della linea, sia per potenza elaborativa e gamma di periferiche collegabili, sia per la tecnologia adottata ed il rapporto prezzo/prestazioni. In particolare i modelli M64 e M70 presentano una struttura fisica del tipo "stand-up" che consente maggiore configurabilità e si presta ad esigenze di soluzioni spaziali più flessibili.

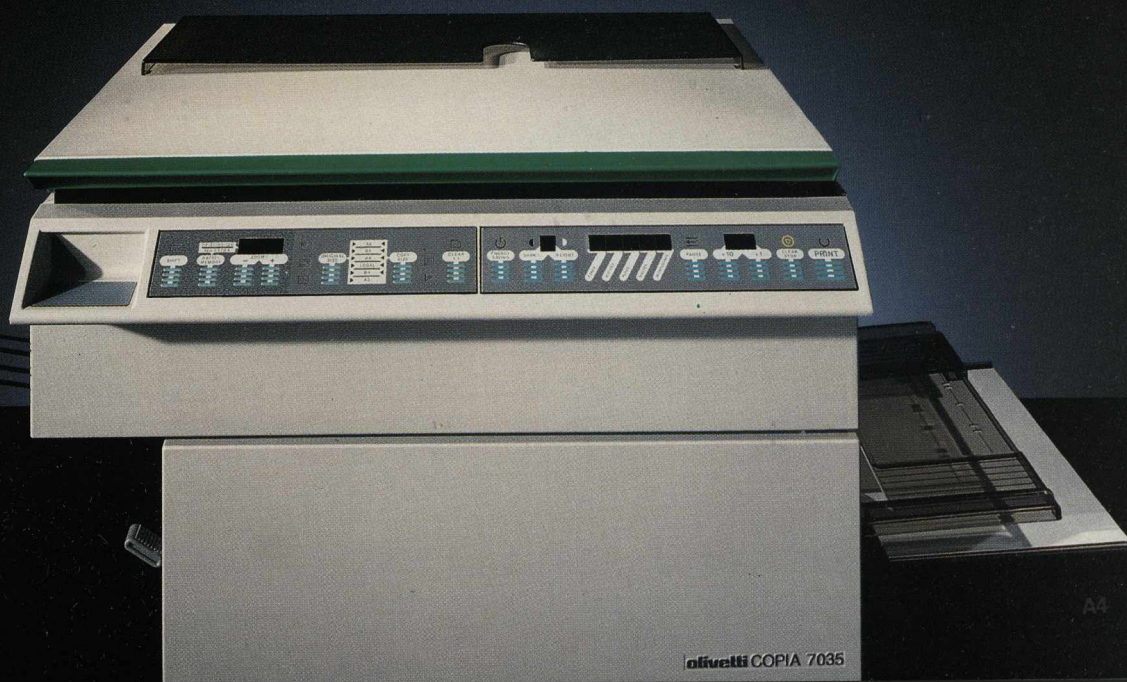


*Nella riprografia sono stati conseguiti nel 1986
importanti risultati con il lancio della nuova linea
di copiatrici Copia 7000, articolata in otto modelli.*

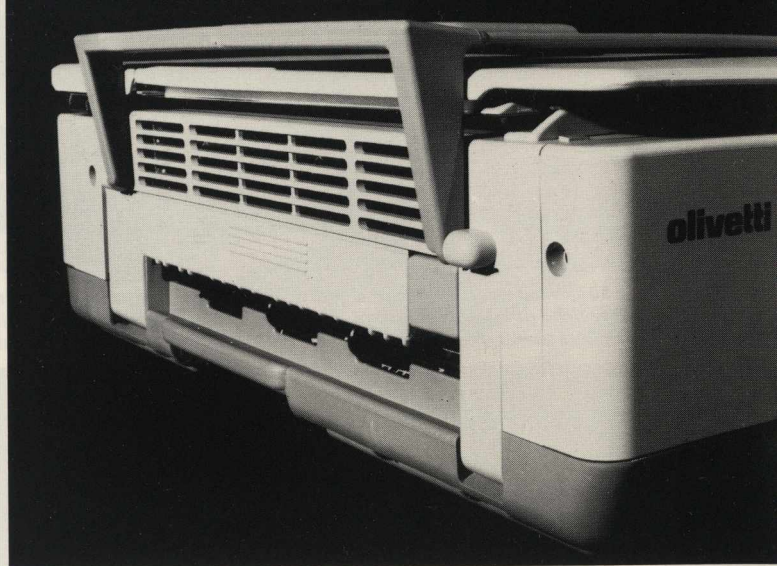


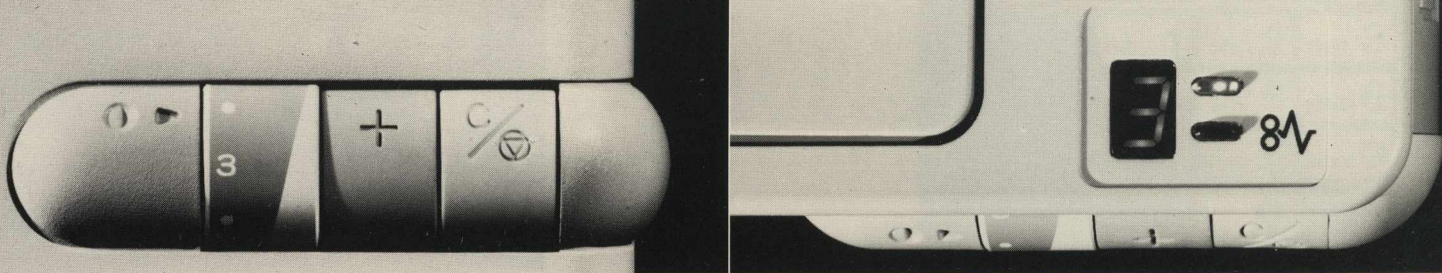


Copia 7035 è un modello di fotocopiatrice da tavolo compatta, orientata all'impiego in piccoli uffici o studi professionali, ma con prestazioni caratteristiche di modelli superiori, come la possibilità di riduzioni e di ingrandimenti e la centratura delle immagini. Particolarmente curata la disposizione comandi: a destra per operare con originali da riprodurre nel rapporto 1:1; a sinistra per le prestazioni di ingrandimento e riduzione.



*Copia 7005 (nelle foto di queste pagine) è un
"personal copier" di dimensioni molto contenute,
di uso e manutenzione particolarmente semplici.*



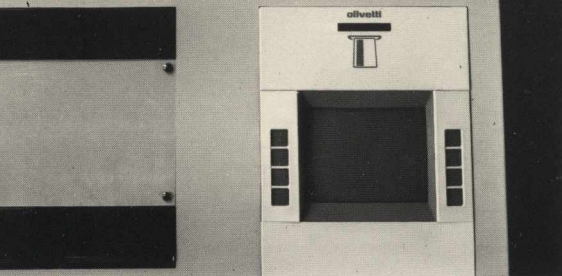


Compatta, leggera ed economica, Copia 7005 riproduce su ogni tipo di carta, nei colori nero, rosso, blu, marrone e verde, personalizza documenti, fotocopia anche oggetti tridimensionali. Caratterizzata dall'impiego di un'unica cartuccia intercambiabile. Non richiede manutenzione, è di facile trasportabilità, adatta soprattutto per professionisti, piccoli negozi, insegnanti, giornalisti, e per ogni tipo di piccola attività.



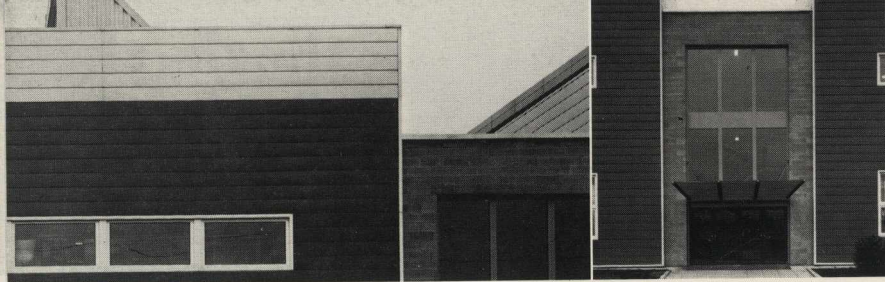
Nelle illustrazioni di queste due pagine: Nel settore dei terminali per l'automazione bancaria la crescente domanda di apparecchiature complete di self-service, per installazioni in vestibolo, fronte strada o ambienti non presidiati, richiede dispositivi flessibili e innovative tecnologie di sicurezza. Nel corso del 1986 sono stati introdotti i primi modelli della nuova linea di sistemi self-service, basati su tecnologia personal computer.



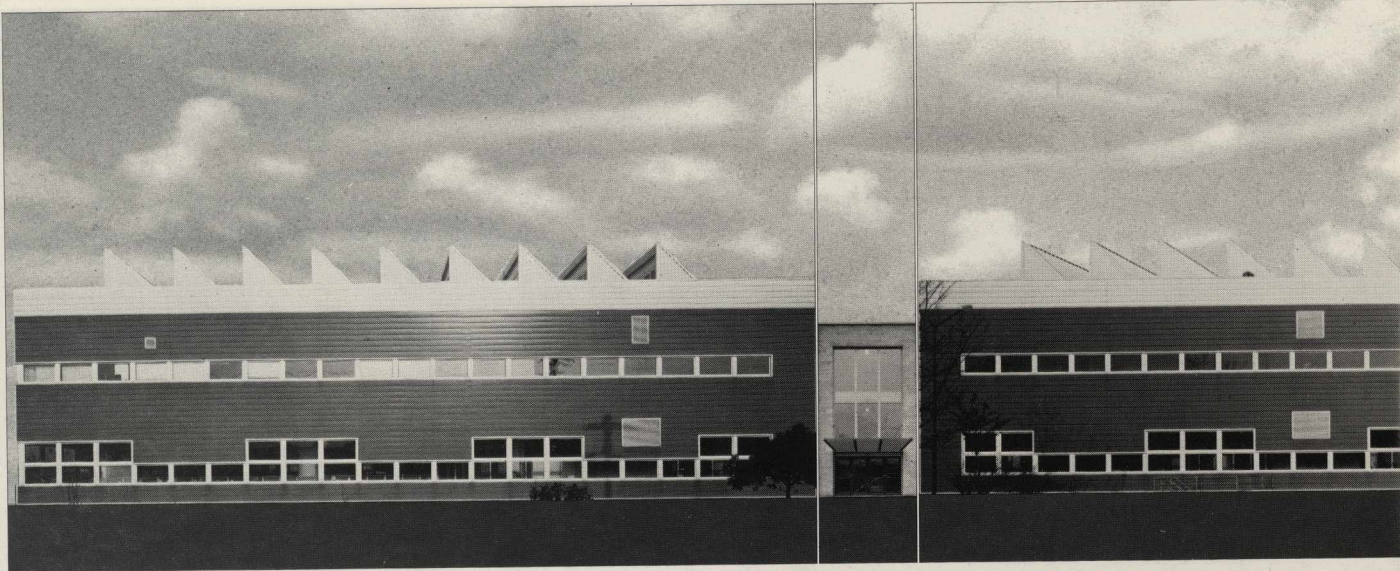


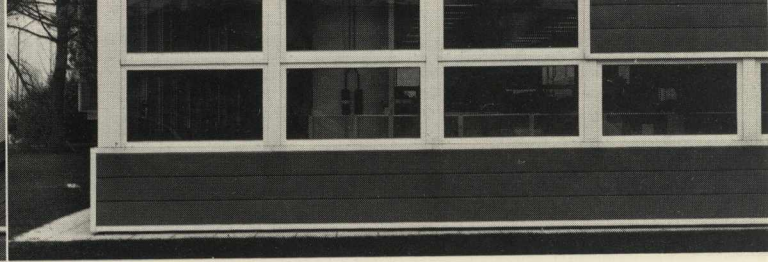
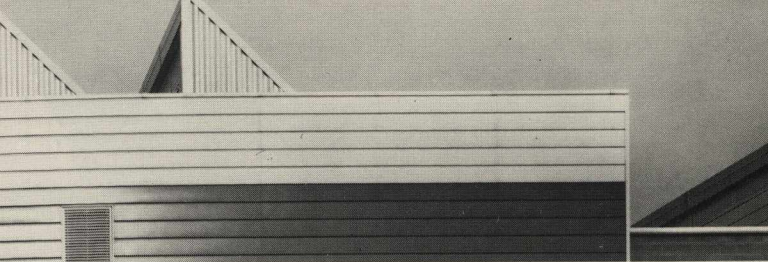
Essi sono: ATS 6400 (Automatic Teller System), dispensatore automatico di banconote per installazioni in vestibolo e all'esterno (lato strada) dell'agenzia bancaria; e CAT 6600 (Customer Activated Terminal), terminale self-service d'agenzia, in due versioni capaci rispettivamente di trattare libretti e documenti, che può essere attivato dallo stesso cliente per eseguire le varie operazioni.



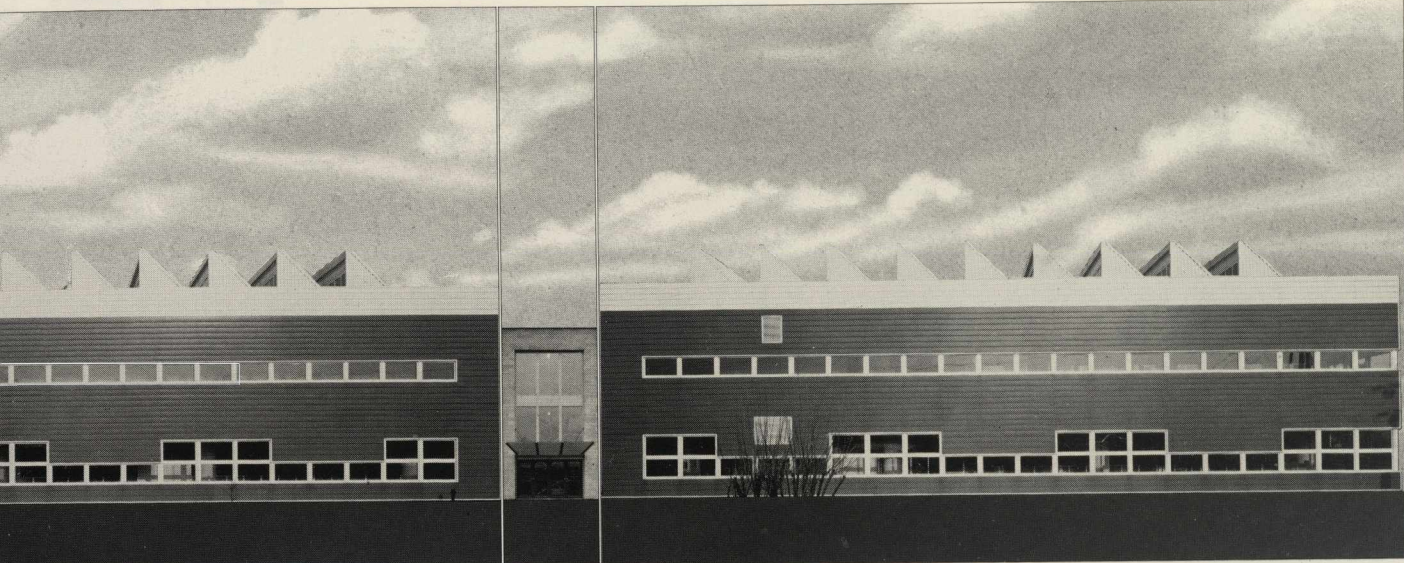


La consociata Olivetti Peripheral Equipment, S.p.A. opera nel settore della progettazione e produzione di unità periferiche di stampa destinate sia a sistemi Olivetti sia ad altri sistemi. In termini di volumi produttivi il Gruppo Olivetti è il maggior costruttore europeo di stampanti.





I nuovi impianti produttivi a S. Bernardo d'Ivrea occupano una superficie coperta di 50.000 metri quadrati con una produzione giornaliera che supera le 1000 unità. Nel complesso hanno sede le linee di produzione, il magazzino automatizzato, i laboratori di ricerca e di controllo qualità.

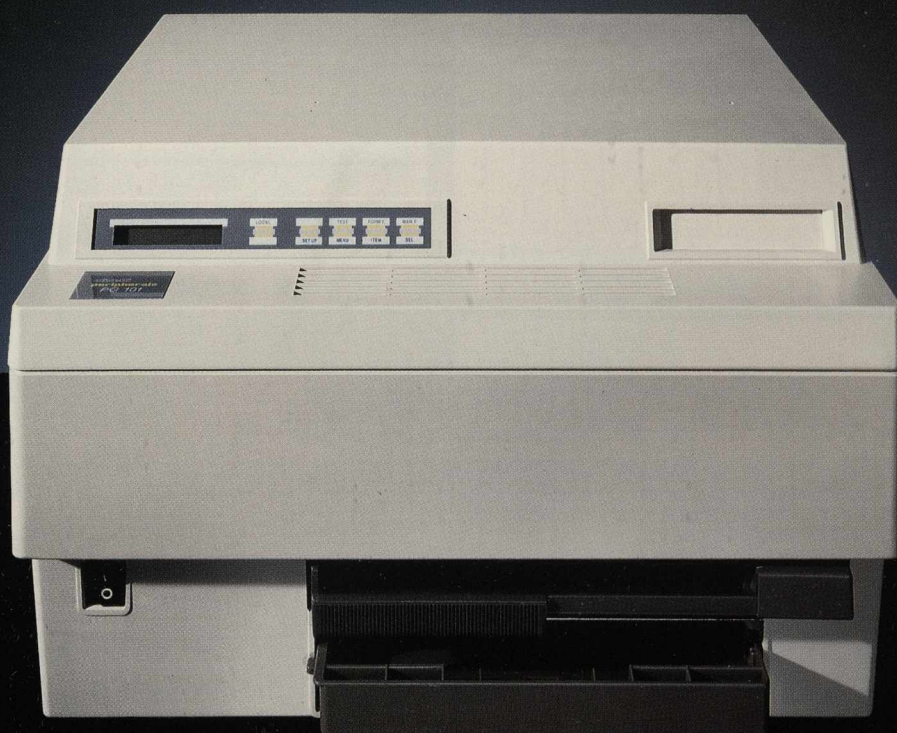


Nel settore stampanti Olivetti ha ottenuto nel 1986 risultati di particolare rilievo, consolidando la sua presenza sul mercato. Nelle foto: PG 101, stampante a tecnologia laser della linea Olivetti Peripherals.

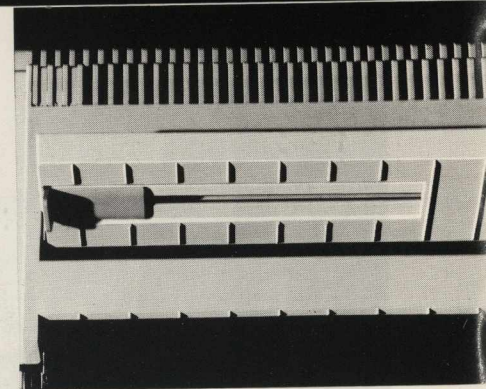
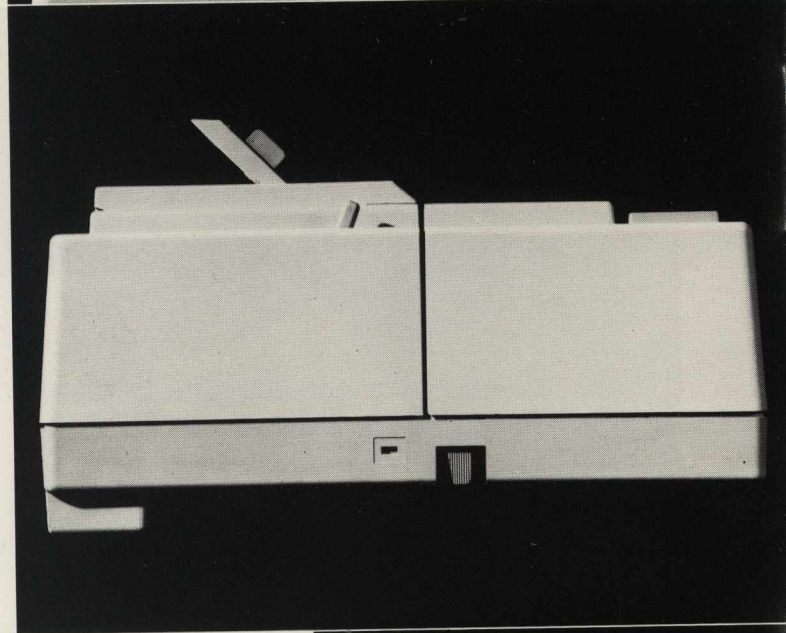
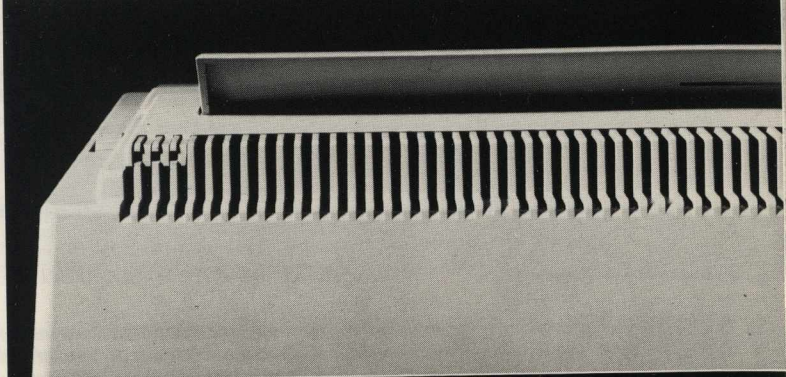


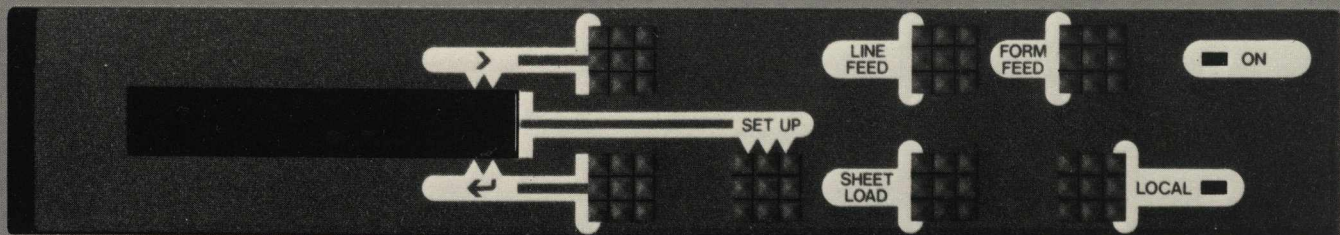


Si indirizza a diverse applicazioni di automazione dell'ufficio (trattamento testi, editoria elettronica, elaborazione dati, grafica) e anche ad altri ambienti applicativi in cui si utilizzano personal computers. Velocità di stampa di otto pagine al minuto, con scelta di tipi e stili di scrittura.



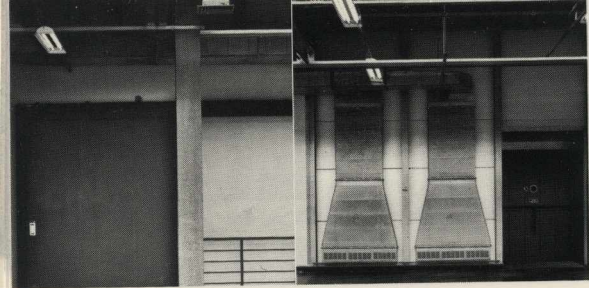
*Nelle illustrazioni di queste due pagine: DM600,
stampante con tecnologia a matrice di punti ad alta
risoluzione, display a cristalli liquidi sul frontale.*



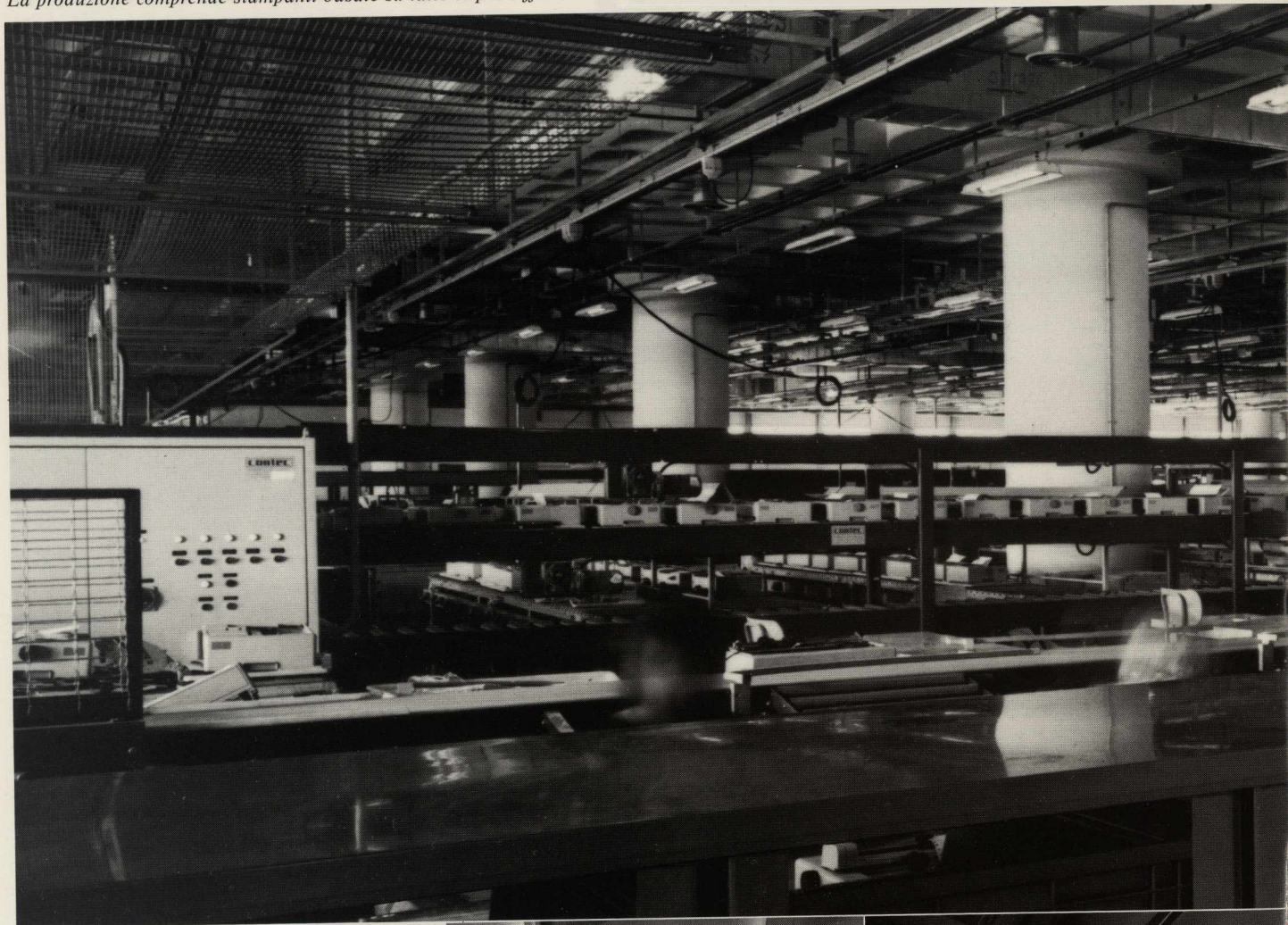


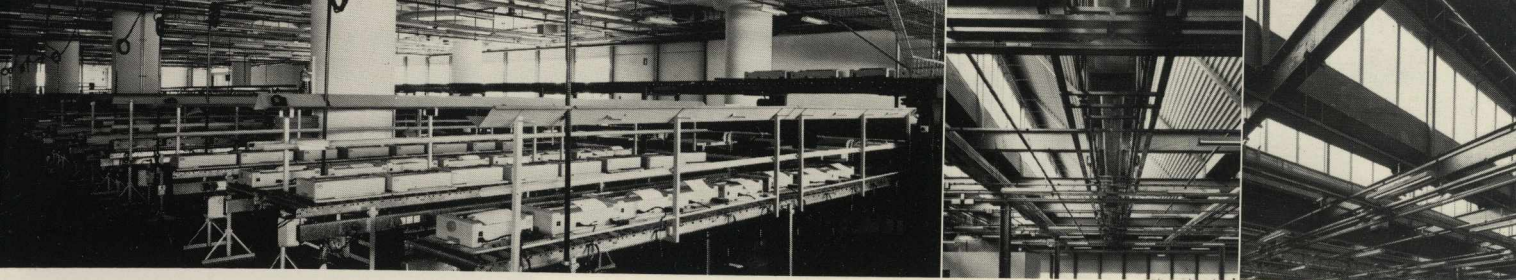
Prodotto da Olivetti Peripheral Equipment, DM600 ha velocità di stampa fino a 200 caratteri al secondo, capacità grafiche che consentono una stampa del tipo "letter quality", versatilità d'uso, con sistema esclusivo di cartucce (in tessuto, con capacità di circa 3.000.000 di caratteri, multistrike di circa 5.700.000 caratteri). Parti in movimento ridotte al minimo e affidabilità certificata dalle 3.000 ore del MTBF.





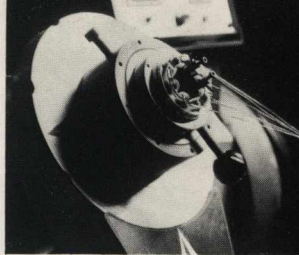
In queste due pagine: Linee di produzione e di collaudo di stampanti negli stabilimenti Olivetti Peripheral Equipment a S. Bernardo d'Ivrea. La produzione comprende stampanti basate su tutte le più diffuse ed avanzate tecnologie: a matrice di punti, a margherita, termica, a laser.



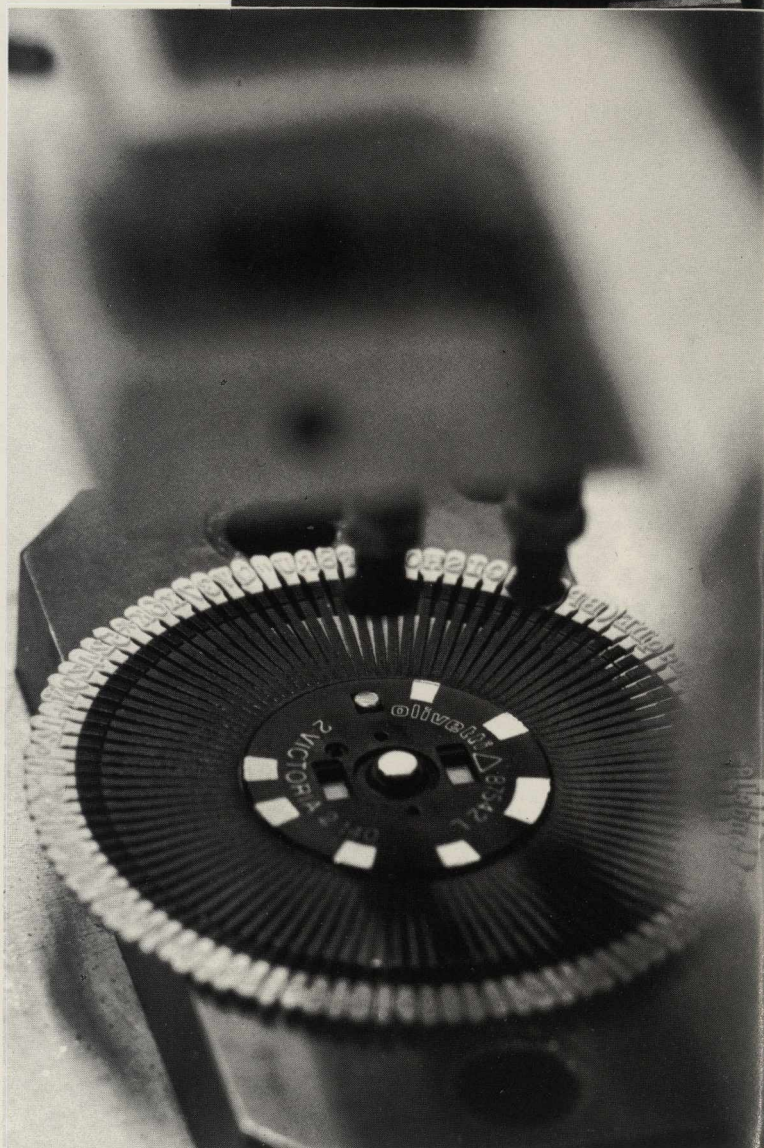


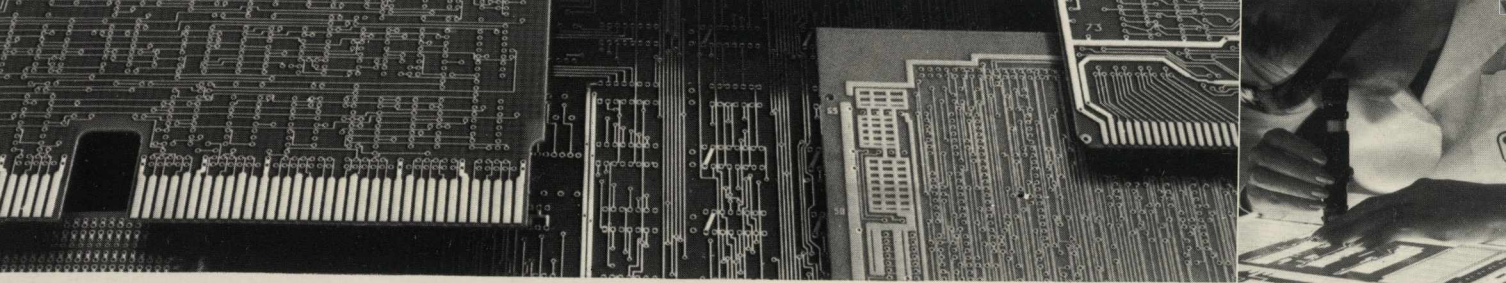
Di particolare rilevanza l'impegno sui temi della qualità, esteso a tutte le fasi di realizzazione del prodotto, dallo sviluppo all'assemblaggio, attraverso la verifica delle specifiche di progetto, le prove di affidabilità, i controlli sui componenti e la certificazione dei prodotti in uscita.



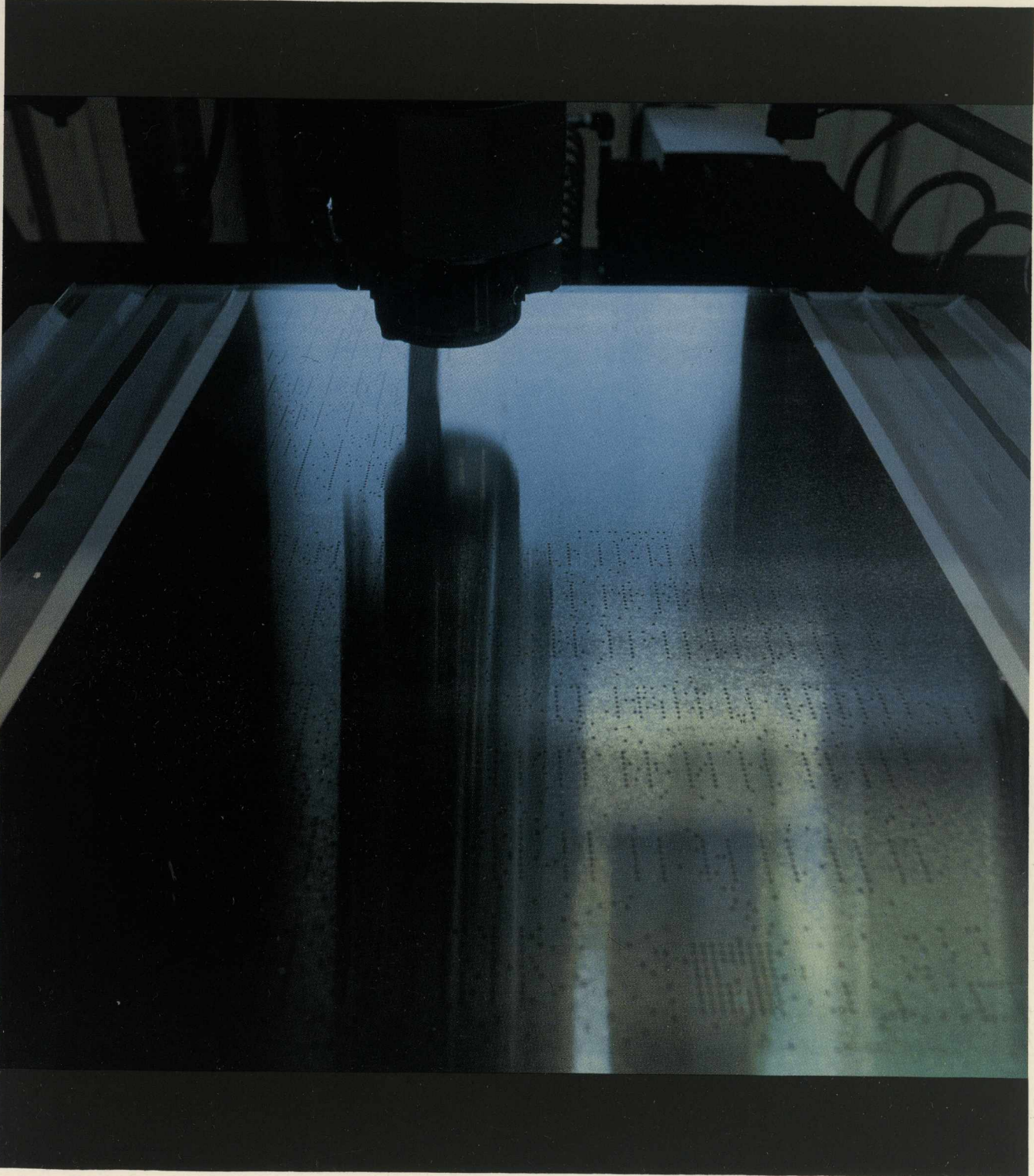


Il Gruppo Teknecomp, leader in Europa nel settore della progettazione e produzione di modelli e componenti per l'informatica, ha ottenuto nel corso del 1986 un forte sviluppo (+24,3% del fatturato consolidato).



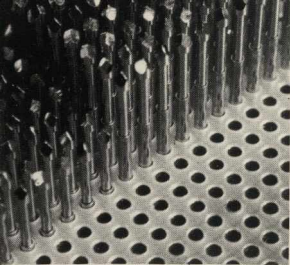


Le produzioni del Gruppo Teknecomp, di cui le illustrazioni di queste due pagine mostrano alcune fasi di lavorazione, interessano i settori dei circuiti stampati professionali (informatica, telecomunicazioni, avionica, automazione industriale), della componentistica industriale, dello stampaggio di resine termoplastiche, della sinterizzazione delle polveri metalliche, dei componenti elastomeri, dei displays a cristalli liquidi.



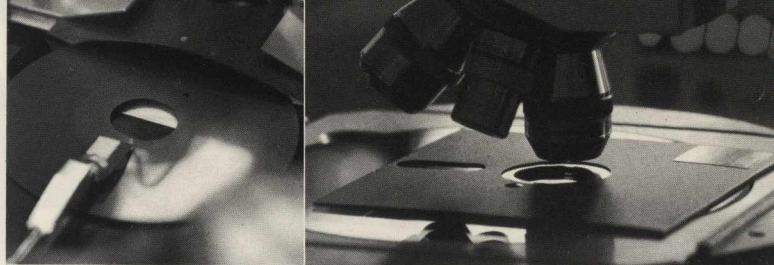
*Il Gruppo Tecnost opera nel settore dei sistemi
informatici destinati ad industria e servizi con
produzione di hardware e software specializzati.*





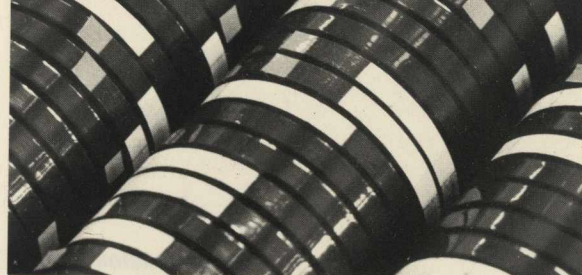
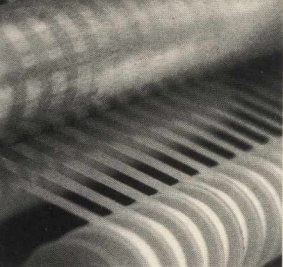
Le produzioni del Gruppo Tecnost interessano principalmente i settori relativi a: sistemi di collaudo per circuiti stampati e piastre elettroniche montate; apparecchiature per bigliettazione, concorsi pronostici, trattamento dei conti correnti; unità di governo per macchine a controllo numerico, sistemi di sicurezza, sistemi per il controllo delle presenze ed accessi, sistemi per la gestione di impianti stradali e parcheggi.



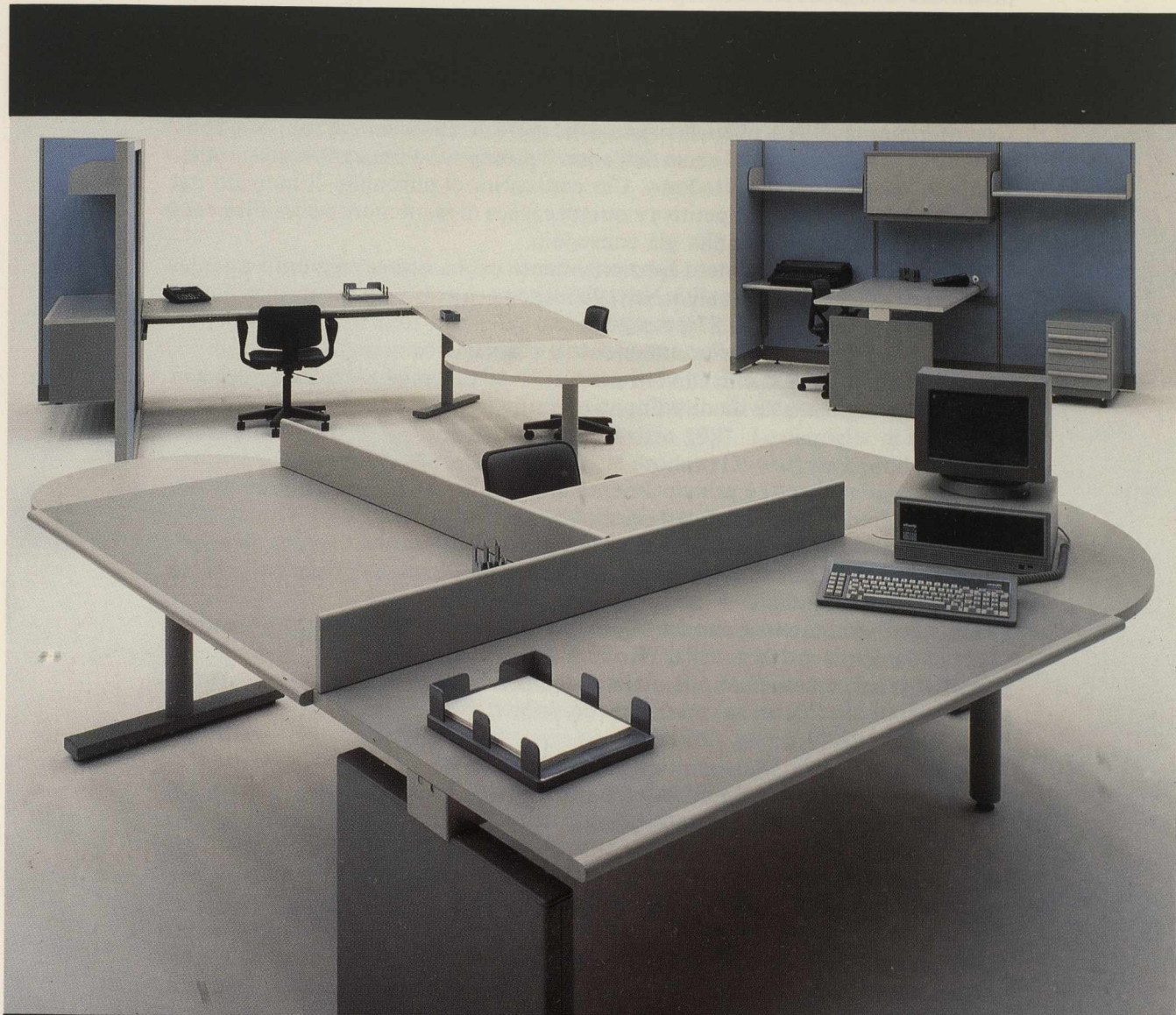


Nel corso del 1986 sono continuate le attività rivolte alla realizzazione della integrazione gestionale delle società operanti nel settore degli accessori e in quello degli arredamenti per ufficio, che fanno parte del Gruppo Baltea. Nelle foto in alto: Momenti della lavorazione e del collaudo delle linee di accessori, prodotti non soltanto per il Gruppo Olivetti, ma per i maggiori Office Equipment Manufacturers mondiali.





Nell'ambito del Gruppo Baltea, Olivetti Synthesis, la società che ha una lunga tradizione nel settore dei mobili ed arredamenti per ufficio, ha sviluppato nuovi prodotti e continuato l'azione razionalizzatrice dell'organizzazione commerciale diretta e indiretta. Nelle foto in basso: Nuova linea di arredo Delphos, presentata con successo nel corso del 1986, e la versione con braccioli della nuova sedia Flexa.



Telecomunicazioni

Olivetti è presente in questo settore con prodotti diversificati con l'obiettivo di promuovere la graduale convergenza dei servizi telematici con le applicazioni di data processing per soluzioni globali di office automation.

Per la *telefonia* il Gruppo è principalmente impegnato sui Sistemi ICS 6000 e ICS 4000.

Con riferimento all'ICS 6000, la risposta del mercato alle azioni di supporto commerciale è stata buona. Nel corso dell'anno è proseguito l'impegno teso al rinnovamento tecnologico del prodotto. Ciò consentirà di affrontare il mercato nel 1987 con una linea più competitiva e quindi capace di mantenere e possibilmente migliorare i volumi di vendita già conseguiti.

L'ICS 4000 è stato completato funzionalmente ed ha ormai raggiunto un adeguato livello di stabilità e qualità. Nel 1986 si sono concluse le attività di sviluppo sul sistema, mentre nel 1987 proseguiranno quelle di supporto tecnico.

Allo SMAU 1986 è stato infine annunciato il sistema di commutazione System 75, di progettazione AT&T, che Olivetti produrrà e commercializzerà in esclusiva in Italia. Sono in corso attività di sviluppo e di supporto all'omologazione anche in altri paesi.

Per la *telegrafia* Olivetti è principalmente impegnata su due linee di prodotto, le telescriventi ed il modulo di automazione telex TLM 603.

Con riferimento alle telescriventi, il 1986 è stato il primo anno di piena commercializzazione della nuova linea, anche se quella precedente ha presentato ancora volumi non trascurabili.

I risultati di vendita mostrano un lieve incremento globale, soprattutto legato al buon andamento in Italia della TE 500 E.

Per quanto riguarda il TLM 603, nella seconda metà del 1986 sono state sviluppate versioni specifiche del prodotto con l'obiettivo di sostenere e completare l'offerta nel 1987.

Nel settore della *telematica* il 1986 è stato per i due prodotti teletex TLM 601 e TLM 24 un anno di particolare attenzione alle opportunità emergenti sul mercato nel tentativo di raggiungere adeguati incrementi dei volumi di vendita. A questo scopo sono stati realizzati sviluppi specifici su TLM 601 per ampliare il mercato, in particolare verso i grandi clienti.

Il mercato del facsimile nel 1986 ha fatto registrare un tasso di sviluppo molto significativo. Allo SMAU 1986 è stata annunciata la nuova linea di terminali facsimile comprendente i modelli TLM 341, 342, 343 che sono destinati a occupare tutte le fasce di utenza in questo settore.

I volumi conseguiti con questa linea in Italia sono stati significativi già nel 1986. Nuovi modelli verranno introdotti sul mercato europeo nel corso del 1987 in linea con l'evoluzione della tecnologia di questi prodotti.

Nel settore della *trasmissione dati* continuano le attività relative alle reti a commutazione di pacchetto. In particolare è previsto il completamento e l'integrazione delle Reti Comit, Ministeri dell'Interno e della Marina mercantile ed un ampliamento della rete ENI già installata.

L'attività commerciale in ambito nazionale si sta ulteriormente consolidando ed è prevista la fornitura di reti ad altri grandi clienti.

Assistenza tecnica ai clienti

Nel corso del 1986 è stato impostato e lanciato un progetto di ampliamento delle attività del Servizio ATC (Assistenza Tecnica Clienti), che prevede un'offerta di servizi post-vendita formulata per assicurare ai clienti un supporto totale.

Questo progetto, denominato Oliservice, comprende, oltre alle attività tradizionali, alcuni servizi innovativi (ad es., "hot line", cioè assistenza telefonica di emergenza, fornitura di moduli "add-on" e accessori, assistenza a prodotti non-Olivetti, ecc.), che coprono le fasi di preparazione e avviamento dei sistemi, il supporto a regime, eventuali modifiche o ampliamento delle installazioni.

Software e servizi

In questo settore sono da rilevare trend di rapido sviluppo. L'andamento dei ricavi relativi al software presenta un rilevante aumento rispetto all'anno precedente, ed il risultato in termini di redditività è in forte crescita.

Nel corso del 1986 Olivetti ha pure annunciato il suo ingresso nel mercato dei packages applicativi per personal computers col marchio "Olisoft", e lo sviluppo di una offerta Education, basata anche su una libreria di packages applicativi. Ambedue le offerte sono state lanciate a inizio 1987. La famiglia di packages "Office Productivity Tools" è destinata sia ai prodotti Olivetti sia a prodotti compatibili della concorrenza.

L'attività delle società Olivetti operanti in Italia nel settore software ha fatto registrare nel 1986 un incremento del fatturato del 36% rispetto all'anno precedente con una quota di fatturato verso terzi pari al 54% del totale.

La Syntax, S.p.A. ha proseguito il proprio trend di sviluppo, in particolare nell'area dei servizi professionali dove ha raggiunto una posizione leader nel mercato. La divisione Centro-Sud sta concentrando lo sforzo di penetrazione nel settore della Pubblica Amministrazione centrale con un approccio che si sviluppa sull'intero fronte dei possibili fabbisogni dell'utente.

La Software Sistemi, S.p.A. ha orientato la propria attività verso i sistemi standard di mercato (UNIX[®], MS-DOS[®]) e nell'area dei minicomputers (CPS 32), ed è una delle consociate alle quali il Gruppo Olivetti ha affidato un ruolo di rilievo nell'offerta del software e dei servizi di supporto nell'area delle tecnologie di base e dei settori bancario, assicurativo ed industriale.

La PBS, S.p.A., che è specializzata verso il mercato della Pubblica Amministrazione, sviluppa packages applicativi su hardware Olivetti per tutte le aree amministrativo-gestionali degli enti pubblici: servizi demografici, bilancio e finanze, patrimonio, personale, lavori pubblici, uffici tecnici, sanità ed automazione d'ufficio, curandone la distribuzione e la manutenzione su tutto il territorio nazionale. La Olivetti Systems Engineering, S.p.A. nel 1986 ha messo a punto la propria capacità di offerta operando in settori con applicazioni particolarmente valide di automazione industriale, automazione di stazioni di servizio ed applicazioni di building automation.

La Tesis, S.p.A., che opera nel settore dell'ingegneria dei sistemi, ha progettato e realizzato prodotti personalizzati utilizzando la tecnologia disponibile e necessaria non limitandosi ai soli settori informatici ed elettronici. La sua presenza risulta significativa nel campo dei trasporti, automazione dell'edificio, votazioni elettorali.

La Sixcom, S.p.A., operante nel settore delle reti locali e geografiche, dei sistemi di home banking, card validator ed electronic fund transfer, ha concretizzato significative installazioni di sistemi presso utenti nazionali ed esteri, ottenendo in

particolare un positivo riscontro da parte del mercato per Sixcard (card validator ed electronic fund transfer terminal) che si sta imponendo come standard nel mercato italiano. Significative vendite dei propri sistemi sono state realizzate presso importanti istituti bancari di numerosi paesi esteri.

La Unit, S.p.A. è specializzata nello sviluppo di sistemi di software di base in ambiente UNIX[®], e la Servizi e Sistemi Telematici, S.p.A. nella gestione di servizi di smistamento elettronico dei messaggi.

La Elea, S.p.A., società dedicata alla formazione ed alla consulenza, ha aumentato di circa un terzo il fatturato rispetto al 1985 realizzando anche un risultato superiore. L'Elea è oggi una delle maggiori e più dinamiche aziende di formazione/consulenza operanti in Italia e dispone di otto centri, dedicati ad aree tematiche specialistiche, nonché di sette uffici commerciali che coprono larga parte delle esigenze delle imprese e degli enti pubblici. Dall'inizio del 1986 è operante una nuova consociata, Elea Quality Consult, S.r.l., nata come logica conseguenza del notevole successo che il settore qualità ha ottenuto negli ultimi tre anni presso la Elea, S.p.A.

Altre attività

Nel corso del 1986 è continuato il processo di razionalizzazione strutturale delle consociate operanti in Italia rivolto alla formazione di gruppi omogenei. Tale processo, già iniziato nel 1985 con la costituzione del Gruppo Teknecomp, ha portato alla formazione del Gruppo Tecnost ed alla realizzazione di una integrazione gestionale delle consociate operanti nel settore degli accessori e dei mobili per ufficio (Gruppo Baltea) ed in quello della meccanica strumentale (OCN-PPL, S.p.A.).

Componentistica per l'informatica

Il Gruppo Teknecomp è oggi una solida realtà industriale innovativa e tecnologicamente avanzata, che svolge un ruolo di leadership in Europa nel settore della progettazione e produzione di moduli e componenti per l'informatica e sta estendendo la propria attività anche ad altri settori di mercato quale quello aerospaziale, automobilistico, difesa, automazione industriale.

I risultati conseguiti sono stati particolarmente brillanti. In presenza di un ritmo di crescita del mercato europeo pari al 10%, il fatturato del gruppo, pari a 212,5 miliardi di lire, è aumentato del 24,3% rispetto all'anno precedente. Ancor più soddisfacente risulta l'andamento dell'utile netto, che è aumentato di circa il 47%. Nel settore dei circuiti stampati professionali, accanto alla Teknecomp, S.p.A. operano le società Nord Elettronica, S.p.A. e Circuiti Stampati Italia, S.p.A. L'attività delle tre aziende nel 1986 è stata prevalentemente orientata all'informatica, ma ha avuto interessanti sviluppi nelle telecomunicazioni, nell'avionica e nell'automazione industriale.

Dal 24 marzo 1986 la Teknecomp, S.p.A. è ufficialmente quotata alle Borse di Milano, Torino, Roma e Genova. Nel corso dell'anno la società ha aumentato il proprio capitale sociale da 40 a 60 miliardi di lire mediante l'emissione di 40 milioni di azioni di risparmio del valore nominale di L. 500 cadauna, riservate agli azionisti in ragione di una azione ogni due possedute, al prezzo di L. 2.050 (di cui L. 1.550 per sovrapprezzo) più L. 50 a titolo di rimborso spese, con godimento 1° luglio 1986.

Il 17 dicembre 1986 il Consiglio di Amministrazione ha proposto un ulteriore aumento del capitale sociale da 60 a 70 miliardi di lire, da sottoporre all'esame dell'Assemblea in sede straordinaria del 5 maggio 1987, che prevede l'emissione

di 20 milioni di azioni ordinarie del valore nominale di L. 500 cadauna da offrire alla pari in opzione agli attuali azionisti, in ragione di una nuova azione ordinaria ogni sei azioni possedute, sia ordinarie che di risparmio.

Eleprint, S.p.A. opera nel campo della componentistica industriale con progettazione, sviluppo e costruzione di elementi scriventi, gruppi optoelettronici, parti estetiche e funzionali in plastica, parti fotoincise e relative attrezzature. Il 19 dicembre 1986 la MAE, S.p.A. è diventata (a seguito di fusione per incorporazione) Divisione della Eleprint, società del Gruppo con la quale ha maggiore affinità, conservando il proprio marchio commerciale e la propria autonomia operativa. La Di.W.S. Plastic, S.r.l. opera da oltre trent'anni nel settore dello stampaggio di resine termoplastiche e termoindurenti. La produzione è molto articolata dato l'alto livello di specializzazione che le consente di operare tanto nell'area della componentistica ad alta tecnologia impiegata per l'informatica, quanto per quella nata per piccoli elettrodomestici, mobili per comunità e nelle attrezzature per il trattamento delle acque.

La Tecinter, S.p.A., specializzata nel settore della sinterizzazione delle polveri metalliche, vanta primati tecnologici di rilievo e una solida esperienza anche nel campo del trasferimento di know-how avendo fornito licenze alla Sumitomo, in Giappone, e impianti complessi in parecchi paesi.

La Manifattura Valle dell'Orco, S.p.A. opera nel campo dei componenti elastomeri. Oltre alla specializzazione nell'informatica, dove si è qualificata anche con il lancio di nuovi prodotti (testine, rulli per stampanti, ecc.), questa società ha attuato un programma di sviluppo nei settori della componentistica per auto, regolazione e strumentazione, circuiti oleodinamici e pneumatici.

La S.G.E., S.p.A. è un'azienda ad alta specializzazione nel settore della gomma e del silicone, nella quale la Teknecomp ha acquisito una quota di partecipazione del 56,25% il 1° luglio 1986. La sua principale attività consiste nello stampaggio di prodotti elastomeri oltre allo studio e alla realizzazione delle attrezzature necessarie alla produzione.

La Tecdis, S.p.A. è stata costituita agli inizi 1986 come joint venture con la giapponese SEIKO Instruments per la produzione di displays a cristalli liquidi per applicazioni avanzate (informatica e automobilistica). L'attività nel 1986 è stata essenzialmente diretta alla verifica e messa a punto degli aspetti riguardanti il processo produttivo ed il progetto dello stabilimento.

La Teknecomp ha infine acquisito nel maggio 1986 il 26,8% della D.M.C., S.r.l., azienda specializzata nella produzione di testine magnetiche, componenti essenziali per la produzione di memorie di massa.

Sistemi elettronici diversificati

Il Gruppo Tecnost opera nel settore emergente dell'applicazione di apparecchiature informatiche alle esigenze specifiche degli utenti, e cioè hardware e software progettati per un uso determinato.

I sistemi informatici specializzati del Gruppo Tecnost sono destinati al mondo industriale e a quello dei servizi con un ampio spettro di diversificazione. Organizzativamente sono stati individuati sei filoni di applicazione facenti capo a sei società.

La Tecnost, S.p.A. è oggi un'azienda leader in Europa nel settore dei sistemi di collaudo per i circuiti stampati e piastre elettroniche montate. L'azienda ha raggiunto questa posizione grazie alla sua gamma di prodotti che risulta una delle più complete e avanzate del settore.

Malgrado il mercato abbia subito per il secondo anno consecutivo una contra-

zione della domanda, principalmente per effetto dello sfavorevole andamento del settore negli USA, la Tecnost ha rafforzato la sua posizione nel corso dell'anno grazie alla validità dei prodotti ed alla aggressività della propria rete di vendita. La Mael Computer, S.p.A. è un'azienda specializzata nella progettazione e produzione di apparecchiature speciali destinate a risolvere con la tecnologia informatica problemi di utenza molto estesa quali la bigliettazione, i concorsi pronostici e il trattamento dei conti correnti e delle bollette di pagamento. Il 1986 ha segnato un significativo incremento del fatturato. In particolare vanno segnalati due grossi contratti stipulati con il Totocalcio e con l'Amministrazione postale. La OSAI A-B, S.p.A., con le sue due consociate nella Germania Federale e nel Regno Unito, opera nel mercato delle unità di governo per macchine a controllo numerico. La nuova linea di prodotti per macchine utensili, per robot e general purpose, è commercializzata in Europa direttamente da OSAI A-B, in Nord America ed in Giappone rispettivamente dai partners Allen-Bradley e A-B Denso. Il 1986 è stato un anno particolarmente significativo per l'affermazione sui mercati mondiali della nuova linea di prodotti "8600", dotata di sofisticate prestazioni che la pongono in condizioni di vantaggio nei confronti della concorrenza più qualificata.

La crescente domanda di sistemi di sicurezza nel campo bancario, industriale e delle installazioni strategiche è stata affrontata da Tecnosafe, S.p.A. che offre sistemi antintrusione, antirapina ed antieffrazione, nonché impianti di rilevazione incendi e impianti televisivi a circuito chiuso.

Tecnosafe opera direttamente per progetti di grande portata e tramite le società controllate BTR Elettronica, S.p.A., LART, S.p.A. e CIS, S.p.A.

La Tecnotime, S.p.A. produce, vende e installa sistemi per il controllo delle presenze e accessi e per la raccolta dati di produzione. Con la sua denominazione precedente - Ages - opera sul mercato da molti anni e dal 1984 collabora con l'Organizzazione Commerciale Olivetti per un'offerta globale soprattutto nei confronti della grande utenza.

Nel novembre 1986 Tecnotime, S.p.A. ha acquisito la Dating, S.p.A. e la Dating Impianti, S.r.l. che operano nello stesso mercato e sono caratterizzate da prodotti affermati soprattutto nelle piccole e medie utenze e da notevoli risorse tecniche per un approccio sistemistico del mercato. La Tecnotime si presenta quindi come leader del mercato italiano nel settore del controllo delle presenze ed accessi e dispone di molte opportunità di sviluppo sui mercati simili.

La Italcontrolli, S.p.A. nel 1986 ha mutato la propria denominazione sociale in Tecnotour, S.p.A. ed ha rafforzato la propria presenza nel settore dei sistemi per la gestione di impianti autostradali e parcheggi e di comprensori turistici montani. Lo sviluppo del fatturato nel corso del 1986, più che raddoppiato rispetto al 1985, esprime la potenzialità di crescita della società.

Accessori e mobili per ufficio

Nel corso del 1986 sono continuate le attività rivolte alla realizzazione della integrazione gestionale delle consociate operanti nel settore degli accessori e dei mobili per ufficio che fanno capo alla Baltea, S.p.A.

Nel 1986 il fatturato totale delle società facenti parte del Gruppo Baltea è stato pari a 287,1 miliardi di lire, con un incremento di oltre il 20% rispetto all'anno precedente.

Ad inizio esercizio sono state avviate due nuove iniziative produttive gestite da Diaspronsud, S.p.A. nel comprensorio di Pozzuoli e Balteadisk, S.p.A. ad Arnad in Valle d'Aosta, operanti rispettivamente nel settore delle cartucce dattilogra-

fiche e degli accessori magnetici. La prima è posseduta al 100% e la seconda al 65% con un investimento complessivo di circa quattro miliardi di lire.

Nel corso dell'anno è stata acquisita la maggioranza (66,66%) nella F.lli Franchini, S.r.l., che opera nel settore degli accessori riprografici, e una quota di minoranza (45%) nel Gruppo Kartro composto da tre società che commercializzano forniture per ufficio. Queste acquisizioni hanno comportato un investimento di quattro miliardi circa. Gli investimenti in immobilizzazioni tecniche ammontano a 17 miliardi circa. Nel corso dell'esercizio sono stati realizzati importanti sviluppi tecnologici e sono stati inoltre incrementati i processi automatici per il montaggio degli accessori dattilografici e le attrezzature per la produzione di nuovi accessori e prodotti di largo consumo richiesti dal mercato.

Nell'ambito del Gruppo Baltea la Olivetti Synthesis, S.p.A., che opera nel settore dei mobili ed arredi d'ufficio, ha ottenuto positivi risultati economici e finanziari, con un aumento del fatturato verso terzi del 13%. L'anno 1986 è stato caratterizzato da ulteriori azioni di razionalizzazione dell'organizzazione commerciale diretta e indiretta e dallo sviluppo di nuovi prodotti.

La nuova linea Delphos, annunciata in occasione dell'EIMU di Milano, ha avuto un lusinghiero successo.

Meccanica strumentale

L'attività nel settore della meccanica strumentale è stata concentrata presso la OCN-PPL, S.p.A. attraverso operazioni di cessioni d'azienda da OCN, S.p.A. e OCN Sistemi, S.p.A. alla ex EPP-PPL, S.p.A., ora OCN-PPL. In questo modo è stata costituita una struttura organica e unitaria per le attività operanti nel settore. Nel 1986 le tre società hanno realizzato un fatturato complessivo di 147,2 miliardi con un aumento di 7,3 miliardi (+5%) rispetto al 1985, registrando una perdita complessiva di 8 miliardi rispetto a 31 miliardi nel 1985.

È stato pertanto effettuato nel 1986 un sostanziale avvicinamento all'equilibrio economico con un importante miglioramento della situazione gestionale. Questo risultato è stato conseguito nonostante le maggiori difficoltà nelle esportazioni, a seguito della sempre più massiccia presenza asiatica sui mercati europei e alla minor convenienza economica delle esportazioni denominate in dollari a seguito del deprezzamento di tale valuta.

L'ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

L'impegno del Gruppo nelle attività di ricerca e sviluppo si è confermato anche nel 1986 adeguando strutture e mezzi alle crescenti esigenze derivanti dallo sviluppo delle tecnologie e delle applicazioni.

L'attività di ricerca e sviluppo realizzata nel corso del 1986 ha comportato una spesa pari a 391,2 miliardi di lire, facendo registrare un incremento del 37,7% rispetto all'anno precedente (+18% escludendo le spese di ricerca della Triumph-Adler del 1986). Gli addetti sono saliti a 4.131, con un aumento di 629 unità rispetto al 31 dicembre 1985 (di cui 417 appartenenti alla Triumph-Adler).

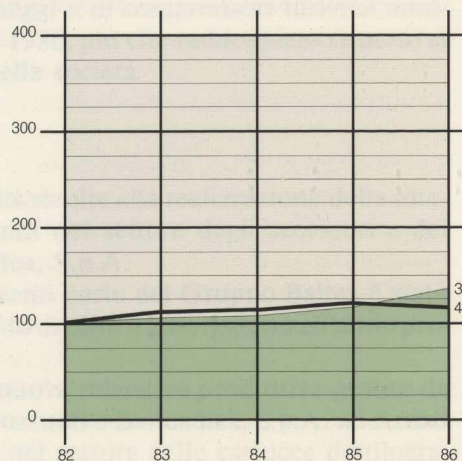
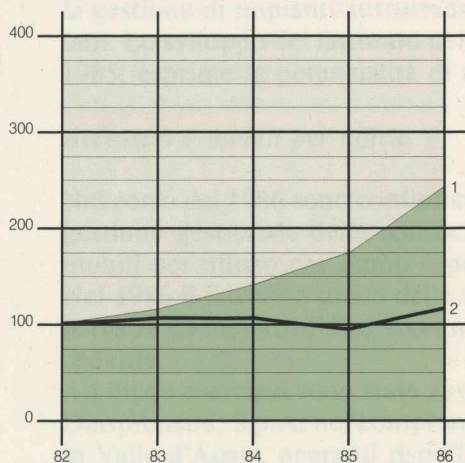
L'incidenza del personale addetto alla ricerca ed allo sviluppo sul totale degli occupati ammonta attualmente al 7% a livello di Gruppo ed all'11,1% in Italia. Di particolare rilevanza è stata la costituzione della Direzione Olivetti Ricerca, con il compito di garantire la presenza sulle tecnologie avanzate per lo sviluppo dell'ufficio del futuro ricercando e realizzando soluzioni e prototipi innovativi, e di trasferire il know-how alle divisioni operative assicurando il supporto necessario per la successiva fase di sviluppo.

Le attività svolte nel corso del 1986 sono in parte evolute sul filone delle ricerche tecnologiche già precedentemente impostate: in particolare sono stati realizzati dispositivi prototipali per la sintesi e la compressione della voce e per l'elaborazione dell'immagine e collegamenti sperimentali di memorie di massa con disco ottico a sistemi Olivetti, ed è stata intensificata la progettazione di circuiti ad alta scala di integrazione; sono inoltre proseguite con particolare impegno le attività di collaborazione europea in ambito ESPRIT, soprattutto nel settore del software avanzato, e con il Centro CSATA di Bari.

ANDAMENTO DELLA RICERCA E SVILUPPO (INDICE 1982 = 100)

	1982	1983	1984	1985	1986
1 Spese di R&S (in miliardi di lire)	162,2	187,2	228,5	284,0	391,2*
2 Spese di R&S/Ricavi netti	4,8%	5,0%	5,0%	4,6%	5,4%
3 Addetti R&S (unità al 31 dicembre)	3.028	3.173	3.223	3.502	4.131*
4 Addetti R&S/Totale personale del Gruppo	6,1%	6,6%	6,8%	7,2%	7,0%

* Incluso Triumph-Adler



La Direzione Olivetti Ricerca ha poi avuto un progressivo orientamento verso il principale obiettivo strategico dell'integrazione delle varie tecnologie per lo sviluppo dell'ufficio del futuro.

A questo proposito è stato definito un obiettivo prioritario consistente nel progetto sperimentale EPOC (Experimental Personal Office Computer) che utilizzerà concetti e tecnologie hardware e software estremamente avanzati, in modo da poter offrire un insieme di prestazioni e di funzionalità molto elevate e con alto grado di integrazione, e da potersi così proporre come workstation della prossima generazione.

Per il 1987 si prevede un ulteriore sviluppo della Direzione Olivetti Ricerca, soprattutto in ambito internazionale, e ulteriori continue proposte di soluzioni innovative soprattutto nel settore del progetto dei circuiti ad elevato livello di integrazione, nello studio e nella elaborazione di nuove architetture di unità centrali e di reti locali, di nuove interfacce uomo-macchina, di nuovi supporti per la memorizzazione dei dati e di strumenti software avanzati, che possano facilitare e rendere più efficiente il lavoro degli utenti.

Per quanto riguarda le singole aree, le attività rivolte ad assicurare nel prossimo futuro l'adeguatezza dell'offerta Olivetti per i principali settori si sono sviluppate secondo le seguenti tendenze.

Area personal computer

Il mercato personal computer è attualmente caratterizzato da una rilevante pressione competitiva e da una evoluzione tecnologica che vede la crescente affermazione di workstations a 32 bit, basate su microprocessore 80386, e la crescita del livello dell'offerta software sostenuta dai sistemi operativi compatibili con questa architettura (in particolare MS-DOS[™] rel. 5.0 e UNIX[™]) oltre che sofisticati meccanismi di interfaccia utente.

La risposta a questo quadro di evoluzione vede Olivetti impegnata a diversi livelli in un processo di continuo rinnovamento e miglioramento della linea di prodotti in termini di prestazioni, configurabilità e competitività.

Si devono innanzitutto ricordare gli investimenti per l'ulteriore automazione dei processi produttivi, l'utilizzo di nuovi componenti elettronici ad alta integrazione specificamente progettati (custom VLSI) e l'introduzione di tecniche costruttive più sofisticate (SMD - Surface Mounted Devices).

La differenziazione dei prodotti viene perseguita con la ricerca di "plus" e opzioni funzionali e con la specializzazione della base hardware/software personal computer per ottenere workstations indirizzate a settori applicativi specifici. Di pari e forse maggiore rilievo risulta l'impegno rivolto a caratterizzare l'offerta con il collegamento e l'integrazione di personal computers e minicomputers, da realizzarsi attraverso reti di trasmissione locali ed un'offerta sistemistica a maggiore valore aggiunto.

Nell'area del personal computer è stata inoltre realizzata l'estensione a tutti i prodotti della linea del corredo software di base, applicativo e di comunicazione ed il software di base che consente la gestione multi-user dell'M28. Inoltre Olivetti ha arricchito la propria offerta con numerose soluzioni applicative che si affiancano a quelle standard di mercato già disponibili.

Utilizzando tecnologie di base personal computers, Olivetti ha sviluppato alcune versioni specializzate, indirizzate a particolari settori applicativi (quali i PC3270, PE24, PE28) e di mercato (quale ad esempio quello dell'education basato su hardware standard M19 e software di ambiente specifico).

Area minicomputers

Questo settore sta attraversando una fase tumultuosa di evoluzione caratterizzata dal rapido aumento della performance dei processori utilizzati, dalla generale crescita di sofisticazione delle soluzioni, dal progressivo e continuo miglioramento del rapporto prezzo/prestazioni e dal significativo spostamento verso l'adozione di standards internazionali e di mercato. Tra questi stanno assumendo particolare rilevanza il sistema operativo UNIX[®] e le reti locali e geografiche ISO/OSI. Allo stesso tempo il mercato, caratterizzato in generale da tassi di crescita significativi, si sta orientando verso una linea di prodotti che trova l'elemento di maggior rilievo nella compatibilità architetturale dalla workstation alla fascia bassa dei mainframes.

Il piano sistemi Olivetti, volto a rinnovare immagine e presenza dell'Azienda in questo settore spostando il baricentro dell'offerta verso una classe di prodotti ed applicazioni più complesse ed integrate, si colloca in questo contesto con soluzioni tecnologiche e sistemistiche allineate alla concorrenza più agguerrita. In quest'area si è avuto per la classe L1 l'annuncio all'inizio 1987 dei prodotti a maggior potenza di processing M54, M64, M70, ed è stato realizzato l'improvement prestazionale e di costo a livello di strutture e di periferiche magnetiche, per il miglior sostegno dell'attività commerciale sia dei modelli attuali che dei nuovi. Per la classe 3B è continuato il supporto alla vendita dei sistemi sui canali OEM/VAR con certificazione di nuove varianti hardware e di nuovi packages software. Sono inoltre continuati gli sviluppi dei prodotti basati sui nuovi processori a 32 bit ad alta tecnologia, previsti per il completo rinnovo della linea di sistemi minicomputer attuali.

Area reti

Le reti di comunicazione sia locali (LAN) che geografiche (WAN), oltre a costituire un'opportunità in sé, rappresentano un eccezionale veicolo di crescita dell'offerta in quanto consentono di collegare più workstations e rendono possibile l'integrazione con i sistemi dipartimentali più evoluti.

Olivetti ha compiuto uno sforzo significativo di razionalizzazione dell'offerta networking, definendo una architettura di riferimento e predisponendo un insieme di prodotti, moduli e servizi per la realizzazione di applicazioni in rete LAN e/o WAN. Da questa piattaforma comune vengono realizzate tutta una serie di applicazioni mirate a segmenti specifici, quali banking, education, grande distribuzione, engineering.

Parallela a questa strategia di interconnessione, conforme ai principali standards internazionali e di mercato, viene seguita una strategia di "convivenza" con soluzioni adottate dalla concorrenza, realizzando moduli che consentono la collegabilità dei prodotti Olivetti a reti di altri costruttori.

Nel settore delle reti sono stati completati gli sviluppi relativi all'adozione di Rete Locale Industry Standard sia in ambiente omogeneo PC-PC, sia in quello disomogeneo mini-personal.

Allo stesso tempo sono stati impostati gli sviluppi per la fase successiva dei prodotti di rete che consentiranno l'interconnessione tra reti locali con diverso wiring.

Prodotti software

Il trend generale dell'industria vede lo sviluppo di maggiore importanza nel settore software.

La risposta a tale tendenza vede Olivetti impegnata nella realizzazione di nuovi prodotti, nell'adozione di accorgimenti tecnici e gestionali che consentono una commercializzazione estesa delle soluzioni software già disponibili, e nella stipulazione di accordi con fornitori di prodotti leader di mercato.

Particolare attenzione è posta nel fornire singole soluzioni valide come prodotto in sé ma integrate in un concetto di "famiglia" di prodotti software. Questo permette di fornire interfacce utente coerenti su più prodotti e di rendere possibile l'integrazione dei vari componenti per applicazioni più complesse e complete. Nel corso dell'anno sono divenuti disponibili per il lancio commerciale i primi prodotti della famiglia "Olisoft".

Proseguono gli sviluppi degli altri componenti appartenenti al gruppo degli "Office Productivity Tools" e gli sviluppi per l'adeguamento delle funzionalità office automation sui mini di Linea 1, in linea con le ultime release del software MOS.

Scrivere elettronico

Nel campo dello scrivere elettronico il mercato è caratterizzato da una sempre più vivace concorrenza da parte dei fornitori, ed anche da parte di prodotti "derivati" dal personal computer.

In questo scenario Olivetti intende rafforzare la propria posizione con una serie di sviluppi concernenti modelli senza e con display, basati su una nuova generazione di gruppi stampa a margherita e sull'ampio uso di componenti elettronici custom. È previsto un modello per videoscrittura di fascia bassa compatibile con il personal computer. Questi prodotti miglioreranno ulteriormente in modo significativo il rapporto prezzo/prestazioni.

Saranno inoltre ampliate le possibilità applicative dell'ETV 260, primo modello di macchina per videoscrittura compatibile con il personal computer, e dell'ETV 500, modulo "add-on" compatibile con personal computer, la cui produzione è iniziata nel 1986.

Parallelamente saranno approfonditi gli studi sulle tecnologie di stampa non-impact per una ottimale collocazione sul mercato.

Sono infine da ricordare gli investimenti per l'automazione dei processi di produzione delle macchine per scrivere elettroniche effettuati nel 1986 con l'obiettivo di minimizzarne i costi di fabbricazione.

Nella fascia bassa del mercato dello scrivere elettronico si è registrata nel 1986 un'ulteriore affermazione dei prodotti Olivetti con la presentazione della ETC 70, nuovo modello di macchina per scrivere compatta, e con l'eccellente conferma dei modelli portatili ETC 60 ed ETP 50, commercializzati sul mercato americano anche dalla AT&T.

La linea dello scrivere elettronico è stata inoltre migliorata e diversificata con modelli rivolti anche ad applicazioni speciali quali la scrittura in arabo con analisi contestuale e con l'arricchimento di diverse possibilità applicative che vanno dalla "communication" e collegamento al personal computer, alla verifica automatica della correttezza ortografica dei testi dattiloscritti.

Altri settori

L'attività di ricerca ha consentito ad Olivetti di presentarsi con una gamma di prodotti capaci di confermare e rafforzare l'offerta in altri settori nei quali la sua quota è già significativa.

Nel campo del calcolo la posizione Olivetti, già consolidata con la calcolatrice a

stampa non-impact "dry ink-jet", sarà ulteriormente rafforzata con una nuova linea di calcolatrici con stampa di caratteri a filo continuo attualmente in fase di sviluppo avanzato che renderà disponibili anche modelli con possibilità di stampa in rosso/nero.

Nel settore dei registratori di cassa, un mercato sempre più competitivo e con tendenza a volumi decrescenti, Olivetti si è rafforzata presentando, oltre a modelli per il mercato turco e jugoslavo, un modello di fascia alta: il CRF 5000 che va ad arricchire la già ampia copertura delle fasce di utenze, con ulteriori possibilità applicative e di collegamento a periferiche diverse (bar code readers, stampanti, espansioni di memoria) ed al personal computer.

Nel settore della riprografia la competitività di Olivetti si è affermata nel corso del 1986 con prodotti di recente introduzione dotati di rapporto prezzo/prestazioni all'altezza dei migliori prodotti della concorrenza, aprendo la strada ad interessanti joint ventures.

Nel campo delle periferiche è proseguito il rinnovamento della linea delle stampanti portando sul mercato modelli anche di fascia media e bassa con versione di stampa a colore, collegabili a personal computer, e modelli a margherita ad alta velocità di scrittura. Si sono inoltre portati ad uno stadio avanzato gli sviluppi relativi a stampanti a matrice ad alta velocità, ed alle stampanti non-impact, per le quali si prevede un interessante espansione del mercato.

Nel settore delle periferiche magnetiche si è iniziata nel 1986 la produzione dei nuovi modelli di Hard Disk Drives da 20 Mbytes su dischi da 3,5 pollici per i personal computers, previsti anche in versione "intelligente". Sono inoltre proseguiti gli sviluppi che hanno portato alla recente introduzione sul mercato di dischi da 5,25 pollici con 40 Mbytes di memoria e tempo di accesso di 40 millisecondi.

STRATEGIA DI SVILUPPO DEGLI ACCORDI DI COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE E DELLE ACQUISIZIONI

Il 1986 è stato caratterizzato da diversi avvenimenti di rilevanza strategica. Uno di questi è stato l'ingresso nel capitale Olivetti di Volkswagen che ha investito 407 miliardi di lire per l'acquisto di nuove azioni, equivalenti al 5% del capitale ordinario. Parallelamente Olivetti ha acquisito da Volkswagen la Triumph-Adler, una delle maggiori aziende europee operanti nel settore delle macchine per scrivere, dei personal computers, dei minicomputers e dell'office automation.

L'acquisizione è avvenuta con effetto 1° settembre 1986, ed il gruppo acquisito è stato assunto nel bilancio consolidato Olivetti con il metodo dell'integrazione globale. Il Gruppo Triumph-Adler è composto dalla Triumph-Adler AG, Norimberga, da varie consociate commerciali operanti nella Repubblica Federale Tedesca e da consociate operanti in Francia, Regno Unito, Australia, Nuova Zelanda e Stati Uniti d'America, e da una consociata commerciale italiana acquisita successivamente.

I principali centri di produzione sono situati in Germania, e cioè Norimberga, Francoforte sul Meno, Schwandorf, Berlino Ovest, e negli USA. Gli stabilimenti tedeschi producono macchine per scrivere elettroniche, personal computers e minicomputers, quelli americani accessori di vario tipo.

La Triumph-Adler detiene una rilevante quota del mercato tedesco dei prodotti per ufficio e porta il Gruppo Olivetti, grazie anche al coordinamento operativo con la Deutsche Olivetti, ad una quota complessiva del 38% nel settore tedesco delle macchine per scrivere elettroniche.

Nel 1986 il Gruppo Triumph-Adler ha conseguito un fatturato consolidato di 898 miliardi di lire, facendo registrare pesanti perdite economiche, che peraltro non hanno gravato sul risultato economico consolidato Olivetti per effetto degli accordi intercorsi con Volkswagen.

Al 31 dicembre 1986 il gruppo impiegava 9.065 persone di cui 417 in mansioni di ricerca e sviluppo.

Sono in atto attività di ristrutturazione e di riallineamento delle politiche commerciali e produttive rivolte allo sfruttamento di possibili sinergie con Olivetti. Tale acquisizione ha consentito ad Olivetti di divenire uno dei principali protagonisti del mercato tedesco, confermando il ruolo di leader e di possibile polo di aggregazione delle competenze tecnologiche e delle capacità di mercato europee nel settore.

Un altro avvenimento molto significativo è stato il rinnovo dell'accordo con AT&T. L'accordo, di durata decennale, trova i suoi presupposti in quasi tre anni di collaborazione e recepisce sia i nuovi obiettivi strategici di AT&T sia le specifiche capacità Olivetti in alcune aree di prodotto.

Con esso AT&T mantiene ed accentua la propria specializzazione nell'offerta di integrazione sistemistica e di reti di comunicazione, confermando il proprio impegno nello sviluppo della linea di minicomputers 3B commercializzati in Europa da Olivetti.

Per contro Olivetti assume la responsabilità esclusiva dello sviluppo e della produzione dei personal computers anche per conto di AT&T. La collaborazione con AT&T, e l'interscambio di prodotti che ne deriva, continuano ad avere una significativa rilevanza strategica per il Gruppo, che intende intensificare i propri sforzi per aumentarne l'efficacia. Grazie a questa collaborazione, Olivetti sta ampliando la propria presenza in Europa nel settore dei minicomputers con

sistemi operativi UNIX[™]. Tale risultato è strategicamente rilevante poiché Olivetti considera il mercato dei minicomputers prioritario e ritiene che la nuova domanda, legata al diffondersi dei sistemi UNIX[™], rappresenti la migliore opportunità per acquisire significative quote in questo mercato.

L'acquisizione della Bunker Ramo, avvenuta nel maggio 1986, costituisce un ulteriore importante elemento nell'ambito della ridefinizione della strategia di presenza negli Stati Uniti d'America. Con questa acquisizione Olivetti diviene uno dei maggiori protagonisti dell'automazione bancaria nel mercato americano, con una lista di clienti che comprende molte tra le maggiori banche.

La Bunker Ramo ha acquisito le attività bancarie esistenti presso la Olivetti USA, consentendo di eliminare attività non redditizie e di razionalizzare l'intera offerta bancaria.

Con l'operazione Bunker Ramo il Gruppo può posizionarsi nel mercato dell'automazione bancaria in USA con una offerta maggiormente competitiva.

Il Gruppo è infine presente in USA, oltre che con le consociate americane della Triumph-Adler e con la Bunker Ramo, anche con la propria consociata Olivetti USA dedicata ai sistemi e macchine per ufficio. Questa società sta ottenendo significativi successi di mercato, specie nell'area della videoscrittura.

Nell'ambito dei sistemi per ufficio va segnalato l'accordo con il gruppo finanziario Overpart in base al quale Olivetti ha acquisito una opzione sul 22,5% del capitale della Pelikan Holding AG che opera nel campo dei prodotti tecnici per ufficio, in particolare negli accessori per macchine per scrivere e stampanti.

Di notevole rilevanza strategica è inoltre l'acquisizione del 51% delle operazioni europee della Decision Industries Corporation, che segna l'entrata del Gruppo Olivetti nel mercato dei sistemi compatibili con la serie 3X, tra i più diffusi in Europa a livello delle piccole e medie aziende. Oltre a rappresentare una nuova opportunità di crescita, tale attività dovrebbe consentire di acquisire quote di mercato in segmenti attualmente controllati dalla concorrenza. L'azione è coerente con una strategia che prevede, oltre ad una offerta di soluzioni originali Olivetti, una significativa presenza nei sistemi compatibili.

Strategicamente importante risulta anche l'accordo stipulato agli inizi del 1987 con Canon Inc., che prevede la costituzione di una nuova società, la Olivetti-Canon Industriale, S.p.A., destinata alla progettazione e produzione di apparecchiature per la riproduzione automatica delle immagini. L'attività iniziale riguarda il settore delle macchine copiatrici, ma si prevede l'estensione della produzione a stampanti di pagina con tecnologia laser e ad unità facsimile. Canon è leader tecnologica in questo settore e si ritiene che le capacità congiunte di ricerca e sviluppo consentiranno una offerta altamente competitiva in termini non solo di prodotti ma anche di soluzioni per l'automazione dell'ufficio.

Un altro rilevante accordo è quello concluso con la EDS Corporation, una delle aziende leader nel campo della integrazione dei sistemi. L'iniziativa prevede la costituzione di una joint venture, la Integrated Systems Management, S.p.A., che opererà nel campo dell'integrazione dei grandi sistemi. L'obiettivo iniziale è quello di commercializzare in Italia e successivamente in Europa progetti di informatizzazione di grandi aziende. Questa nuova iniziativa consentirà al Gruppo di ampliare le proprie capacità in questo settore attraverso quella della EDS per posizionarsi al massimo livello come integratore di sistemi.

Nel 1986 Olivetti ha avviato una serie di iniziative in un settore molto promettente, rappresentato dalle tecnologie di memorizzazione ottica. Una prima iniziativa è costituita dalla licenza relativa alle carte laser, ottenuta dalla Drexler Technology Corporation, che consentirà di entrare in nuove aree applicative, quali la carta sanitaria che oggi trova in questa tecnologia la soluzione ottimale.

Nella tecnologia emergente dei sistemi di memorie ottiche che consentono di memorizzare, recuperare e distribuire informazione in grandi volumi, è stato inoltre realizzato un investimento nella Laserdrive Inc. con una partecipazione complessiva del 54,7%. In questo ambito, agli inizi del 1987, è stata annunciata la costituzione di una joint venture tra Olivetti, Seat (Gruppo Iri/Stet) e Microsoft per dar vita alla prima "System House" destinata ad operare in Europa come azienda specializzata nei dischi ottici CD-ROM, denominata Eikon Corporation. Un aspetto rilevante di tale iniziativa è rappresentato dalla collaborazione con la Microsoft Corporation, azienda che di fatto condiziona l'architettura dei personal computers, e con una azienda del gruppo Stet. Sempre con il gruppo Stet e con l'Espresso, Olivetti sta avviando un'altra joint venture, dedicata alla editoria elettronica, che sarà denominata ED.EL., S.p.A., e che utilizzerà le tecnologie software e sistemistiche della Eikon.

Per ciò che concerne i personal computers, anche alla luce di alcuni recenti annunci della concorrenza, Olivetti conferma la propria strategia di offrire una continua evoluzione di funzionalità e di prestazioni, nel pieno rispetto degli standards software e hardware esistenti e degli investimenti già effettuati dalla clientela. L'intento Olivetti di presentarsi su questo mercato con una offerta completa ha trovato come fatto saliente, agli inizi dell'anno, il raggiungimento di un accordo con la Microsoft per la distribuzione, attraverso la rete commerciale Olivetti, di un nuovo tipo di programma per personal computer (MS-Window) che consente una migliore interfaccia uomo-macchina, nonché l'utilizzo del personal computer per più applicazioni contemporanee.

Allo stesso obiettivo risponde l'inizio della produzione di software da parte Olivetti attraverso la famiglia di programmi "Olisoft" che riguardano applicazioni di elaborazione e visualizzazione di tabelle e grafici, gestione di archivi e trattamento testi.

Nell'ambito di un mercato che si sta orientando sempre più verso nuove utenze/applicazioni e nuove tecnologie, prende rilievo l'investimento nella società tedesca di software engineering Conplan GmbH, di cui il Gruppo detiene il 33,7%.

La costituzione, nel luglio 1986, della Olivetti Prodest, S.p.A. risponde all'obiettivo di ampliare la linea di prodotti al fine di estenderla verso nuove fasce di utenti. La Olivetti Prodest opera nel settore emergente di personal computers per uso domestico con soluzioni che hanno maggiori prestazioni e varietà di applicazioni rispetto agli home computers di tipo tradizionale, e che si presentano sul mercato con prezzi contenuti.

Nell'ambito di iniziative Olivetti tese a rafforzare la presenza del Gruppo nell'automazione della fabbrica, è stata costituita una nuova società, la Syntax Factory Automation, S.p.A., per operare in questo vasto settore che va dalla ingegneria dei sistemi di produzione allo sviluppo di software specializzato, dalle tecnologie di progettazione e di fabbricazione assistita dall'elaboratore alla realizzazione di sistemi computerizzati integrati di produzione. La Syntax Factory Automation nasce dalla fusione tra una divisione della Syntax, S.p.A. e la società EICAS Automazione, S.p.A., che già operavano con successo nel settore.

Nell'area del software è stato acquisito il 25% della società Sysdata, S.p.A., che offre consulenza e software.

Nel 1986 si è manifestato inoltre un accentuato interesse da parte Olivetti per il settore dell'intelligenza artificiale con particolare riguardo ai sistemi esperti. Ne sono prova gli investimenti nella società Expertech Ltd. (13,1%) che si occupa di sviluppo e di marketing dei sistemi esperti e, agli inizi del 1987, nella società Delphi, S.p.A. (25%) che opera con successo non solo in questo campo ma anche in altri settori a tecnologia avanzata come le stazioni di lavoro grafiche.

La consapevolezza del ruolo degli standards nei prossimi anni nel mondo della tecnologia dell'informazione ha trovato partecipe il Gruppo nella Spag Services S.A., con sede a Bruxelles, che opera nell'ambito degli standards ISO/OSI di comunicazione. Questa società, alla quale partecipano i principali costruttori europei, si propone di definire, promuovere e certificare standards di network in grado di far intercomunicare prodotti costruiti da società diverse.

La GN Netcom rilevata in Danimarca è specializzata nel settore dei mini, così come la Ciesse Control System, S.r.l., operante in Italia, è caratterizzata da una forte penetrazione nel settore dei mini gestionali.

L'area dei servizi a valore aggiunto ha trovato Olivetti particolarmente interessata perché tale mercato è da considerarsi strategico non soltanto per le sue dimensioni intrinseche, ma anche per il mercato "indotto" ad esso connesso (hardware, software e servizi di assistenza tecnica) e per il tipo di relazioni commerciali che consente di intrattenere.

A tal fine va ricordata la costituzione all'interno del Gruppo di una nuova società operante nell'area dei servizi di elaborazione e trasmissione dati e della gestione di banche dati, denominata Olinet, S.p.A. La nuova società deriva da una precedente joint venture fra la stessa Olivetti e la GE-DA, S.p.A., importante azienda di servizi informatici, e offre servizi che si basano sull'utilizzo della rete Infonet (la più estesa rete mondiale di servizi di trasmissione dati) di cui Olivetti ha la licenza esclusiva per l'Italia.

Attraverso l'acquisizione della società Radiocor, S.r.l., il Gruppo Olivetti è entrato nel campo dei servizi d'informazioni finanziarie nel quale ha l'obiettivo di fornire servizi completi e qualificati.

La politica di venture capital perseguita dal Gruppo ha visto investimenti nell'ambito dei servizi a valore aggiunto, del trattamento delle immagini, delle soluzioni avanzate di networking, e dei super-minicomputers ad alte prestazioni. In particolare nel campo delle applicazioni tecnico-scientifiche ad alte prestazioni va citato l'investimento nella società Multiflow Computer Inc. che ha messo a punto una nuova linea di super-minicomputers specializzati in applicazioni scientifiche. Il Gruppo ha effettuato anche un investimento nella Eidos, S.p.A. (14,2%), azienda molto avanzata nel settore dell'elaborazione delle immagini e dell'animazione tridimensionale con l'aiuto dell'elaboratore.

Indirizzi di sviluppo prodotti

Nel corso del 1986 Olivetti ha consolidato la sua posizione di massproducer di workstations, affermandosi come leader europeo di questo settore.

Particolarmente rilevante è stata la crescita nell'area dei personal computers e dello scrivere elettronico. La famiglia dei personal computers è stata arricchita con l'introduzione dei modelli M28 (macchina basata sul processore 80286, particolarmente adatto ad applicazioni che richiedono una elevata potenza di calcolo) e M19, indirizzato a più semplici applicazioni di workstation, ad esempio nell'area education.

Sono state inoltre annunciate versioni specializzate di personal computer che, pur mantenendo una totale compatibilità con lo standard, sono state arricchite di funzionalità specifiche per particolari settori applicativi. Fanno parte di questa categoria l'area 3270 (PC 3270), le applicazioni scientifico-tecniche (PE24), le applicazioni di tipo transazionale e in particolare bancarie (PB). Nel corso del 1987 la famiglia personal computer sarà ulteriormente arricchita di nuovi modelli sia di tipo general purpose sia specializzati, che accresceranno la competitività della linea e amplieranno notevolmente l'area di mercato coperta. È prevista, fra

l'altro, l'introduzione di un prodotto più potente basato sul microprocessore 32 bit 80386 e di un modello portatile (M15).

Nell'area dei personal computers specializzati è inoltre da segnalare il previsto ingresso nel mercato retail del desktop publishing e delle applicazioni di editoria elettronica basate su CD-ROM.

Nel settore scrivere elettronico è stata completamente rinnovata la linea ET professionale con l'introduzione di vari modelli che hanno consolidato Olivetti come leader mondiale della videoscrittura.

Nel corso del 1987 l'impegno Olivetti in questa fascia di prodotti sarà ulteriormente confermato con il lancio in Europa di due nuovi modelli ETV, già annunciati nel mercato americano, e con l'introduzione di nuovi modelli.

Particolarmente significativo è stato nel 1986 l'avvio della commercializzazione di modelli ET da parte di AT&T sul mercato USA, che contribuirà in modo rilevante all'aumento dei volumi previsto per il 1987.

Nell'area sistemi nel corso del 1986 sono stati effettuati significativi investimenti di progetto e commerciali, che hanno portato ad un ampliamento dell'offerta e dei settori applicativi coperti.

In particolare è stata definita l'architettura dell'offerta sistemi Olivetti, basata su un opportuno mix di soluzioni coerenti con gli standards di mercato e di funzionalità proprietary.

L'offerta sistemi Olivetti è caratterizzata da una sempre maggior aderenza a quegli standards architetturali che garantiscono alla clientela un elevato grado di indipendenza e flessibilità, in particolare nell'area del software di sistemi (UNIX[™], MS-DOS[™]) e delle reti locali e geografiche (ISO/OSI, SNA[™] ecc.). A queste soluzioni standard si affiancano funzionalità proprietary che arricchiscono l'offerta, rendendola particolarmente competitiva in specifici ambienti applicativi (ad es., sistemi L1 MOS per applicazioni real time o ambienti transazionali).

L'offerta sistemi Olivetti nel corso del 1986 si è sviluppata lungo tre direttrici:

- potenziamento della famiglia L1, soprattutto in termini di funzionalità software, reti e integrazione di posti di lavoro personal computer;
- ampliamento dell'attività commerciale basata sulla famiglia di mini UNIX[™] 3B che ha riscosso particolare successo presso utenti VAR;
- promozione della linea di mini CPS 32, in applicazioni particolarmente sensibili a problemi di alta affidabilità.

Nel corso del 1987 queste offerte saranno ulteriormente potenziate mediante l'introduzione di nuovi modelli di unità centrale e nuove funzionalità software.

Particolare enfasi verrà inoltre data alle offerte di reti locali dipartimentali, di edificio o geografiche. È questa l'area dove più sensibili saranno in futuro gli effetti sinergici delle offerte Olivetti e AT&T.

La commercializzazione delle reti dati è proseguita con l'acquisizione di nuovi ordini significativi presso grandi clienti privati ed enti pubblici e sono cresciuti i volumi di vendita per apparecchiature facsimile in corrispondenza di uno sviluppo favorevole del mercato.

È inoltre proseguito il buon andamento nel settore PABX accompagnato dal potenziamento della linea ICS6000 e dall'ingresso sul mercato del nuovo PABX System 75 frutto dell'attività congiunta tra Olivetti e AT&T.

Nel corso del 1987 per tutti i settori considerati è prevista una espansione dell'attività commerciale sia nell'area prodotti, sia nell'area della integrazione di sistemi dei servizi a valore aggiunto con ulteriori iniziative specifiche.

L'ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO

Anche il 1986 è stato per il Gruppo Olivetti un anno di grande rilevanza. I risultati economici e finanziari conseguiti assumono un particolare significato quando si consideri l'andamento del mercato delle tecnologie informatiche, caratterizzato da un ulteriore rallentamento del tasso di crescita, dal deprezzamento del dollaro e dall'intensificarsi della concorrenza da parte di nuovi produttori, in prevalenza localizzati nell'Estremo Oriente.

Il risultato netto consolidato del Gruppo è passato da 503,7 miliardi di lire nel 1985 a 565,5 miliardi nel 1986 con un incremento del 12,3%. Il rapporto tra utile netto e fatturato è passato dall'8,2% nel 1985 al 7,7% nel 1986 (8,8% escludendo la Triumph-Adler) e quello tra utile netto e patrimonio netto dal 23,8% al 20,8%, soprattutto in relazione all'aumento di capitale con sovrapprezzo riservato a Volkswagen.

Nel corso dell'esercizio la situazione finanziaria è ulteriormente migliorata: per la prima volta il Gruppo ha fatto registrare una disponibilità finanziaria netta, pari a 407,4 miliardi, a fronte di un indebitamento finanziario netto di 190 miliardi al 31 dicembre 1985.

Questi risultati sono particolarmente apprezzabili se si considera l'elevato volume di investimenti e di spese di ricerca e sviluppo sostenute per il rafforzamento della struttura commerciale ed industriale del Gruppo e le rilevanti acquisizioni operate nel corso dell'esercizio.

Il fatturato del Gruppo Olivetti nel 1986 ha raggiunto 7.316,9 miliardi di lire, con un incremento del 19,2% rispetto all'anno precedente.

A tale incremento hanno concorso i ricavi conseguiti dal Gruppo Triumph-Adler, di cui è stato acquisito il controllo nel corso del 1986, e che è stato consolidato con il metodo dell'integrazione globale per l'intero esercizio. Se si esclude il contributo del Gruppo Triumph-Adler, il fatturato consolidato presenta un incremento del 4,5%. Tale risultato deve ritenersi soddisfacente, in quanto conseguito in condizioni di rallentamento della domanda e di forte concorrenzialità già ricordate ed in presenza degli effetti derivanti dal rafforzamento della lira rispetto alla media delle valute nelle quali opera il Gruppo. Depurato da quest'ultimo effetto, l'incremento del fatturato, escludendo il Gruppo Triumph-Adler, è stato pari all'11,6%. Il 1986 conferma inoltre la rilevante presenza internazionale del Gruppo: il fatturato conseguito sui mercati esteri è stato infatti pari a 4.804,4 miliardi di lire, con una incidenza sul fatturato consolidato del 65,7%, sostanzialmente allineata a quella del 1985.

La distribuzione del fatturato per area di destinazione è illustrata nella tabella seguente:

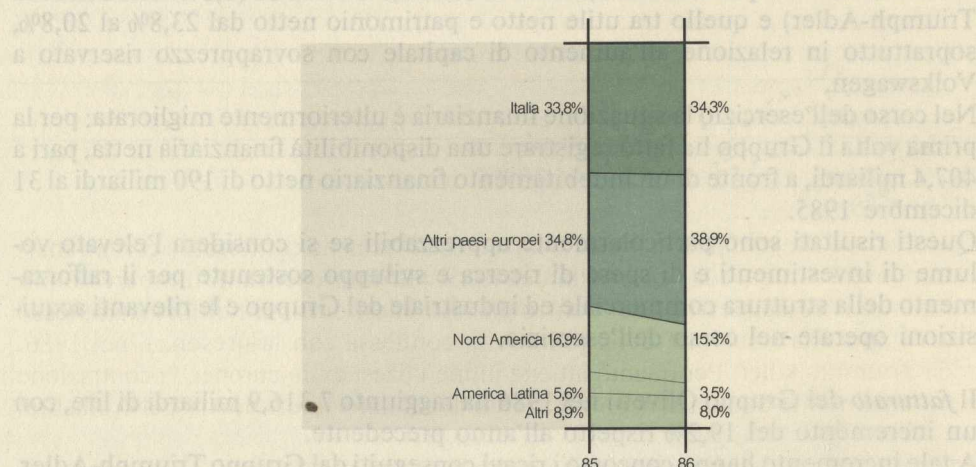
(in miliardi di lire)	1986		1985		variazione	
		%		%	assoluta	%
Italia	2.512,5	34,3	2.074,2	33,8	+ 438,3	+21,1
Altri paesi europei	2.840,9	38,9	2.136,7	34,8	+ 704,2	+33,0
TOTALE EUROPA	5.353,4	73,2	4.210,9	68,6	+1.142,5	+27,1
Paesi extra-europei	1.963,5	26,8	1.929,6	31,4	+ 33,9	+ 1,8
TOTALE GRUPPO	7.316,9	100,0	6.140,5	100,0	+1.176,4	+19,2

L'aumento dei ricavi ha interessato principalmente il mercato europeo mentre sostanzialmente invariato rispetto al 1985 risulta il fatturato realizzato su quello

nordamericano che si è confermato primo mercato di assorbimento extra-europeo, con un importo di 1.120,7 miliardi di lire, pari complessivamente al 15,3% del fatturato consolidato.

I ricavi conseguiti in *Europa* sono cresciuti del 27,1% con andamenti differenziati nei diversi paesi. In particolare il fatturato in Italia è stato di 2.512,5 miliardi di lire, con un aumento del 21,1% rispetto al 1985. La Germania, per effetto del contributo del Gruppo Triumph-Adler diviene, con 704,4 miliardi di lire, il principale mercato europeo dopo l'Italia, seguita dalla Francia, con un assorbimento di fatturato pari a 678,4 miliardi di lire, dalla Gran Bretagna con 381,6 miliardi e dalla Spagna con 297,5 miliardi.

FATTURATO DI GRUPPO: RIPARTIZIONE PERCENTUALE PER AREA GEOGRAFICA



L'ammontare delle vendite nell'*area latino-americana* è risultato pari a 257 miliardi di lire, con un decremento del 24,8% rispetto al 1985 causato sostanzialmente dal deprezzamento del dollaro USA, ed i ricavi dell'*area Estremo Oriente e Africa* sono ammontati a 585,8 miliardi di lire, con un incremento del 7,2% rispetto al 1985 (+12,9 % al netto dell'effetto cambi ed escludendo il Gruppo Triumph-Adler).

Nel corso del 1986 la *struttura economica* del Gruppo Olivetti ha continuato a riflettere la crescente importanza della produzione e della vendita dei personal computers e, anche grazie all'acquisizione del Gruppo Triumph-Adler, delle macchine e dei sistemi di scrittura. Essa è stata inoltre influenzata da altre acquisizioni, da operazioni di carattere societario e da iniziative volte alla utilizzazione delle potenzialità finanziarie del Gruppo.

L'effetto combinato di tali fattori si è tradotto nei seguenti risultati:

(in miliardi di lire)	1986 inclusa TA		1986 esclusa TA		1985		redditività in % sul fatturato	
	(a) %		(b) %		(c) %		(a-c)	(b-c)
Ricavi netti	7.316,9	100,0	6.418,9	100,0	6.140,5	100,0		
Utile lordo	2.872,0	39,3	2.709,6	42,2	2.539,2	41,4	-2,1	+0,8
Utile operativo	460,0	6,3	670,2	10,4	640,1	10,4	-4,1	-
Utile netto esclusi contributi alla ricerca	513,2	7,0	513,2	8,0	427,2	7,0	-	+1,0
Utile netto compresi contributi alla ricerca	565,5	7,7	565,5	8,8	503,7	8,2	-0,5	+0,6

La struttura economica del Gruppo Triumph-Adler presenta indici di utile lordo, utile operativo e utile netto ante e dopo imposte sul fatturato assai più bassi rispetto a quelli relativi ad Olivetti. Nel confronto fra gli indici del Gruppo del 1986 (che comprende la Triumph-Adler) e quelli del 1985 è quindi necessario tenerne conto.

La diminuzione dell'incidenza dell'*utile lordo* consolidato sul fatturato, riconducibile al consolidamento per integrazione globale del Gruppo Triumph-Adler, è pari a -2,1 punti percentuali; al netto di tale effetto, l'utile lordo del 1986 presenta un miglioramento di 0,8 punti percentuali.

Gli utili lordi per area di destinazione sono riportati nella tabella seguente:

	utile lordo (in miliardi di lire)		incidenza % sul fatturato	
	1986	1985	1986	1985
Italia	1.208,6	995,3	48,1	48,0
Altri paesi europei	1.070,2	900,8	37,7	42,2
TOTALE EUROPA	2.278,8	1.896,1	42,6	45,0
Paesi extra-europei	593,2	643,1	30,2	33,3
TOTALE GRUPPO	2.872,0	2.539,2	39,3	41,4

Come si può rilevare dalla tabella, il fatturato in Italia ha confermato con un marginale miglioramento la redditività del 1985, pur in presenza di un mercato più competitivo ed agguerrito. Per contro gli altri paesi europei nel loro complesso presentano una riduzione della redditività connessa con la presenza, nel 1986, della Triumph-Adler. Per quanto attiene infine i paesi extra-europei, la contrazione è principalmente dovuta al deprezzamento del dollaro americano rispetto alla lira.

Le cause indicate hanno anche influenzato l'andamento dell'*utile operativo*, la cui incidenza sul fatturato è risultata pari al 6,3% nel 1986 contro il 10,4% nel 1985, riconfermato peraltro nel 1986 ove non si consideri la Triumph-Adler. Il miglioramento dell'utile lordo non si riconferma nell'utile operativo a causa della maggior incidenza sul fatturato delle spese di vendita, generali ed amministrative e delle spese di ricerca e sviluppo, queste ultime aumentate del 37,7% rispetto al 1985 (18% esclusa Triumph-Adler).

L'*utile netto*, esclusi i contributi alla ricerca incassati nell'esercizio, ammonta a 513,2 miliardi di lire contro 427,2 miliardi nel 1985, con un incremento del 20,1%. La redditività del fatturato a questo livello è quindi pari al 7%, invariata rispetto al 1985, ma superiore di un punto, escludendo il Gruppo Triumph-Adler. Al conseguimento di questo risultato hanno contribuito alcuni rilevanti fenomeni. In particolare:

- gli "oneri finanziari netti" (pari all'1,6% del fatturato nel 1985) si sono azzerati per effetto del raggiungimento di una situazione di disponibilità finanziaria netta nonché della diminuzione dei tassi di interesse;
- gli "utili di cambio netti" sono risultati pari a 35 miliardi di lire (contro perdite di cambio registrate nel 1985 pari a 18,5 miliardi) con un'incidenza sul fatturato pari rispettivamente allo 0,5% ed allo 0,3%. Essi sono principalmente imputabili alla Capogruppo, e conseguono, in buona parte, alle coperture effettuate nel corso dell'esercizio;
- gli "altri oneri e proventi" presentano un saldo positivo di 166,3 miliardi di lire, imputabili al credito verso Volkswagen a copertura delle perdite registrate dal Gruppo Triumph-Adler nell'ultimo quadrimestre 1986 per circa 99 miliardi e al

ripiamento da parte di Volkswagen delle perdite consuntivate dal Gruppo Triumph-Adler antecedenti alla data di acquisizione per 58,1 miliardi. Ne fanno inoltre parte plusvalenze realizzate sulla vendita di partecipazioni per circa 60 miliardi;

- la "quota del Gruppo nel risultato netto delle società collegate" presenta un utile di 4,3 miliardi di lire (6,2 miliardi nel 1985). Tale andamento riflette le positive risultanze fatte registrare dalle consociate finanziarie italiane, in parte compensato da perdite registrate su altre consociate minori;
- le "imposte sul reddito" sono risultate pari a 234,3 miliardi di lire, con una incidenza del 32,5% sul risultato ante imposte, contro il 17,9% del 1985 che scontava effetti derivanti da operazioni societarie che avevano consentito l'utilizzo fiscale di perdite pregresse;
- la "quota di competenza di azionisti terzi nel risultato netto delle società controllate" nel 1986 presenta un saldo positivo di 79,4 miliardi di lire, principalmente dovuto alle perdite del Gruppo Triumph-Adler, al netto del contributo Volkswagen di 58,1 miliardi, relative al periodo 1° gennaio-31 agosto 1986 (92,7 miliardi di lire), parzialmente compensate dalla quota di spettanza dei terzi dei risultati conseguiti da altre società del Gruppo.

L'utile netto, quale risulta dal conto economico consolidato 1986, ammonta a 565,5 miliardi di lire e si confronta con un utile netto di 503,7 miliardi di lire nel 1985, con un incremento del 12,3%.

A tale risultato hanno fra l'altro concorso i contributi alla ricerca e all'innovazione tecnologica incassati nell'esercizio 1986 pari a 54,2 miliardi (52,3 miliardi al netto della quota di competenza di azionisti terzi) contro i 77,3 miliardi (76,5 miliardi al netto della quota di competenza di azionisti terzi) incassati nel 1985. In particolare nel 1986 sono stati incassati 33,5 miliardi di contributi per la ricerca applicata, 12,3 miliardi di contributi per l'innovazione tecnologica e 8,4 miliardi per attività previste dal contratto ESPRIT nell'ambito del programma di ricerca a lungo termine della Comunità Economica Europea nelle aree delle tecnologie informatiche.

Nel corso dell'anno l'*andamento finanziario* è nettamente migliorato, e per la prima volta il Gruppo ha fatto registrare una disponibilità finanziaria netta pari a 407,4 miliardi di lire, pur avendo assunto 350,8 miliardi di indebitamento finanziario netto della Triumph-Adler.

A tale risultato, come evidenziato nel rendiconto finanziario consolidato, ha principalmente contribuito il cospicuo flusso di fondi generati dalla gestione connessi al positivo andamento reddituale dell'esercizio. Rilevante è risultato anche l'apporto derivante dagli aumenti di capitale effettuati nel corso dell'esercizio (544,7 miliardi di cui 407,2 versati da Volkswagen) e dall'efficiente controllo del capitale circolante operativo netto il cui aumento rispetto al 1985 è stato contenuto in 30,9 miliardi di lire.

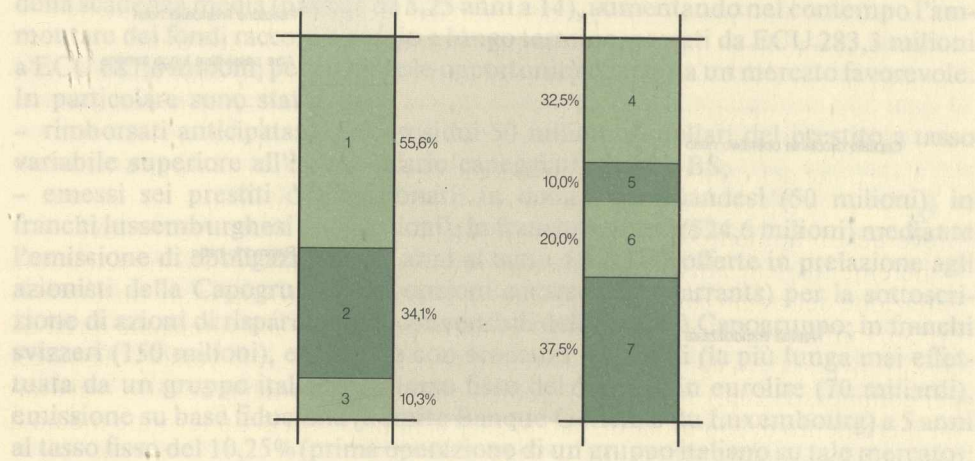
La variazione del capitale circolante operativo netto, escluso il Gruppo Triumph-Adler, deriva dal saldo tra un aumento di 768,3 miliardi delle attività operative a breve ed un aumento di 737,4 miliardi delle passività operative a breve.

L'incremento delle attività operative a breve è sostanzialmente riconducibile alla variazione dei *crediti commerciali e diversi*, che hanno fatto registrare un aumento di 536,9 miliardi di lire, di cui 230,2 miliardi imputabili alla variazione lorda dei crediti diversi (che comprende il credito registrato nell'anno verso Volkswagen per complessivi 200,1 miliardi). I crediti commerciali lordi hanno fatto registrare un incremento di 296 miliardi, pari al 13,1%, in presenza di un termine medio di incasso leggermente superiore al 1985.

RENDICONTO FINANZIARIO (sintesi)

(in miliardi di lire)	1986	1985
FONTI		
Utile netto dell'esercizio	565,5	503,7
Ammortamenti	297,4	271,5
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto e altri flussi generati dalla gestione	55,4	180,1
Flussi generati dalla gestione	918,3	955,3
Variazione del capitale circolante operativo netto	(30,9)	(218,1)
1 Flusso monetario netto delle operazioni di esercizio	887,4	737,2
2 Aumento di capitale sociale e sovrapprezzo azioni	544,7	15,9
3 Altre fonti, al netto	163,7	81,5
A. TOTALE FONTI	1.595,8	834,6
IMPIEGHI		
4 Investimenti in immobilizzazioni	519,2	567,5
5 Utili distribuiti	160,1	137,8
6 Acquisizione del Gruppo Triumph-Adler	319,1	—
B. TOTALE IMPIEGHI	998,4	705,3
7 C. AVANZO FINANZIARIO (A - B)	597,4	129,3
D. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A INIZIO ESERCIZIO	(190,0)	(319,3)
E. DISPONIBILITÀ (INDEBITAMENTO) FINANZIARIA NETTA A FINE ESERCIZIO (C + D)	407,4	(190,0)

RENDICONTO FINANZIARIO NETTO (IN PERCENTUALE)



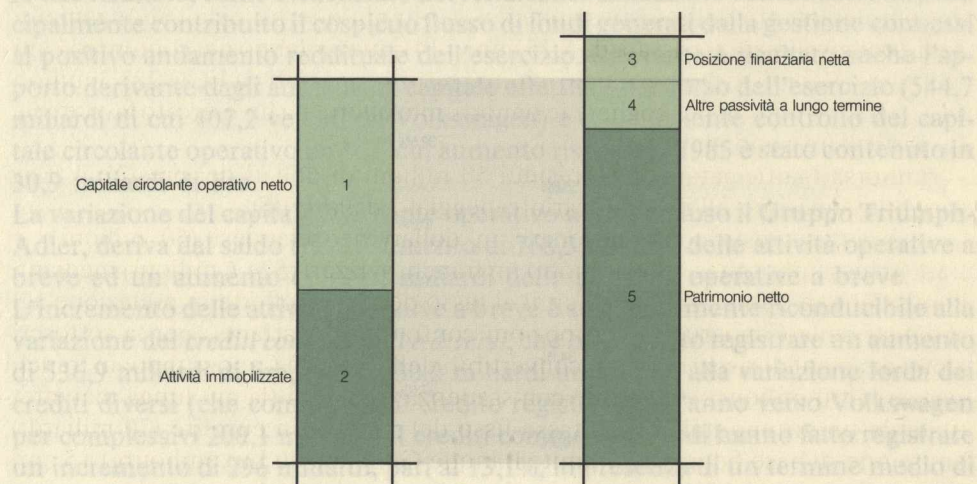
Le giacenze di magazzino al 31 dicembre 1986 hanno presentato un aumento di 96,2 miliardi di lire (esclusa Triumph-Adler) rispetto al 31 dicembre 1985 in relazione ad una più adeguata disponibilità di prodotti per il settore commerciale. Al flusso monetario netto generato dalle operazioni dell'esercizio, pari a 887,4 miliardi di lire, vanno aggiunte le operazioni sul capitale e le altre fonti al netto per un totale di 708,4 miliardi di lire. Il totale delle fonti di finanziamento (1.595,8 miliardi di lire) così generato ha consentito non solo di finanziare gli investimenti in immobilizzazioni (principalmente immobilizzazioni tecniche e prodotti dati in locazione) per un totale di 519,2 miliardi di lire, la distribuzione degli utili e la variazione negli impieghi dovuta all'acquisizione del Gruppo Triumph-Adler, ma anche di concludere l'esercizio con un avanzo finanziario pari a 597,4 miliardi di lire.

La struttura finanziaria del Gruppo si è ulteriormente rafforzata nel 1986. L'eccedenza finanziaria netta rappresenta infatti l'11,3% del capitale investito e il 12,9% del patrimonio netto consolidato. A sua volta il patrimonio netto copre l'87,5% del capitale investito, che risulta costituito per il 54,8% dal capitale circolante operativo netto e per il 45,2% da attività immobilizzate, con un rapporto patrimonio netto/attività immobilizzate pari al 193,4%.

Il miglioramento della situazione finanziaria del Gruppo trova conferma nella evoluzione della struttura totale del bilancio, che evidenzia un aumento delle attività a breve di 2.752,3 miliardi di lire in presenza di un aumento delle passività a breve, pari a 910,8 miliardi, con un "rapporto corrente" pari a 2,24 contro 1,99 a fine 1985.

(in miliardi di lire)	31.12.86	%	31.12.85	%
Attività operative a breve	4.731,1		3.505,7	
Passività operative a breve	(2.757,4)		(1.923,3)	
1 Capitale circolante operativo netto (esclusi cassa, banche e titoli negoziabili)	1.973,7	54,8	1.582,4	52,8
2 Attività immobilizzate (esclusi crediti finanziari)	1.630,6	45,2	1.416,2	47,2
3 Indebitamento (disponibilità) finanziario netto	(407,4)	(11,3)	190,0	6,4
4 Altre passività a lungo termine	858,0	23,8	528,9	17,6
5 Patrimonio netto	3.153,7	87,5	2.279,7	76,0
TOTALE CAPITALE INVESTITO	3.604,3	100,0	2.998,6	100,0

STRUTTURA FINANZIARIA DEL GRUPPO (IN PERCENTUALE)



L'*eccedenza finanziaria netta del Gruppo* al 31 dicembre 1986, confrontata con il 31 dicembre 1985 risulta:

(in miliardi di lire)	31.12.86	31.12.85	variazione
Cassa, banche e titoli negoziabili	3.653,8	2.127,0	+ 1.526,8
Debiti verso banche e depositi in c/c aziendale	(711,0)	(684,4)	+ (26,6)
Quote correnti dei debiti finanziari a medio e lungo termine	(269,3)	(219,2)	+ (50,1)
DISPONIBILITÀ FINANZIARIA NETTA A BREVE TERMINE	2.673,5	1.223,4	+ 1.450,1
Crediti finanziari a medio e lungo termine	2,5	75,9	- 73,4
Debiti finanziari a medio e lungo termine	(2.268,6)	(1.489,3)	+ (779,3)
DISPONIBILITÀ (INDEBITAMENTO) FINANZIARIA NETTA	407,4	(190,0)	+ 597,4

L'importo di *cassa, banche e titoli negoziabili* riflette sostanzialmente la posizione della Società Capogruppo e quella della Olivetti International S.A. che al 31 dicembre 1986 presentavano liquidità pari rispettivamente a 1.981,7 miliardi e 1.107,7 miliardi di lire. L'importo relativo alla Capogruppo è costituito per un totale di 1.845,9 miliardi da Certificati di credito del Tesoro e titoli assimilati, di cui 939,7 miliardi usufruiscono del trattamento fiscale agevolato in vigore in Italia per i titoli del debito pubblico acquistati anteriormente al 28 novembre 1984.

I *debiti finanziari a breve termine* hanno fatto registrare un lieve aumento e sono sostanzialmente costituiti da finanziamenti obbligatori all'esportazione della Capogruppo e delle consociate italiane.

I *debiti finanziari a medio e lungo termine* presentano un incremento di 779,3 miliardi di lire (622,7 miliardi escludendo la Triumph-Adler) attribuibili alla Capogruppo per oltre 160 miliardi e per oltre 460 miliardi alla Olivetti International. Nell'ambito della Capogruppo sono stati accesi finanziamenti per un totale di 600 miliardi di lire contro rimborsi per circa 440 miliardi. Le accensioni riguardano principalmente due finanziamenti da 100 miliardi ciascuno stipulati con IMI e con l'Istituto Bancario San Paolo, un finanziamento di 128 miliardi da IMI-BEI e circa 77 miliardi di finanziamenti agevolati per l'innovazione tecnologica e l'attività di ricerca e progettazione.

Con riferimento all'estero, l'Olivetti International S.A. ha realizzato le seguenti operazioni:

- a) completamento della sostituzione dei debiti più onerosi e dell'allungamento della scadenza media (passata da 5,25 anni a 14), aumentando nel contempo l'ammontare dei fondi raccolti a medio e lungo termine, passati da ECU 283,3 milioni a ECU 687,6 milioni, per cogliere le opportunità offerte da un mercato favorevole. In particolare sono stati:
 - rimborsati anticipatamente i residui 50 milioni di dollari del prestito a tasso variabile superiore all'interbancario capeggiato dalla UBS;
 - emessi sei prestiti obbligazionari: in dollari neozelandesi (50 milioni); in franchi lussemburghesi (300 milioni); in franchi svizzeri (524,6 milioni) mediante l'emissione di obbligazioni a 10 anni al tasso del 3,50% offerte in prelazione agli azionisti della Capogruppo con opzioni contrattuali (warrants) per la sottoscrizione di azioni di risparmio non convertibili della Società Capogruppo; in franchi svizzeri (150 milioni), emissione con scadenza a 60 anni (la più lunga mai effettuata da un gruppo italiano) al tasso fisso del 5,625%; in eurolire (70 miliardi), emissione su base fiduciaria (tramite Banque Générale du Luxembourg) a 5 anni al tasso fisso del 10,25% (prima operazione di un gruppo italiano su tale mercato);

in dollari canadesi (50 milioni), emissione su base fiduciaria (tramite la Banque Générale du Luxembourg) a 4 anni al tasso fisso del 9,875%.

Contemporaneamente alle prime tre operazioni sono stati stipulati accordi di scambio di interessi e valuta che hanno trasformato i debiti da dollari neozelandesi, franchi lussemburghesi e franchi svizzeri a tasso fisso in debiti a tasso variabile rispettivamente in dollari, marchi e ECU sostanzialmente sotto l'interbancario. Inoltre 100 milioni del prestito a 60 anni in franchi svizzeri sono stati scambiati per un periodo di 20 anni contro dollari e marchi approssimativamente all'interbancario ed il ricavato della emissione in dollari canadesi è stato convertito in franchi belgi finanziari al tasso fisso del 7,75% comprensivo del recupero delle spese di emissione.

b) È stato infine stipulato un prestito di 10 milioni di marchi a tasso fisso della durata di 5 anni ed un contestuale accordo di scambio di interessi che lo trasforma in debito a tasso variabile dello 0,14% sotto l'interbancario.

La nuova raccolta a lungo termine a tasso variabile, pari a 576,7 miliardi di lire, ha un costo medio su base annua dell'1,02% sotto il LIBOR a sei mesi, mentre le due recenti operazioni a tasso fisso hanno permesso di raccogliere fondi in valute componenti l'ECU a tassi interessanti.

Sono stati conclusi tre accordi di scambio di interessi ed un'opzione ("cap") a tasso fisso, con lo scopo di ridurre il costo del prestito obbligazionario di 100 milioni di marchi con una vita residua di quattro anni.

Infine nel corso del 1986 la liquidità è stata investita sui vari mercati obbligazionari, per migliorare il rendimento degli impieghi, approfittando del differenziale tra i tassi di interesse a breve e a lungo e continuando a sfruttare la diminuzione degli stessi.

Si ricorda che a partire dal 9 marzo 1987 il titolo Tecnost è stato quotato con pieno successo presso le principali borse italiane.

Nel mese di aprile del 1987 la Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. in esecuzione delle deliberazioni assunte dall'Assemblea straordinaria degli azionisti del 25 settembre 1986, ha proceduto alla emissione della prima tranche (pari a L. 201.800.000.000) di un prestito obbligazionario con opzioni (warrants) per la sottoscrizione di azioni di risparmio non convertibili; la durata del prestito è 7 anni al tasso del 6,375% annuo, e i titoli obbligazionari sono stati offerti in opzione alla pari agli azionisti della Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. in ragione di 500 obbligazioni da nominali L. 1.000 ciascuna ogni 1.350 azioni Olivetti da nominali L. 1.000 di qualsiasi categoria posseduta.

Il numero delle azioni sottoscrivibili con l'utilizzo delle opzioni (warrants) è di 74 ogni 500 obbligazioni, ed il prezzo di sottoscrizione delle azioni di risparmio non convertibili è di L. 8.000, di cui L. 7.000 di sovrapprezzo. Da tale operazione potrà risultare pertanto un aumento di capitale della Società Capogruppo di L. 29.866.400.000 con un sovrapprezzo di L. 209.064.800.000.

In esecuzione delle deliberazioni assunte dall'Assemblea straordinaria degli azionisti della Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. in data 11 giugno 1986 di aumentare il capitale sociale di L. 10.000.000.000 mediante emissione di 10.000.000 di azioni di risparmio non convertibili, del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, riservate ai dipendenti della Società Capogruppo e sue controllate, è stata effettuata una prima offerta dal 1° al 30 dicembre 1986 estesa a tutti i dipendenti della Società e sue controllate al prezzo di L. 3.500 per azione.

Poiché i dipendenti hanno sottoscritto 2.826.800 azioni, versando comples-

sivamente 9,9 miliardi di lire, è stato possibile procedere ad una seconda offerta fino ad un massimo di 2.400.000 azioni riservate ai dirigenti della società e sue controllate.

L'operazione è stata effettuata dal 16 al 31 marzo 1987. Sono state sottoscritte 1.479.400 azioni per un incasso complessivo di 5,3 miliardi di lire.

È in programma per la seconda metà di giugno un'ulteriore offerta riservata ai circa 1.400 "quadri", che prevede la sottoscrizione a loro scelta di 800 oppure 1.000 azioni di risparmio non convertibili.

L'Assemblea degli azionisti della Ing. C. Olivetti & C., S.p.A., riunitasi in Ivrea il 23 giugno 1987, ha deliberato la distribuzione agli azionisti di un dividendo unitario di L. 340 per le azioni ordinarie e privilegiate con godimento pieno, di L. 170 per le azioni ordinarie con godimento 1° luglio 1986, di L. 100 per le azioni ordinarie con godimento 15 settembre 1986, di L. 360 per le azioni di risparmio convertibili e non convertibili con godimento pieno e di L. 180 per le azioni di risparmio non convertibili con godimento 1° luglio 1986, per un totale di 176.473,4 milioni di lire, nonché la destinazione di 400 milioni di lire al Fondo servizi e attività sociali previsto dallo Statuto della Società.

L'utile distribuito ammonta complessivamente a 176,9 miliardi di lire e comporta la destinazione a riserve di 159,6 miliardi di lire, pari al 28,2% dell'utile netto consolidato.

L'insieme delle operazioni effettuate conferma il costante impegno di Olivetti per il rafforzamento della propria struttura finanziaria quale presupposto per la propria affermazione e sviluppo.

e negli esercizi

e 1986 e 1985

8-2

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 1986 E 1985

ATTIVITÀ	(in milioni di lire)	al 31.12.1986	al 31.12.1985
Attività a breve			
Cassa e banche		352.427	378.276
Titoli negoziabili		3.301.371	1.748.673
Crediti commerciali	2.727.278		2.256.122
Crediti diversi	397.537		146.189
	<u>3.124.815</u>		<u>2.402.311</u>
meno: Fondo per rischi su crediti	162.770		153.954
		2.962.045	2.248.357
Ratei e risconti attivi		285.827	142.068
Giacenze di magazzino		1.483.285	1.115.316
TOTALE ATTIVITÀ A BREVE		8.384.955	5.632.690
Immobilizzazioni finanziarie			
Partecipazioni		164.125	166.651
Titoli e depositi in garanzia		81.438	60.071
Crediti finanziari a medio e lungo termine		2.531	75.933
Imposte pagate su redditi differiti		6.328	—
Prodotti dati in locazione		163.883	170.939
meno: Fondi ammortamento		<u>115.643</u>	<u>111.374</u>
		48.240	59.565
Immobilizzazioni tecniche			
Terreni e fabbricati		717.525	648.821
Impianti, macchinari e attrezzature		1.379.920	1.021.512
Altre immobilizzazioni tecniche		414.872	292.110
		<u>2.512.317</u>	<u>1.962.443</u>
meno: Fondi ammortamento		<u>1.218.152</u>	<u>857.679</u>
		1.294.165	1.104.764
Costi pluriennali in corso di ammortamento		36.310	25.213
TOTALE ATTIVITÀ		10.018.092	7.124.887

PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		al 31.12.1986	al 31.12.1985
Passività a breve			
Debiti verso banche	697.221	669.480	
Depositi in c/c aziendale	13.792	14.895	
Quote correnti dei debiti finanziari a medio e lungo termine	269.331	219.248	
Debiti commerciali	1.345.487	882.642	
Anticipi da clienti	32.316	52.040	
Debiti diversi	363.267	319.078	
Fondo imposte correnti, al netto degli acconti	218.934	79.623	
Ratei, risconti passivi e altre passività	797.413	589.977	
TOTALE PASSIVITÀ A BREVE	3.737.761	2.826.983	
Debiti finanziari a medio e lungo termine al netto delle quote correnti			
Debiti verso istituti di credito	1.532.529	1.135.351	
Prestiti obbligazionari	736.102	234.494	
Obbligazioni convertibili 1981-1991	—	119.429	
	2.268.631	1.489.274	
Fondo imposte differite	—	11.909	
Fondo trattamento di fine rapporto	679.252	451.291	
Quota di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi	178.797	65.717	
TOTALE PASSIVITÀ	6.864.441	4.845.174	
Patrimonio netto			
Capitale sociale	547.379	494.437	
Riserva sovrapprezzo azioni	965.986	474.238	
Azioni proprie riservate ai dipendenti	(5.964)	(7.017)	
Riserve da rivalutazioni e plusvalenze	422.583	422.747	
Risultati di esercizi precedenti e altre riserve	691.180	397.227	
Differenze cambio da conversione	(33.042)	(5.589)	
Utile netto dell'esercizio	565.529	503.670	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	3.153.651	2.279.713	
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	10.018.092	7.124.887	

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DEGLI ESERCIZI 1986 E 1985

(in milioni di lire)	1986	%	1985	%
Ricavi netti	7.316.921	100,0	6.140.463	100,0
Costo dei prodotti e servizi venduti	4.444.949	60,7	3.601.304	58,6
Utile lordo	2.871.972	39,3	2.539.159	41,4
Spese di vendita, generali ed amministrative	2.020.750	27,6	1.615.040	26,4
Spese di ricerca e sviluppo	391.234	5,4	284.048	4,6
Utile operativo	459.988	6,3	640.071	10,4
Proventi e (oneri) diversi				
Proventi (oneri) finanziari netti	652	—	(98.672)	1,6
Utili (perdite) di cambio netti	35.009	0,5	(18.479)	0,3
Contributi alla ricerca incassati nell'esercizio, in sospensione d'imposta	54.177	0,7	77.316	1,2
Altri proventi (oneri), al netto	166.332	2,2	(68.742)	1,0
Quota del Gruppo nel risultato netto delle società collegate	4.292	0,1	6.178	0,1
Utile prima delle imposte e della quota di azionisti terzi	720.450	9,8	537.672	8,8
Imposte sul reddito	234.301	3,2	96.452	1,6
Quota di competenza di azionisti terzi nelle perdite nette delle società controllate	79.380	1,1	62.450	1,0
UTILE NETTO	565.529	7,7	503.670	8,2

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO INTERVENUTE NEGLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 1986 E 1985

(in milioni di lire)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Azioni proprie riservate ai dipendenti	Riserve da rivalutazioni e plusvalenze	Risultati di esercizi precedenti e altre riserve	Differenze cambio da conversione	Utile netto dell'esercizio	TOTALE
SALDO AL 31 DICEMBRE 1984	487.576	465.185	(6.788)	422.520	233.756	—	356.017	1.958.266
Destinazione dell'utile dell'esercizio 1984								
Utili distribuiti							(137.832)	(137.832)
Trasferimento a riserve					218.185		(218.185)	—
Aumenti del capitale sociale								
Conversione obbligazioni convertibili Olivetti 1981-1991	212	743						955
Sottoscrizione con utilizzo di diritti di opzione Olivetti 1982-1987	6.649	8.310						14.959
Acquisto azioni proprie			(229)					(229)
Rivalutazioni di immobilizzazioni tecniche effettuate nell'esercizio				227				227
Differenza fra il costo di acquisizione e la corrispondente quota di patrimonio netto delle società acquisite nell'esercizio					(54.714)			(54.714)
Differenze cambio da conversione dei bilanci in moneta estera						(5.589)		(5.589)
Utile netto dell'esercizio 1985							503.670	503.670
SALDO AL 31 DICEMBRE 1985	494.437	474.238	(7.017)	422.747	397.227	(5.589)	503.670	2.279.713
Destinazione dell'utile dell'esercizio 1985								
Utili distribuiti							(160.148)	(160.148)
Trasferimento a riserve					343.522		(343.522)	—
Aumenti del capitale sociale								
Azioni ordinarie riservate a Volkswagen	19.945	387.283						407.228
Azioni di risparmio non convertibili riservate ai dipendenti	2.827	7.067						9.894
Conversione obbligazioni convertibili Olivetti 1981-1991	26.526	92.842						119.368
Sottoscrizione con utilizzo di diritti di opzione Olivetti 1982-1987	3.644	4.556						8.200
Vendita netta azioni proprie			1.053					1.053
Rivalutazioni di immobilizzazioni tecniche effettuate nell'esercizio				1.707				1.707
Differenza fra il costo di acquisizione e la corrispondente quota di patrimonio netto delle società acquisite nell'esercizio					(51.692)			(51.692)
Differenze cambio da conversione dei bilanci in moneta estera						(27.453)		(27.453)
Altri movimenti				(1.871)	2.123			252
Utile netto dell'esercizio 1986							565.529	565.529
SALDO AL 31 DICEMBRE 1986	547.379	965.986	(5.964)	422.583	691.180	(33.042)	565.529	3.153.651

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 1986 E 1985

	(in milioni di lire)	1986	1985
FONTI DI FINANZIAMENTO			
<i>Fonti interne</i>			
Utile netto dell'esercizio		565.529	503.670
Ammortamenti		297.426	271.479
Plusvalenze (al netto) da realizzo di immobilizzazioni		(24.247)	(9.941)
Variazione netta dei fondi fine rapporto e altri		25.174	35.031
Svalutazioni e perdite su immobilizzazioni		54.468	154.996*
		918.350	955.235
Variazione rimanenze		(96.242)	48.892
Variazione crediti commerciali e diversi		(536.918)	(309.435)
Variazione ratei e risconti attivi		(135.134)	(16.835)
Variazione debiti commerciali e diversi		485.211	(36.293)
Variazione anticipi da clienti		(20.675)	5.710
Variazione ratei, risconti passivi e altre passività		272.810	89.897
		(30.948)	(218.064)
FLUSSO MONETARIO NETTO GENERATO DALLE OPERAZIONI DI ESERCIZIO		887.402	737.171
Ricavi da realizzo di immobilizzazioni		74.162	29.011
		961.564	766.182
<i>Fonti esterne</i>			
Aumento di capitale sociale e sovrapprezzo azioni		544.690	15.914
Altre fonti esterne al netto		89.514	52.544
		634.204	68.458
1. TOTALE FONTI		1.595.768	834.640
IMPIEGHI			
Investimenti in immobilizzazioni			
Immateriali		33.017	15.368
Materiali		413.988	465.922
Partecipazioni		59.625	81.622
Altre immobilizzazioni finanziarie		12.530	4.617
		519.160	567.529
Altri impieghi			
Distribuzione utili		160.148	137.832
Acquisizione Gruppo Triumph-Adler			
Immobilizzazioni nette		158.941	—
Capitale circolante operativo netto		344.700	—
Fondo fine rapporto		(184.550)	—
		479.239	137.832
2. TOTALE IMPIEGHI		998.399	705.361
3. VARIAZIONE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (1 - 2)		597.369	129.279

* Includere lire 117.271 milioni per variazione dell'area di consolidamento.

	1986	1985
ANALISI DELLA VARIAZIONE FINANZIARIA NETTA		
Accensione finanziamenti a medio e lungo termine	(1.389.061)	(738.712)
Rimborso finanziamenti al netto della variazione dei crediti finanziari a medio e lungo termine	720.960	868.334
Variazione finanziaria a breve, netta	1.616.254	(343)
Assunzione indebitamento finanziario Triumph-Adler		
Indebitamento netto a breve	(194.229)	—
Indebitamento a medio-lungo termine	(156.555)	—
VARIAZIONE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	597.369	129.279
Indebitamento finanziario netto a inizio esercizio	(190.015)	(319.294)
DISPONIBILITÀ (INDEBITAMENTO) FINANZIARIA NETTA A FINE ESERCIZIO	407.354	(190.015)

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 1986 E 1985
NOTE ILLUSTRATIVE

(1) CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato include i bilanci della Ing. C. Olivetti & C., S.p.A., Società Capogruppo, e delle società italiane ed estere nelle quali la stessa detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto, o esercita il controllo operativo, con l'esclusione di alcune controllate minori, operanti nei servizi finanziari.

In allegato sono elencate le società incluse nell'area di consolidamento al 31 dicembre 1986 e 1985.

I bilanci utilizzati ai fini del consolidamento sono quelli approvati dalle assemblee degli azionisti delle singole società o predisposti dai relativi Consigli di Amministrazione per l'approvazione degli azionisti, opportunamente riclassificati per renderne la forma di presentazione più aderente ai criteri seguiti nella prassi internazionale. Tali bilanci sono stati rettificati, ove necessario, per stornare poste di natura fiscale ed adeguarli ai principi contabili omogenei di gruppo che sono in linea con quelli raccomandati dalla Consob (Documenti della Commissione per la Statuizione dei Principi Contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e documenti I.A.S.C. - International Accounting Standards Committee). I bilanci delle controllate operanti in paesi ad alto tasso di inflazione sono stati rettificati per adeguarli al potere d'acquisto corrente delle monete locali secondo le regole della contabilità per l'inflazione (Nota 14).

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1986 è stato adottato un nuovo schema di presentazione del rendiconto finanziario consolidato al fine di fornire una rappresentazione più chiara degli effetti finanziari derivanti dalla gestione operativa. In conseguenza di ciò il rendiconto finanziario consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1985 è stato riclassificato per adeguarlo al nuovo schema di presentazione.

(2) PRINCIPI CONTABILI

I principi contabili più significativi adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

Criteri di consolidamento

a) Le attività e le passività delle società consolidate sono assunte secondo il metodo dell'integrazione globale eliminando il valore di carico delle partecipazioni consolidate a fronte del patrimonio netto delle partecipate.

b) Gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni fra società del Gruppo vengono eliminati, così come le partite di debito e credito e tutte le operazioni intercorse fra le società incluse nel consolidamento.

c) La differenza tra il costo di acquisizione ed il patrimonio netto a valori correnti delle partecipate, alla data di acquisto della partecipazione, viene accreditata o addebitata direttamente al patrimonio netto consolidato. I conti economici delle società controllate acquisite nell'anno sono consolidati per l'intero esercizio; la parte del risultato non di competenza del Gruppo, antecedente all'acquisizione, viene stornata alla voce "Quota di competenza di azionisti terzi nelle perdite nette delle società controllate" (Nota 13).

d) La quota di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi delle controllate

consolidate viene iscritta in una apposita voce del passivo mentre la quota dei terzi nel risultato netto di tali società viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato.

e) Le plusvalenze e minusvalenze che emergono dalla vendita di azioni di società del Gruppo sono rispettivamente accreditate o addebitate a conto economico. Le plusvalenze e minusvalenze derivanti dalla sottoscrizione da parte di terzi di azioni di nuova emissione di società del Gruppo e che comportano una variazione della quota di possesso del Gruppo sono anch'esse imputate al conto economico.

Criteri di conversione in lire italiane dei bilanci espressi in moneta estera

La conversione in lire italiane dei bilanci delle consociate estere viene effettuata applicando alle poste dello stato patrimoniale i cambi correnti alla data del bilancio ed alle poste del conto economico i cambi medi dell'esercizio.

Le differenze cambio relative all'applicazione di tale criterio e quelle derivanti dalla conversione del patrimonio netto iniziale ai cambi correnti alla data di bilancio rispetto a quelli in vigore alla fine dell'esercizio precedente vengono contabilizzate direttamente in una specifica voce del patrimonio netto consolidato (Nota 9).

Titoli

I titoli sono valutati al minore tra il costo d'acquisto ed il corrispondente valore di mercato alla chiusura dell'esercizio.

Crediti e debiti

I crediti e debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale. Per i crediti tale valore è ridotto a quello di presunto realizzo mediante un apposito fondo. I crediti ed i debiti in valuta sono allineati ai cambi di fine esercizio ed i relativi utili o perdite sono accreditati o addebitati al conto economico. Fanno eccezione i crediti e i debiti in valuta della Società Capogruppo i quali, anche per motivi fiscali, sono riflessi in bilancio ai cambi in vigore al momento delle transazioni che li hanno originati. Qualora i crediti e debiti della Società Capogruppo fossero stati valutati ai relativi cambi di fine periodo l'utile netto consolidato sarebbe risultato inferiore di circa lire 7 miliardi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1986, e superiore di circa lire 12,5 miliardi per l'esercizio precedente.

Giacenze di magazzino

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore fra il costo di acquisto o di fabbricazione (Nota 4) ed il corrispondente valore di mercato o di realizzo.

Partecipazioni

Le partecipazioni nelle società non consolidate dove il Gruppo esercita un'influenza significativa sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Le altre partecipazioni, generalmente quelle in cui la percentuale di partecipazione è inferiore al 20%, sono valutate al costo, opportunamente ridotto nei casi in cui sussista una perdita permanente di valore.

Prodotti dati in locazione

I prodotti dati in locazione attraverso la rete commerciale sono iscritti in bilancio al costo di fabbricazione ed ammortizzati a quote costanti generalmente sull'arco di tre anni. Tale periodo coincide sostanzialmente sia con la vita utile dei prodotti che con la durata media dei contratti di locazione.

Immobilizzazioni tecniche e ammortamenti

Le immobilizzazioni tecniche sono esposte in bilancio generalmente al costo d'acquisto o di costruzione, rettificato, per gli immobili e gli impianti generali, in conformità a leggi nazionali che ne permettono la rivalutazione (come le leggi italiane di rivalutazione monetaria del 1975 e 1983 che riconoscevano in parte l'effetto dell'inflazione). Alcune immobilizzazioni tecniche sono state valutate a valori di mercato, sulla base di perizie, in occasione di operazioni di carattere straordinario, quali riorganizzazioni e ristrutturazioni aziendali.

I saldi attivi risultanti dalle rivalutazioni sono accreditati ad uno specifico conto di patrimonio netto.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti sulla base della vita utile stimata dei cespiti, secondo le seguenti aliquote:

Fabbricati	3-5 %
Impianti e macchinari non elettronici	10-20 %
Macchinari elettronici ed attrezzature	20-40 %
Mobili e dotazioni	12-25 %
Automezzi e aeromobili	14-25 %

Imposte sul reddito

Lo stanziamento al fondo imposte correnti e differite è effettuato sulla base di una ragionevole previsione dell'onere di imposta di pertinenza dell'esercizio.

Il beneficio fiscale delle perdite riportabili a nuovo viene riconosciuto nell'esercizio in cui vengono utilizzate.

Fondo trattamento di fine rapporto e di previdenza a favore del personale

Il fondo comprende le indennità da corrispondere alla cessazione del rapporto di lavoro e le riserve relative agli impegni maturati a favore dei dipendenti alla data di bilancio e calcolate secondo corrette regole attuariali, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti nei singoli paesi dove operano le società incluse nell'area di consolidamento.

Ricerca e sviluppo

Le spese di ricerca e sviluppo sono interamente imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute. I contributi statali in conto esercizio relativi alla ricerca e all'innovazione tecnologica vengono accreditati al conto economico al momento dell'incasso.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la spedizione. I ricavi da noleggi e assistenza tecnica sono riconosciuti in base ai canoni maturati nell'esercizio secondo le scadenze contrattuali.

(3) INFORMAZIONI PER SETTORI DI ATTIVITÀ E PER AREA GEOGRAFICA

Il Gruppo opera prevalentemente in un unico settore di attività e cioè nella produzione e nella vendita di beni e servizi per il trattamento delle informazioni e l'automazione dell'ufficio. La ripartizione dei ricavi e del totale attività in base alle aree in cui hanno sede le società del Gruppo è la seguente:

(in miliardi di lire)	1986	1985
<i>Italia</i>		
Ricavi verso terzi	3.193,0	2.981,1
Trasferimenti infragruppo	2.036,9	1.829,4
Totale ricavi	5.229,9	4.810,5
Totale attività	8.188,1	6.283,7
<i>Altri paesi europei</i>		
Ricavi verso terzi	2.725,0	1.989,6
Trasferimenti infragruppo	193,4	104,8
Totale ricavi	2.918,4	2.094,4
Totale attività	4.258,6	2.901,5
<i>Paesi extra-europei</i>		
Ricavi verso terzi	1.398,9	1.169,8
Trasferimenti infragruppo	341,8	279,5
Totale ricavi	1.740,7	1.449,3
Totale attività	1.205,0	1.060,2
<i>Eliminazioni e rettifiche di consolidamento</i>		
Totale ricavi	(2.572,1)	(2.213,7)
Totale attività	(3.633,6)	(3.120,5)
TOTALE RICAVI	7.316,9	6.140,5
TOTALE ATTIVITÀ	10.018,1	7.124,9

(4) GIACENZE DI MAGAZZINO

Le giacenze di magazzino al 31 dicembre 1986 (incluse lire 271,7 miliardi relative al Gruppo Triumph-Adler) e 1985, al netto dei relativi fondi di svalutazione, comprendevano le seguenti categorie:

(in milioni di lire)	al 31.12.1986	al 31.12.1985
Prodotti finiti, accessori e ricambi	946.697	657.648
Materie prime, componenti e prodotti in corso di lavorazione	536.588	457.668
	1.483.285	1.115.316

La configurazione di costo prevalentemente adottata è quella del costo medio, eccetto che per i magazzini della Capogruppo e del Gruppo Teknecomp (che rappresentano il 27% ed il 30% circa del totale magazzino rispettivamente al 31 dicembre 1986 e 1985) valorizzati con il metodo LIFO.

Questi ultimi, se valorizzati ai costi medi degli esercizi 1986 e 1985, avrebbero comportato un maggiore valore rispettivamente di lire 13 miliardi e di lire 26 miliardi circa.

(5) PARTECIPAZIONI

Il valore delle partecipazioni iscritte nel bilancio consolidato al 31 dicembre 1986 e 1985 risultava il seguente:

(in milioni di lire)	al 31.12.1986	al 31.12.1985
Partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto	111.257	112.468
Partecipazioni valutate secondo il metodo del costo	52.868	54.183
	164.125	166.651

Partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto

L'elenco di tali partecipazioni con le relative percentuali di possesso al 31 dicembre 1986 e 1985 è riportato di seguito.

(in milioni di lire)	al 31.12.1986		al 31.12.1985	
	valore a bilancio	% partec.	valore a bilancio	% partec.
<i>Società finanziarie</i>				
ISEFI - Internazionale di Servizi Finanziari, S.p.A., Ivrea*	36.756	35,2	45.541	90,8
Olivetti Finfactoring Española, S.A., Madrid	1.887	70,0	1.957	70,0
Triumph-Adler Leasing GmbH & Co., K.G., Nürnberg	3.353	28,0	—	—
G.O. Investments N.V., Curaçao	26.218	**	32.563	**
Altre società finanziarie estere	3.162	—	2.566	—
<i>Altre società</i>				
I.P.L. Systems Inc., Waltham (Massachusetts)	1.129	23,8	1.089	23,8
MicroAge, Inc., Tempe (Arizona)	4.400	40,8	7.467	37,5
IES e DPES - Registratori di cassa Sweda ***	4.302	26,0	8.402	49,0
SEVA - Servizi a Valore Aggiunto, S.p.A.	4.268	43,2	—	—
SAPE, S.p.A.	4.015	50,0	3.544	50,0
Delphi, S.p.A.	1.094	25,0	—	—
Sysdata, S.p.A.	1.383	25,0	—	—
Altre italiane	9.732	—	2.981	—
Altre estere	9.558	—	6.358	—
	111.257		112.468	

* Nel corso del 1986, la percentuale nella ISEFI (ex Olivetti Finanziaria, S.p.A.) operante nei servizi finanziari è passata, dopo la vendita di azioni a Cofide e l'offerta in pubblica sottoscrizione, dal 90,83% al 35,19%. La plusvalenza realizzata a seguito di tali operazioni, per un valore totale di lire 19,4 miliardi, è stata accreditata al conto economico.

** La G.O. Investments N.V., controllata al 100% tramite la Olivetti Realty N.V., detiene il 47,6% della quota azionaria del fondo di investimento in venture capital Olivetti Partners C.V.

*** In base agli accordi stipulati, la partecipazione agli utili per gli esercizi fino al 31 dicembre 1987 è limitata al 5,3%.

Partecipazioni valutate secondo il metodo del costo

Tali partecipazioni al 31 dicembre 1986 e 1985 erano le seguenti:

(in milioni di lire)	al 31.12.1986		al 31.12.1985	
	valore a bilancio	% partec.	valore a bilancio	% partec.
<i>Società quotate in borsa</i>				
Syntrex Inc., Eatontown (New Jersey)	1.810	5,8	7.245	16,7
Lee Data Corp., Eden Prairies (Minnesota)	6.845	9,4	8.502	9,6
Stratus Computer Inc., Marlborough (Massachusetts)	4.996	9,6	6.205	9,8
Irwin Magnetic Systems Inc., Ann Arbor (Michigan)*	531	6,4	—	—
	14.182		21.952	
<i>Società non quotate in borsa</i>				
FileNet Corp., Costa Mesa (California)	3.086	8,1	3.833	9,1
Linear Technology Corp., Milpitas (California)	—	—	3.356	4,9
Cordata Technologies Inc. (ex Corona Data Systems Inc.), Westlake Village (California)	177	2,9	220	2,9
Euroventures B.V., Amsterdam **	5.864	7,7	5.864	7,7
Office and Electronic Machines Ltd., London	3.462	11,4	—	—
Altre estere	17.260	—	14.958	—
Altre italiane	8.837	—	4.000	—
	38.686		32.231	
TOTALE	52.868		54.183	

* Società non quotata nel 1985.

** Fondo di investimento di venture capital costituito su iniziativa della "Round Table of the European Industrialists" con la partecipazione di importanti gruppi industriali europei (fra cui Fiat, Pirelli e Olivetti) che opera in diversi paesi tramite fondi d'investimento affiliati.

Al 31 dicembre 1986 il valore di borsa delle società quotate valutate al costo era superiore di lire 55 miliardi circa (lire 75 miliardi circa al 31 dicembre 1985) al valore complessivo di carico riportato in bilancio.

Al 27 aprile 1987 tale maggior valore era pari a circa lire 85 miliardi.

(6) DEBITI VERSO BANCHE

I debiti a breve verso banche al 31 dicembre 1986 e 1985 e le relative informazioni per tali esercizi erano i seguenti:

(in milioni di lire)	1986	1985
Saldo al 31 dicembre	697.221	669.480
Scoperto medio dell'esercizio	1.409.132	1.065.221
Scoperto massimo raggiunto nell'esercizio	2.294.649	1.324.730

L'analisi per valuta dei debiti a breve verso banche al 31 dicembre 1986 e 1985 risultava:

(in milioni di lire)	al 31.12.1986	al 31.12.1985
Lire italiane	79.029	36.683
Dollari USA	146.366	302.211
Yen giapponesi	33.860	28.327
Franchi francesi	104.705	75.122
Marchi tedeschi	130.013	12.524
Franchi svizzeri	13.542	19.992
Sterline inglesi	53.831	60.410
Corone danesi	17.436	16.411
Franchi belgi	47.324	21.626
Altre valute	71.115	96.174
	697.221	669.480

Al 31 dicembre 1986 le banche avevano scontato o accreditato per l'incasso effetti non ancora scaduti per lire 184,2 miliardi (lire 138,1 miliardi a fine 1985).

Al 31 dicembre 1986 e 1985 le società consolidate avevano affidamenti non utilizzati per scoperti di conto corrente rispettivamente per lire 1.859,5 miliardi e lire 1.400,5 miliardi e altri affidamenti a breve non utilizzati per lire 1.441,2 miliardi e lire 923 miliardi rispettivamente.

(7) IMPOSTE SUL REDDITO

Il fondo imposte correnti copre la passività corrente per imposte sul reddito stimata dalle società del Gruppo sulla scorta di ragionevoli previsioni dell'onere fiscale di competenza ai sensi delle norme e delle aliquote vigenti localmente. Il saldo a credito per imposte differite deriva principalmente dall'effetto fiscale delle rettifiche di consolidamento al netto delle imposte sulle differenze di natura temporanea fra i risultati fiscalmente imponibili e quelli dei bilanci utilizzati per il consolidato e delle imposte relative agli utili delle consociate estere di cui si prevede la distribuzione.

Lo stanziamento per imposte al 31 dicembre 1986 e 1985 era così composto:

(in milioni di lire)	1986	1985
Imposte correnti, prima dell'utilizzo delle perdite a nuovo	268.338	182.208
Beneficio fiscale risultante dall'utilizzo di perdite a nuovo	(19.972)	(81.947)
Imposte differite	(14.065)	(3.809)
	234.301	96.452

Il prospetto di concordanza fra l'aliquota fiscale vigente in Italia per l'im-

posta sul reddito delle società e l'aliquota effettiva per gli anni 1986 e 1985 è:

(in percentuale)	1986	1985
<i>Tasso d'imposta vigente</i>	46,4	46,4
Interessi attivi su titoli esenti	(9,8)	(14,7)
Contributi alla ricerca in sospensione d'imposta	(3,5)	(6,5)
Effetto fiscale su perdite di società consolidate	8,6	9,7
Quota nei risultati delle società collegate	(0,3)	(0,6)
Utilizzo perdite fiscali esercizi precedenti	(2,8)	(15,2)
Diverse aliquote fiscali in consociate estere	(5,4)	(1,5)
Altre differenze, al netto	(0,7)	0,3
<i>Tasso d'imposta effettivo</i>	32,5	17,9

Alcune controllate al 31 dicembre 1986 avevano perdite fiscali teoriche riportabili a nuovo per circa lire 1.144 miliardi, di cui circa lire 372 miliardi da utilizzarsi entro i prossimi tre anni.

(8) DEBITI FINANZIARI A MEDIO E LUNGO TERMINE

Al 31 dicembre 1986 e 1985 erano in essere i seguenti debiti finanziari a medio e lungo termine:

(in milioni di lire)	al 31.12.1986	al 31.12.1985
DEBITI VERSO ISTITUTI DI CREDITO		
<i>Capogruppo</i>		
Mutui con garanzia reale al tasso medio del 13,33%, rimborsabili entro il 1988	3.066	4.447
Finanziamenti agevolati per la ricerca, tasso medio del 6,83%, rimborsabili entro il 1996	108.790	75.956
Finanziamenti agevolati per l'innovazione tecnologica, tasso medio del 3,1%, rimborsabili entro il 1998	90.723	68.150
Finanziamento 1982-1987 a tasso variabile (11% al 31 dicembre 1986)	60.000	120.000
Finanziamenti agevolati all'esportazione, prevalentemente in dollari USA, al tasso medio dell'8,96% al 31 dicembre 1986, rimborsabili entro il 1990	32.356	54.074
Altri finanziamenti in lire al tasso medio del 10,92% al 31 dicembre 1986, rimborsabili entro il 1993	545.270	211.355
	840.205	533.982
<i>Olivetti International S.A.</i>		
Finanziamento Warburg in lire sterline a tasso variabile convertito in marchi, fiorini olandesi, franchi svizzeri e yen rispettivamente ai tassi del 4,54%, 6,55%, 5,39% e 5% al 31 dicembre 1986	119.587	145.366
Finanziamento B.H.F., Francoforte, di 10 milioni di marchi a tasso fisso rimborsabile entro il 30 giugno 1991, convertito con un contratto di "interest rate swap" in tasso variabile (tasso del 4,69% al 31 dicembre 1986)	6.964	—
Prestiti obbligazionari emessi dalla Banque Générale du Luxembourg su base fiduciaria per conto della Olivetti International S.A. nel 1986 in:		
- franchi lussemburghesi, rimborsabile entro il 1991, convertito con contratto di swap in marchi a tasso variabile (4,29% al 31 dicembre 1986)	10.193	—
- lire italiane, al tasso del 10,25%, rimborsabile entro il 1991	70.000	—
- dollari canadesi, rimborsabile nel 1990, convertito, con contratto di swap, in franchi belgi al tasso fisso del 7,75%	49.660	—
Altri, rimborsati nel 1986	—	144.239
	256.404	289.605
<i>Altre consociate</i>		
Finanziamenti in lire al tasso medio del 9,04% al 31 dicembre 1986	131.975	152.336
Finanziamenti in valuta a tassi di interesse primari per le diverse valute di riferimento*	543.276	348.678
	675.251	501.014
TOTALE DEBITI VERSO ISTITUTI DI CREDITO (A riportare)	1.771.860	1.324.601

(in milioni di lire)	al 31.12.1986	al 31.12.1985
TOTALE DEBITI VERSO ISTITUTI DI CREDITO (Riporto)	1.771.860	1.324.601
<i>Prestiti obbligazionari</i>		
Prestito obbligazionario della Capogruppo 1982-1987, a tasso variabile (14% al 31 dicembre 1986), rimborsabile in 4 rate annuali costanti (l'ultima rata sarà rimborsata il 30 aprile 1987)	30.000	60.000
Prestito obbligazionario della Olivetti International S.A., emesso in marchi tedeschi nel 1984, al tasso dell'8,25%, rimborsabile nel 1991	69.639	68.193
Prestito obbligazionario della Olivetti International S.A., emesso in franchi svizzeri nel 1985, rimborsabile entro il 1995, convertito con contratto di swap in dollari USA a tasso variabile (tasso del 6,37% al 31 dicembre 1986)	49.777	61.819
Prestito obbligazionario a tasso fisso della Olivetti International S.A., emesso in franchi svizzeri nel 1986, rimborsabile entro il 1996, convertito, con contratti di swap, in ECU, dollari USA, marchi tedeschi, ai tassi rispettivamente del 6,14%, 4,48% e 3,25% al 31 dicembre 1986 (Nota 17)	407.836	—
Prestito obbligazionario della Olivetti International S.A., emesso in franchi svizzeri nel 1986, rimborsabile entro il 2046, convertito in parte, con contratti di swap, in marchi tedeschi e dollari USA a tasso variabile rispettivamente del 4,99% e del 6,06% al 31 dicembre 1986	121.228	—
Prestito obbligazionario della Olivetti Holding B.V. in ECU, rimborsabile entro il 1993, e trasformato da questa, con contratto di swap, in dollari USA a tasso variabile (5,63% al 31 dicembre 1986) **	50.086	74.480
Prestito obbligazionario della Olivetti Holding B.V. in dollari neozelandesi, rimborsabile entro il 1991, utilizzato per finanziare la Olivetti International S.A. e trasformato da questa, con un contratto di swap, in dollari USA a tasso variabile (6,31% al 31 dicembre 1986)	37.536	—
	766.102	264.492
<i>Obbligazioni convertibili 1981-1991</i> , al tasso d'interesse del 13% annuo, convertite in azioni ordinarie o di risparmio non convertibili, in ragione di 9 obbligazioni per 2 azioni	—	119.429
TOTALE DEBITI FINANZIARI A MEDIO E LUNGO TERMINE	2.537.962	1.708.522
Meno: Quota corrente	269.331	219.248
TOTALE QUOTA NON CORRENTE	2.268.631	1.489.274

* Tale voce include al 31 dicembre 1986 lire 234.741 milioni (di cui lire 78.186 milioni per la quota corrente) relative a finanziamenti concessi dalla Volkswagen AG al Gruppo Triumph-Adler e assunti dal Gruppo Olivetti in seguito all'acquisizione.

** Nel 1985 l'importo incassato con il prestito obbligazionario emesso dalla Olivetti Holding B.V. è stato depositato a fronte di un finanziamento a pari condizioni concesso alla Olivetti International S.A.; l'importo di tale deposito è stato incluso nello stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 1985 fra i "crediti finanziari a medio e lungo termine". Nel 1986 tale finanziamento è stato rimborsato e sostituito da un finanziamento concesso direttamente dalla Olivetti Holding B.V. alla Olivetti International S.A.

La ripartizione per anno di scadenza dei debiti finanziari a medio e lungo termine, al netto delle quote correnti, al 31 dicembre 1986 risultava:

(in miliardi di lire)	
1988	662,9
1989	226,1
1990-1991	549,5
1992 e oltre	830,1
	2.268,6

Al 31 dicembre 1986 finanziamenti con garanzia reale pari a lire 27 miliardi erano garantiti da ipoteche sugli immobili e da privilegi sugli impianti e macchinari; altri finanziamenti erano assistiti da fidejussioni rilasciate da società del Gruppo. L'analisi per valuta dei debiti finanziari a medio e lungo termine al 31 dicembre 1986 e 1985, comprese le quote correnti e tenuto conto dei contratti di swap, risultava:

(in miliardi di lire)	al 31.12.1986	al 31.12.1985
Lire italiane	1.066,8	836,5
Dollari USA	418,7	382,4
Marchi tedeschi	345,2	68,2
ECU	239,9	74,5
Lire sterline	146,2	155,0
Franchi svizzeri	124,6	79,8
Altre valute	196,6	112,1
	2.538,0	1.708,5

(9) PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 1986 e 1985 interamente sottoscritto e versato era composto rispettivamente da 547.378.877 e da 494.436.644 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna e così suddiviso:

(in milioni di lire)	al 31.12.1986	al 31.12.1985
Azioni ordinarie	429.230	378.947
Azioni privilegiate	23.784	23.784
Azioni di risparmio convertibili	18.346	22.214
Azioni di risparmio non convertibili	76.019	69.492
	547.379	494.437

La quota del capitale sociale rappresentata da azioni ordinarie è aumentata di lire 50.283 milioni in seguito all'emissione di nuove azioni riservate alla Volkswagen (lire 19.945 milioni), alla conversione in azioni ordinarie di obbligazioni convertibili Olivetti 1981-1991 (lire 26.470 milioni) e di azioni di risparmio convertibili (lire 3.868 milioni).

La quota del capitale sociale rappresentata da azioni di risparmio convertibili è diminuita di lire 3.868 milioni in seguito alla conversione in azioni ordinarie sopramenzionata.

La quota del capitale sociale rappresentata da azioni di risparmio non convertibili è aumentata di lire 6.527 milioni in seguito alla conversione in azioni di obbligazioni convertibili Olivetti 1981-1991 (lire 56 milioni), all'utilizzo delle opzioni contrattuali Olivetti 1982-1987 (lire 3.644 milioni) ed alla emissione di nuove azioni riservate ai dipendenti della Capogruppo e delle società da essa controllate (lire 2.827 milioni).

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni ammonta a lire 965.986 milioni, con un incremento di lire 491.748 milioni rispetto al 1985 in relazione agli aumenti di capitale avvenuti nel corso dell'esercizio.

Azioni proprie riservate ai dipendenti

In relazione all'aumento di capitale riservato ai dipendenti, deliberato dall'Assemblea straordinaria degli azionisti della Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. il 14 marzo 1984, la Capogruppo al 31 dicembre 1986 deteneva nel proprio portafoglio n. 3.976.400 azioni di risparmio non convertibili (iscritte al valore di emissione di L. 1.500 cadauna), da utilizzare a favore degli stessi.

Nel 1986 n. 156.300 azioni, pari a lire 234 milioni, sono state cedute dai dipen-

denti dimessi nel corso dell'esercizio, secondo quanto previsto dall'apposito regolamento.

Riserve da rivalutazioni e plusvalenze

Al 31 dicembre 1986 e 1985 tale voce includeva:

(in milioni di lire)	al 31.12.1986	al 31.12.1985
Saldi attivi di rivalutazione ai sensi delle leggi n. 576 del 2 dicembre 1975 e n. 72 del 19 marzo 1983	284.797	284.797
Plusvalenze derivanti da operazioni di conferimento dei complessi aziendali a società del Gruppo, secondo quanto previsto da apposite leggi	64.317	66.188
Altre rivalutazioni, al netto delle quote imputate ad altre riserve	73.469	71.762
	422.583	422.747

A norma di legge le riserve da rivalutazione e plusvalenze della Capogruppo e delle controllate italiane sono in sospensione d'imposta fino a quando non verranno distribuite agli azionisti (o realizzate nel caso di plusvalenze da conferimenti). Non sono state stanziare imposte a fronte delle suddette riserve in quanto, allo stato attuale, non si prevede che verranno effettuate operazioni che ne determinino la tassazione.

Differenze cambio da conversione dei bilanci in moneta estera

Tali differenze cambio sono originate dalla conversione dei bilanci in moneta estera e, in ottemperanza allo IAS n. 21, sono state contabilizzate direttamente a patrimonio netto (Nota 2).

Risultati a nuovo, altre riserve e utile dell'esercizio

Al 31 dicembre 1986 tali conti includevano lire 170 miliardi circa di riserve legali e altre riserve vincolate non distribuibili agli azionisti.

Alla stessa data tali conti includevano inoltre lire 345 miliardi circa di contributi erogati alle società del Gruppo ai sensi delle leggi sul finanziamento per la ricerca applicata e l'innovazione tecnologica e lire 67 miliardi circa di plusvalenza realizzata a seguito della cessione mediante offerta delle azioni Teknecomp, ISEFI e Tecnost. Secondo le attuali disposizioni fiscali tali contributi e plusvalenze sono in sospensione d'imposta e concorrono a formare il reddito imponibile se utilizzati per scopi diversi dalla copertura di perdite d'esercizio.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 649 del 25 novembre 1983, parte dei risultati di esercizi precedenti e parte dell'utile dell'esercizio 1986 sono assoggettabili, in caso di distribuzione, ad un conguaglio di imposta.

Le società del Gruppo non hanno stanziato imposte a fronte delle voci sopraindicate in quanto, allo stato attuale, non si prevede che verranno effettuate operazioni che ne determinino la tassazione.

Raccordo con il bilancio della Società Capogruppo

Il prospetto esplicativo di raccordo fra l'utile netto consolidato ed il patrimonio netto consolidato e l'ammontare dell'utile netto e del patrimonio netto risultanti dal bilancio d'esercizio della società Capogruppo al 31 dicembre 1986 è il seguente:

(in milioni di lire)	Utile netto dell'esercizio	Patrimonio netto
IMPORTI RISULTANTI DAL BILANCIO DELLA ING. C. OLIVETTI & C., S.p.A. AL 31 DICEMBRE 1986	336.478	2.974.813
Storno delle quote di ammortamenti eccedenti la vita economica utile dei cespiti effettuati dalla Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. anche al fine di ridurre l'onere fiscale	14.200	94.200
Imputazione al conto economico consolidato dei contributi alla ricerca in sospensione d'imposta, ricevuti dalla Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. e da essa accreditati direttamente a patrimonio netto	41.570	—
Imputazione al conto economico consolidato delle plusvalenze realizzate in seguito all'offerta delle azioni Tecnost e ISEFI dalla Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. e da essa accreditate direttamente a patrimonio netto in so- spensione d'imposta	28.505	—
Eliminazione degli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni fra le società del Gruppo consolidate	(36.414)	(104.187)
Risultati delle società controllate e collegate assunti nel bilancio consoli- dato, imposte differite, differenze cambio e altre rettifiche di consoli- damento	181.190	188.825
IMPORTI RISULTANTI DAL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO OLIVETTI AL 31 DICEMBRE 1986	565.529	3.153.651

Gli importi sopraindicati sono al netto del relativo effetto fiscale teorico ove applicabile.

(10) SPESE DI RICERCA E SVILUPPO E CONTRIBUTI ALLA RICERCA

A fronte dell'attività di ricerca e sviluppo e di innovazione tecnologica, il Gruppo ha presentato programmi finalizzati all'ottenimento di finanziamenti e di contributi secondo quanto previsto dalle apposite leggi in materia. I contributi e i finanziamenti a tasso agevolato sono corrisposti al compimento di una complessa procedura, che ne comporta normalmente l'erogazione in esercizi successivi rispetto a quello in cui le spese vengono sostenute.

In considerazione delle incertezze circa i tempi e l'entità di erogazione dei contributi, dipendenti dalla copertura finanziaria delle apposite leggi, il Gruppo li ha contabilizzati a conto economico al momento dell'incasso, come nei precedenti esercizi.

(11) PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI

I proventi (oneri) finanziari netti sostenuti dal Gruppo nel 1986 e 1985 erano così suddivisi:

(in milioni di lire)	1986	1985
Interessi passivi e altri oneri finanziari	(388.765)	(428.909)
Proventi finanziari da impiego di liquidità	367.024	301.483
Interessi attivi su vendite rateali e altri proventi finanziari	22.393	28.754
	652	(98.672)

(12) ACQUISIZIONE DEL GRUPPO TRIUMPH-ADLER

Il 12 settembre 1986 e con effetto dal 1° settembre 1986, il Gruppo Olivetti ha acquisito dalla Volkswagen AG il controllo della Triumph-Adler AG e delle società da essa controllate (ad esclusione della Triumph-Adler Distribuzione Italia, S.p.A., che è stata acquisita nel 1987 sulla base di un accordo separato) ad un prezzo pari a lire 98,8 miliardi soggetto a conguaglio. Successivamente il congua-

glio è stato determinato in lire 72,6 miliardi ed è stato contabilizzato a diminuzione del prezzo di acquisto.

Alcune clausole di un accordo successivo col venditore riguardano specificatamente il rimborso al Gruppo Olivetti di taluni oneri di ristrutturazione e perdite da sostenersi da parte del Gruppo Triumph-Adler successivamente alla data di acquisizione. Tali oneri e perdite, per il periodo dal 1° settembre al 31 dicembre 1986, sono stati definiti in lire 99 miliardi. Un credito per questo importo è stato quindi iscritto con accredito al conto economico dell'esercizio 1986 tra gli altri proventi (Nota 16).

Al 31 dicembre 1986 il credito maturato dal Gruppo Olivetti nei confronti della Volkswagen AG per effetto di tutte le vicende contrattuali relative all'acquisizione ammontava a lire 200,1 miliardi ed è stato esposto fra le attività a breve nella voce "crediti diversi". In data 3 aprile 1987 di tale credito sono state incassate lire 38,2 miliardi.

(13) QUOTA DI COMPETENZA DI AZIONISTI TERZI NELLE PERDITE NETTE DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

Tale voce del conto economico consolidato comprende:

(in milioni di lire)	1986	1985
(Utile) Perdita netta di competenza di azionisti terzi	(14.159)	5.727
Perdite nette registrate dalle società controllate nel periodo antecedente l'acquisizione (Nota 2)	93.539*	56.723**
	79.380	62.450

* Tale importo è quasi esclusivamente costituito dalla perdita sostenuta dal Gruppo Triumph-Adler fino al 31 agosto 1986.

** Tale importo è quasi esclusivamente costituito dai risultati negativi conseguiti fino al 31 agosto 1985 dalle società Docutel/Olivetti Corp. e Acorn Computer Group Plc., delle quali è stata acquisita la maggioranza azionaria rispettivamente il 20 agosto ed il 2 settembre 1985.

(14) SOCIETÀ CONSOLIDATE OPERANTI IN PAESI AD ALTA INFLAZIONE

I bilanci delle società operanti in paesi ad alta inflazione, cioè dove la diminuzione del potere d'acquisto della moneta è risultata superiore al 100% in tre anni, sono stati rettificati secondo la contabilità per l'inflazione riadeguando i valori storici di bilancio sulla base di indici che riflettono le effettive variazioni del potere d'acquisto delle monete.

In particolare la rettifica per l'adeguamento monetario è stata applicata alle immobilizzazioni, alle giacenze di magazzino ed al patrimonio netto ed è stata riflessa nel conto economico. Tale rettifica consente un'informazione contabile coerente con la metodologia di conversione dei bilanci delle consociate estere ai cambi correnti di fine esercizio.

Le consociate i cui bilanci sono stati rettificati per l'inflazione sono: Olivetti Argentina S.A., Olivetti do Brasil S.A., Hermes do Brasil S.A., Hileia S.A., Olivetti Peruana S.A., Olivetti Uruguay S.A., Olivetti Mexicana S.A.

Al 31 dicembre 1986 e 1985 tali consociate rappresentavano in aggregato circa il 3% e il 5% rispettivamente dei ricavi consolidati e circa il 2% ed il 4% rispettivamente delle attività totali consolidate.

(15) OBBLIGAZIONI CONTRATTUALI E PASSIVITÀ POTENZIALI

Contratti d'affitto e locazioni finanziarie

Al 31 dicembre 1986 i canoni minimi futuri per contratti d'affitto pluriennali e

locazioni finanziarie irrevocabili erano, per anno di competenza, i seguenti:

(in miliardi di lire)	
1987	98,4
1988	83,1
1989	63,8
1990	42,3
1991	36,2
Oltre	137,2
	461,0

Azioni legali

Al 31 dicembre 1986 il Gruppo aveva in corso azioni legali di cui alcune di entità significativa connesse alla Docutel/Olivetti Corporation. A giudizio della Direzione del Gruppo e dei suoi consulenti legali, la definizione di tali azioni non comporterà impatti negativi rilevanti sulla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata.

(16) OPERAZIONI CON SOCIETÀ ED ENTITÀ COLLEGATE

Le operazioni più significative intercorse con entità collegate nel 1986 risultano:

(in miliardi di lire)	Ricavi	Acquisti	Proventi
<i>Società azioniste</i>			
AT&T	425,6	69,1	—
Volkswagen AG	13,0	0,3	99,0
<i>Società partecipate non consolidate</i>			
Lee Data Corporation	—	30,4	—
Stratus Computer, Inc.	—	16,8	—
Peritechnologie, S.A.	3,8	—	—
FileNet Corporation	—	10,5	—

(17) VARIAZIONI POTENZIALI FUTURE DEL CAPITALE SOCIALE

Nel corso dell'esercizio 1986, la Olivetti International S.A. ha emesso n. 524.620 obbligazioni da 1.000 franchi svizzeri ciascuna, per un controvalore di circa lire 425 miliardi. L'interesse è del 3,50% fisso e la durata decennale. Ciascuna obbligazione è accompagnata da un'opzione contrattuale (warrant) emessa dalla Società Capogruppo e offerta in prelazione agli azionisti della stessa e ai portatori di obbligazioni convertibili Olivetti 13% 1981-1991 e opzioni contrattuali Olivetti 1982-1987. Ogni opzione contrattuale dà diritto a sottoscrivere, negli anni 1987-1989, quaranta azioni di risparmio non convertibili di nuova emissione al prezzo unitario di L. 8.375. Da tale operazione il massimo aumento di capitale che ne potrà derivare sarà di n. 20.984.800 azioni per un ammontare complessivo di circa lire 176 miliardi (di cui circa lire 155 miliardi di sovrapprezzo).

(18) EVENTI SUCCESSIVI

Gli eventi più significativi avvenuti successivamente alla data di bilancio sono qui di seguito descritti.

A) In seguito alle deliberazioni assunte dall'Assemblea straordinaria degli azionisti della Società Capogruppo del 25 settembre 1986 di emettere anche in più

riprese obbligazioni sino ad un massimo di lire 500 miliardi, in tutto o in parte con opzioni (warrants) per la sottoscrizione di azioni di risparmio non convertibili sino ad un massimo di n. 30 milioni, ed in esecuzione della successiva delibera del Consiglio di Amministrazione la Società ha stabilito l'ammontare dell'emissione in lire 201,8 miliardi, con durata 7 anni e tasso del 6,375% annuo. Tale emissione è stata offerta in opzione alla pari agli azionisti della Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. in ragione di 500 obbligazioni da nominali L. 1.000 ciascuna ogni n. 1.350 azioni Olivetti di qualsiasi categoria.

Il numero delle azioni sottoscrivibili con l'utilizzo delle opzioni (warrants) è di 74 ogni 500 obbligazioni e il prezzo di sottoscrizione delle azioni di risparmio è di L. 8.000.

Pertanto il numero complessivo di azioni di risparmio non convertibili riservate all'esercizio delle opzioni (warrants) è di 29.866.400 per un ammontare complessivo di lire 238,9 miliardi, di cui lire 29,9 miliardi di capitale sociale e lire 209 miliardi di sovrapprezzo.

Il periodo di esercizio del warrant è stato fissato dal 1° maggio al 30 novembre degli anni 1988, 1989, 1990 e 1991 e dal 1° gennaio al 30 aprile 1992.

La sottoscrizione del prestito obbligazionario, che ha avuto inizio il 14 aprile 1987, è garantita da un Consorzio di banche e società finanziarie promosso e diretto da SIGE, S.p.A.

B) L'Assemblea straordinaria degli azionisti della Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. ha deliberato in data 11 giugno 1986 l'aumento del capitale sociale per lire 10 miliardi mediante emissione di n. 10 milioni di azioni di risparmio non convertibili, riservate a dipendenti della Società e sue controllate, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione con esclusione del diritto di opzione.

È stata effettuata una prima offerta dal 1° al 30 dicembre 1986, estesa a tutti i dipendenti sopracitati, ad un prezzo di sottoscrizione di L. 3.500 per azione, costituito per L. 1.000 dal valore nominale e per L. 2.500 dal sovrapprezzo, da versarsi all'atto della sottoscrizione oltre all'eventuale conguaglio dividendo.

A ciascun dipendente è stata data la facoltà di sottoscrivere 200 azioni. Complessivamente sono state sottoscritte n. 2.826.800 azioni dei dieci milioni offerti, per un incasso totale di lire 9,9 miliardi. Tali azioni sono negoziabili a partire dal 1° gennaio 1989 ed hanno un godimento a decorrere dal 1° gennaio 1987.

Con riferimento alla citata delibera è stato quindi possibile procedere a una seconda offerta allo stesso prezzo sino ad un massimo di n. 2,4 milioni di azioni di risparmio non convertibili riservata ai dirigenti della Società e sue controllate. Quest'ultima offerta è stata effettuata dal 16 al 31 marzo 1987 e sono state sottoscritte n. 1.479.400 azioni per un incasso complessivo di lire 5,3 miliardi.

C) Con decorrenza 1° marzo 1987 è divenuta operativa la Olivetti-Canon Industriale, S.p.A., Ivrea, avente un capitale sociale di lire 9,8 miliardi, che svolge la propria attività nel settore della progettazione e produzione di copiatrici e più in generale di apparecchiature per la riproduzione automatica di immagini. In relazione a ciò la Società Capogruppo ha ceduto alla nuova società la propria Divisione Riprografia, ad eccezione degli immobili, realizzando una plusvalenza di lire 6,7 miliardi rispetto al valore di libro.

Il capitale della nuova società è posseduto dalla Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. per il 50% più un'azione e per il 50% meno un'azione dalla Canon Inc., Tokyo.

ALLEGATO

SOCIETÀ ASSUNTE NEL BILANCIO CONSOLIDATO CON IL METODO DELL'INTEGRAZIONE GLOBALE, SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO, SOCIETÀ PARTECIPATE VALUTATE CON IL METODO DEL COSTO

Ragione sociale	Sede legale	Settore di attività	Valuta	Capitale sociale al 31.12.1986	Quota del Gruppo 1986	1985
SOCIETÀ ASSUNTE NEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 1986 CON IL METODO DELL'INTEGRAZIONE GLOBALE						
<i>Capogruppo</i>						
Ing. C. Olivetti & C., S.p.A.	Ivrea	T.I.	Lit	547.378.877.000		
<i>Consociate italiane e loro controllate</i>						
Alitec, S.p.A.	Marcianise	CO.	Lit	4.000.000.000	100,00	100,00
Alladium Image Products, S.p.A.	Ivrea	T.I.	Lit	200.000.000	50,00	—
Baltea, S.p.A. (ex Olivetti Accessori, S.p.A.)	Ivrea	T.I.	Lit	70.000.000.000	100,00	100,00
Baltheadisk, S.p.A.	Arnad	T.I.	Lit	3.000.000.000	65,00	100,00
Diaspronsud, S.p.A.	Pozzuoli	T.I.	Lit	2.000.000.000	100,00	100,00
F.lli Franchini, S.r.l.	Sassuolo	T.I.	Lit	300.000.000	66,66	—
Ciesse Control System, S.r.l.	Mestre	T.I.	Lit	50.000.000	80,00	—
Ciesse Italia, S.p.A. ^o	Padova	T.I.	Lit	200.000.000	96,00	—
Ciesse Emilia, S.r.l. ^o	Bologna	T.I.	Lit	20.000.000	88,00	—
Ciesse Lombardia, S.r.l. ^o	Milano	T.I.	Lit	50.000.000	70,00	—
Ciesse Roma, S.r.l. ^o	Roma	T.I.	Lit	50.000.000	61,00	—
Ciesse Toscana, S.r.l. ^o	Firenze	T.I.	Lit	50.000.000	75,00	—
Elea, S.p.A.	Ivrea	A.S.	Lit	12.000.000.000	100,00	100,00
Eurofly Service, S.p.A.	Torino	A.S.	Lit	1.000.000.000	62,00	62,00
Hermes Italia, S.p.A.	Roma	T.I.	Lit	5.000.000.000	100,00	51,00
Fotorex, S.p.A.	Sesto S. Giovanni	T.I.	Lit	1.000.000.000	100,00	99,98
Immobiliare Ivrea San Giovanni, S.p.A.	Ivrea	A.S.	Lit	18.500.000.000	100,00	100,00
Ivrea San Giovanni Leasing, S.p.A.	Ivrea	A.S.	Lit	10.000.000.000	100,00	100,00
Indesit Elettronica, S.p.A.	Teverola	T.I.	Lit	2.000.000.000	100,00	65,00
Lexikon, S.p.A.	Ivrea	T.I.	Lit	200.000.000	100,00	—
Modinform, S.p.A.	Marcianise	CO.	Lit	4.000.000.000	100,00	100,00
OCN - PPL, S.p.A. (ex EPP - PPL, S.p.A.)	Marcianise	A.I.	Lit	12.000.000.000	100,00	100,00
Olivetti NC-Systeme GmbH	Frankfurt	A.I.	DM	2.000.000	100,00	100,00
OCN Sistemi, S.p.A.	Ivrea	A.I.	Lit	2.000.000.000	100,00	100,00
Olinet, S.p.A.	Ivrea	T.I.	Lit	1.000.000.000	100,00	—
Olivetti Peripheral Equipment, S.p.A.	Ivrea	T.I.	Lit	13.000.000.000	100,00	100,00
Olivetti Prodest, S.p.A.	Ivrea	T.I.	Lit	2.000.000.000	80,00	—
Olivetti Synthesis, S.p.A.	Ivrea	T.I.	Lit	8.000.000.000	100,00	100,00
Olivetti Value Services, S.p.A.	Ivrea	A.S.	Lit	200.000.000	70,00	—
Olteco - Olivetti Telecomunicazioni, S.p.A.	Ivrea	T.I.	Lit	8.000.000.000	100,00	100,00
Sixcom, S.p.A. ^{oo}	Milano	S.E.	Lit	2.000.000.000	60,00	60,00
O.S.E. - Olivetti Systems Engineering, S.p.A.	Ivrea	S.E.	Lit	300.000.000	51,00	51,00
Radiocor, S.r.l.	Milano	A.S.	Lit	500.000.000	76,00	—
Servizi e Sistemi Telematici, S.p.A.	Milano	S.E.	Lit	240.000.000	100,00	100,00
Sistemi e Impianti Industriali, S.p.A.	Ivrea	A.S.	Lit	200.000.000	100,00	100,00
SOAB - Sistemi per l'Automazione Bancaria, S.p.A. (ex OCN, S.p.A.)	Ivrea	T.I.	Lit	27.000.000.000	100,00	100,00
Software Sistemi, S.p.A.	Bari	S.E.	Lit	3.000.000.000	100,00	100,00
PBS, S.p.A.	Bari	S.E.	Lit	2.000.000.000	100,00	100,00
Syntax, S.p.A.	Ivrea	S.E.	Lit	2.000.000.000	100,00	100,00
Tecnost, S.p.A.	Ivrea	S.E.	Lit	30.000.000.000	69,22	100,00
Mael Computer, S.p.A. ^o	Carsoli	T.I.	Lit	2.500.000.000	70,00	70,00
Mael, S.r.l. ^o	Roma	T.I.	Lit	20.000.000	100,00	100,00
Mael Sistemi, S.p.A. ^{oo}	Carsoli	T.I.	Lit	700.000.000	69,38	99,14
OSAI A-B, S.p.A. ^o	Ivrea	A.I.	Lit	2.613.636.000	68,00	68,00
OSAI A-B GmbH ^o	Wuppertal	A.I.	DM	750.000	100,00	100,00
OSAI A-B Ltd. ^o	Poole	A.I.	£	715.357	100,00	100,00
Tecnosafe, S.p.A. ^o	Ivrea	S.E.	Lit	3.000.000.000	100,00	100,00
B.T.R. Elettronica, S.p.A. ^o	Milano	S.E.	Lit	305.000.000	70,49	24,59
CIS, S.p.A. ^{oo}	Ivrea	S.E.	Lit	370.000.000	50,18	—
LART, S.p.A. ^o	Ivrea	S.E.	Lit	827.000.000	70,01	—
Sipol, S.r.l. ^o	Ivrea	S.E.	Lit	20.000.000	100,00	—
Tecnost, Ltd. ^o	Liphook	A.I.	£	100.000	100,00	100,00

Ragione sociale	Sede legale	Settore di attività	Valuta	Capitale sociale al 31.12.1986	Quota del Gruppo 1986	1985
Tecnost Systemelektronik GmbH ^o	München	A.I.	DM	500.000	100,00	100,00
Tecnotime, S.p.A. ^o (ex Ages Italia, S.p.A.)	Ivrea	T.I.	Lit	4.000.000.000	100,00	100,00
Dating Impianti, S.r.l. ^o	Milano	S.E.	Lit	20.000.000	100,00	—
Dating, S.p.A. ^o	Milano	S.E.	Lit	300.000.000	100,00	—
Tecnotour, S.p.A. ^o (ex Italcontrolli, S.p.A.)	Zola Predosa	T.I.	Lit	600.000.000	71,00	51,00
Teknecomp, S.p.A. ^{**}	Ivrea	CO.	Lit	60.000.000.000	32,77	50,30
Circuiti Stampati Italia, S.p.A. ^o	Venaria Reale	CO.	Lit	2.000.000.000	100,00	100,00
Di.W.S. Plastic, S.r.l. ^o	Abbiategrosso	CO.	Lit	800.000.000	100,00	—
Eleprint, S.p.A. ^o	Ivrea	CO.	Lit	7.600.000.000	100,00	100,00
Manifattura Valle dell'Orco, S.p.A. ^o	Ivrea	CO.	Lit	2.500.000.000	100,00	100,00
Nord Elettronica, S.p.A. ^o	Altare	CO.	Lit	900.000.000	100,00	100,00
Società Generale Elastomeri - S.G.E., S.p.A. ^o	S. Olcese	T.I.	Lit	685.700.000	56,25	—
Tecsinter, S.p.A. ^o	Ivrea	CO.	Lit	2.500.000.000	100,00	100,00
Tekne Finanziaria, S.p.A.	Ivrea	A.F.	Lit	6.000.000.000	100,00	100,00
Tesis, S.p.A.	Milano	S.E.	Lit	450.000.000	51,11	51,11
Unit, S.p.A.	Ivrea	S.E.	Lit	470.000.000	51,06	51,06
<i>Consociate estere e loro controllate</i>						
Olivetti Management of America Inc.	Dover	A.S.	US\$	1.000	100,00	100,00
Olivetti USA, Inc.	Irving	T.I.	—	—	100,00	100,00
Bunker Ramo Corporation	Dover	T.I.	US\$	100	100,00	—
OPE Printers Inc.	Tarrytown	T.I.	US\$	10	100,00	100,00
Société Informatique pour l'Automation Bancaire - S.I.A.B. S.A.	Paris	T.I.	F.Fr.	83.000.000	51,00	—
S.I.A.B. Italia, S.p.A. ^o	Ivrea	T.I.	Lit	220.000.000	100,00	—
TA Triumph-Adler AG	Nürnberg	T.I.	DM	80.500.000	98,40	—
Adler Business Machines Pty. Ltd. ^o	North Ryde	T.I.	Aus.\$	8.700.000	100,00	—
TA Triumph-Adler (N.Z.) Ltd. ^o	Wellington	T.I.	NZ\$	79.800	100,00	—
The Office Appliance Company Ltd. ^o	Wellington	T.I.	NZ\$	20.000	100,00	—
Adlerwerke vorm. Heinrich Kleyer AG ^o	Frankfurt	T.I.	DM	20.000.000	97,47	—
Imperial Typewriter Sales Pty. Ltd. ^o	North Ryde	T.I.	Aus.\$	24.000	100,00	—
Kommanditgesellschaft TA Triumph-Adler Centrum für Bürokommunikation Hamburg GmbH & Co. ^o	Hamburg	T.I.	DM	2.000.000	80,00	—
TA Roystone (U.K.) Ltd. ^o	London	T.I.	£	100	100,00	—
TA Triumph-Adler Centrum für Bürokommunikation Düsseldorf GmbH ^o	Ratingen	T.I.	DM	1.000.000	100,00	—
TA Triumph-Adler Centrum für Bürokommunikation Frankfurt GmbH ^o	Frankfurt	T.I.	DM	600.000	100,00	—
TA Triumph-Adler Centrum für Bürokommunikation Hamburg GmbH ^o	Hamburg	T.I.	DM	50.000	80,00	—
TA Triumph-Adler Centrum für Bürokommunikation Nürnberg GmbH ^o	Nürnberg	T.I.	DM	600.000	100,00	—
TA Triumph-Adler Centrum für Bürokommunikation Stuttgart GmbH ^o	Stuttgart	T.I.	DM	500.000	100,00	—
TA Triumph-Adler Centrum für Bürokommunikation München GmbH ^o	München	T.I.	DM	100.000	100,00	—
Triumph-Adler Royal Inc. ^o	Mountainside	T.I.	US\$	1.000	100,00	—
Triumph-Adler (U.K.) Ltd. ^o	London	T.I.	£	2.270.712	100,00	—
Triumph-Adler France S.A. ^o	Rueil-Malmaison	T.I.	F.Fr.	34.000.000	100,00	—
Triumph-Adler Wohnungsbaugesellschaft GmbH ^o	Nürnberg	T.I.	DM	35.000	95,00	—
Olivetti International S.A.	Luxembourg	A.F.	Ecu	500.000.000	100,00	100,00
Acorn Computer Group Plc.	Cambridge	T.I.	£	6.639.090	79,83	79,83
Acorn Computers Ltd. ^o	Cambridge	T.I.	£	10.000	100,00	100,00
Acorn Computers (Far East) Ltd. ^o	Hong Kong	T.I.	HK\$	100	100,00	100,00
Acorn Computers Corporation ^o	Woburn	T.I.	US\$	1.000.000	100,00	100,00
Acorn Leasing Ltd. ^o	Cambridge	A.S.	£	100	100,00	100,00
Acorn Research Centre U.S.A. Inc. ^o	Palo Alto	A.S.	—	—	100,00	100,00
Acorn Soft Ltd. ^o	Cambridge	S.E.	£	100	100,00	100,00
Acorn Video Ltd. ^o	Maidenhead	T.I.	£	2	100,00	100,00
Laserdrive Ltd. ^{oo}	Santa Clara	S.E.	US\$	3.946.000	54,72	—
Vector Marketing Ltd. ^o	Cambridge	S.E.	£	90	100,00	100,00
Austro Olivetti GmbH	Wien	T.I.	Sch.	38.800.000	100,00	100,00
British Olivetti Ltd.	London	T.I.	£	12.000.000	100,00	100,00
Deutsche Olivetti GmbH	Frankfurt	T.I.	DM	50.100.000	100,00	100,00
Deutsche Underwood GmbH	Frankfurt	T.I.	DM	50.000	100,00	100,00
Gnosis GmbH	Seeheim	S.E.	DM	50.000	100,00	100,00
Mercedes Büromaschinen Werke GmbH	Frankfurt	A.S.	DM	150.000	100,00	100,00
Olivetti Bildungs Zentrum GmbH	Berlin	A.S.	DM	500.000	75,00	75,00
Euroimport Trading S.A.	Panama	A.F.	US\$	100.000	100,00	100,00
Euroimport Trading Corp. of America	Elmsford	A.S.	US\$	1.000	100,00	100,00

Ragione sociale	Sede legale	Settore di attività	Valuta	Capitale sociale al 31.12.1986	Quota del Gruppo 1986	Quota del Gruppo 1985
Hermes Precisa S.A.	São Paulo	T.I.	Cruz.	31.362.000	100,00	100,00
Hispano Olivetti S.A.	Barcelona	T.I.	Pts	983.125.300	100,00	100,00
Olivetti Computers S.A.	Madrid	T.I.	Pts	50.000.000	99,90	99,90
Syntax Iberica S.A.	Barcelona	S.E.	Pts	10.000.000	99,00	99,00
MicroAge Europe S.A. ^{oo}	Luxembourg	A.F.	Ecu	12.000.000	93,78	100,00
MicroAge (U.K.) Ltd.*	Salisbury	T.I.	£	1.500.100	100,00	—
MicroAge Europe, S.p.A.	Ivrea	T.I.	Lit	200.000.000	100,00	—
MicroAge France S.A.	Paris	T.I.	F.Fr.	1.000.000	100,00	100,00
Olivetti (Hong Kong) Ltd.	Hong Kong	T.I.	HK\$	5.500.000	100,00	100,00
Olivetti (Malaysia) Sdn.Bhd.	Kuala Lumpur	T.I.	Ringgit	1.000.000	100,00	100,00
Olivetti (Singapore) Pte.Ltd.	Singapore	T.I.	S\$	7.000.000	100,00	100,00
Olivetti (Suomi) O.Y.	Helsinki	T.I.	M.F.	3.600.000	100,00	100,00
Olivetti-Logabax	Paris	T.I.	F.Fr.	130.019.000	87,59	100,00
Assistance Maintenance et Techniques Informatiques S.A. ^o	Aubervilliers	A.S.	F.Fr.	250.000	100,00	100,00
Gestion et Techniques Informatiques S.A. ^o	Ecully	S.E.	F.Fr.	1.000.000	69,91	49,98
Imprimerie Ruf S.a.r.l. ^o	Paris	T.I.	F.Fr.	150.000	100,00	100,00
O.L.I. S.A. Olivetti Lorraine Informatique ^o	Vandoeuvre	T.I.	F.Fr.	1.000.000	66,66	66,66
Olivetti Formation Conseil S.A. ^o	Saint-Ouen	A.S.	F.Fr.	250.000	85,00	85,00
Olivetti A/S	København	T.I.	Kr.D.	79.400.000	100,00	100,00
Ambrasoft A/S	Holte	S.E.	Kr.D.	5.100.000	66,67	66,67
Olivetti Africa (Pty) Ltd.	Johannesburg	T.I.	Rand	2.100.000	100,00	100,00
Lole (Pty) Ltd.	Johannesburg	A.S.	Rand	3.600	100,00	100,00
Quintus (Pty) Ltd.	Johannesburg	A.S.	Rand	200	100,00	100,00
Underwood Africa (Pty) Ltd.	Johannesburg	A.S.	Rand	200	100,00	100,00
Olivetti Argentina S.A.C.é.I.	Buenos Aires	T.I.	Aus.	10.802	100,00	100,00
Olivetti Australia Pty. Ltd.	Sydney	T.I.	Aus.\$	14.450.000	100,00	100,00
Olivetti Canada Ltd.	Markham	T.I.	C\$	7.134.000	100,00	100,00
Olivetti China Ltd.	Hong Kong	T.I.	HK\$	100.000	100,00	—
Olivetti Colombiana S.A.	Bogotá	T.I.	Ps.C.	15.000.000	100,00	100,00
Olivetti de Chile S.A.	Santiago	T.I.	Ps. Cil.	415.640.350	100,00	100,00
Olivetti de Venezuela C.A.	Caracas	T.I.	Bol.	5.000.000	100,00	100,00
Olivetti do Brasil S.A.	São Paulo	T.I.	Cruz.	311.400.000	100,00	100,00
Hileia S.A.	Manaus	CO.	Cruz.	6.571.000	60,00	60,00
Oliund Comércio e Representações Ltda	São Paulo	A.S.	Cruz.	15.488.280	100,00	100,00
Olivetti Hellas A.E.	Atene	T.I.	Dr	86.200.000	100,00	100,00
Olivetti International (Service) S.A.	Lugano	A.S.	Fr.Sv.	50.000	100,00	100,00
Olivetti Investments N.V.	Curaçao	A.S.	US\$	10.000	100,00	100,00
Olivetti Management S.A.	Lugano	A.S.	Fr.Sv.	50.000	100,00	100,00
Olivetti Mexicana, S.A.	Ciudad de México	T.I.	Ps.M.	1.238.625.000	100,00	100,00
Olivetti New Properties N.V.	Curaçao	A.S.	US\$	10.000	100,00	100,00
Olivetti Norge A/S	Oslo	T.I.	Kr.N.	25.610.000	100,00	100,00
Olivetti Pacific Distributors Ltd.	Hong Kong	T.I.	HK\$	100.000	100,00	100,00
Olivetti Peruana S.A.	Lima	T.I.	Soles	9.002.612.000	100,00	100,00
Olivetti Portuguesa S.a.r.l.	Lisboa	T.I.	Esc.	19.000.000	100,00	100,00
Inforimport Lda	Lisboa	T.I.	Esc.	1.000.000	99,00	99,00
Olicom Lda	Lisboa	T.I.	Esc.	1.000.000	99,00	99,00
Olivetti Properties of Japan	Tokyo	A.S.	Yen	100.000.000	100,00	100,00
Olivetti Research Ltd.	Cambridge	T.I.	£	100.000	100,00	—
Olivetti Uruguay S.A.	Montevideo	T.I.	Ps.Ur.	103.362.500	100,00	100,00
Rápida S.A.	Barcelona	A.S.	Pts	154.560.000	73,45	73,45
Risk Management S.A. (ex Risk Insurance Corp. S.A.)	Panama	A.S.	US\$	100.000	100,00	100,00
Olivetti Realty N.V.	Curaçao	A.F.	US\$	50.000	100,00	100,00
Olivetti Nederland B.V.	Ed Leiden	T.I.	F.Ol.	10.278.000	100,00	100,00
Demaret B.V.	Den Haag	A.F.	F.Ol.	10.000	100,00	100,00
Het Handelswapen B.V.	Ed Leiden	A.F.	F.Ol.	100.000	100,00	100,00
Olivetti Supplies, Inc.	Middletown	T.I.	US\$	1.000	100,00	100,00
Olivetti Holding B.V.	Amsterdam	A.F.	F.Ol.	30.401.000	100,00	100,00
Decision Data Computer S.A.	Bagnole	T.I.	F.Fr.	2.500.000	51,00	—
Decision Data Computer (Belgium) S.A./NV	Bruxelles	T.I.	Fr.B.	1.250.000	51,00	—
Decision Data Computer (G.B.) Ltd.	London	T.I.	£	8.700	51,15	—
Decision Data Computer GmbH	Düsseldorf	T.I.	DM	750.000	51,00	—
Hermes Precisa International S.A. **	Yverdon-les-Bains	T.I.	Fr.Sv.	46.000.000	47,17	47,17
Cyber ^o	Yverdon-les Bains	T.I.	Fr.Sv.	50.000	100,00	100,00
Hermes AG ^o	Zürich	T.I.	Fr.Sv.	3.250.000	90,00	90,00
Hermes Deutschland GmbH ^o	Eschborn	T.I.	DM	20.000	100,00	100,00
Hermes Precisa B.V. ^o	Gouda	T.I.	F.Ol.	1.500.000	100,00	100,00
Hermes Precisa Belgium S.A. ^o	Bruxelles	T.I.	Fr.B.	26.100.000	100,00	100,00
Hermes Precisa Ltd. ^o	Colchester	T.I.	£	100.100	100,00	100,00
Hermes Products Inc. ^o	Linden	T.I.	US\$	500.000	100,00	100,00

Ragione sociale	Sede legale	Settore di attività	Valuta	Capitale sociale al 31.12.1986	Quota del Gruppo	
					1986	1985
Japy Hermes Precisa France S.A. °	Paris	T.I.	F.Fr.	26.518.800	100,00	100,00
Olivetti-Hermes (Svizzera) S.A. °	Zürich	T.I.	Fr.Sv.	8.000.000	100,00	100,00
Hermes Vendita - S.A. °	Zürich	T.I.	Fr.Sv.	50.000	100,00	100,00
Inco Service S.A. °	Zürich	A.S.	Fr.Sv.	50.000	96,00	—
Olivetti Vendita - S.A. °	Zürich	T.I.	Fr.Sv.	50.000	100,00	100,00
Paillard S.A. °	Yverdon-les-Bains	T.I.	Fr.Sv.	50.000	100,00	100,00
Precisa S.A. °	Yverdon-les-Bains	T.I.	Fr.Sv.	500.000	100,00	100,00
SAMECA - Société Africaine de Mécanographie S.A. °	Alger	T.I.	Dinar	1.300.000	100,00	100,00
Olivetti A/B	Upplands Vasby	T.I.	Kr.S.	10.000.000	100,00	100,00
Olivetti Advanced Technology Center Inc.	Cupertino	T.I.	US\$	1.000	100,00	100,00
Olivetti Corporation of Japan	Tokyo	T.I.	Yen	2.437.500.000	80,00	80,00
Olivetti de Puerto Rico, Inc.	San Juan	T.I.	US\$	1.000	100,00	100,00
Olivetti S.A. Belge	Bruxelles	T.I.	Fr.B.	50.000.000	100,00	100,00
Olimark S.A.	Bruxelles	T.I.	Fr.B.	20.003.000	51,00	51,00

SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE VALUTATE NEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 1986 CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Delphi, S.p.A.	Viareggio	T.I.	Lit	2.133.333.000	25,00	—
DPES - Distribuzione Prodotti Elettronici Registratori di Cassa Sweda, S.p.A.	Roma	T.I.	Lit	2.000.000.000	26,00	49,00
Gruppo Eledra, S.r.l. °°	Milano	T.I.	Lit	12.000.000.000	32,33	—
Eledra Componenti, S.p.A. °	Milano	T.I.	Lit	2.500.000.000	100,00	—
Eledra Computers, S.p.A. °	Milano	T.I.	Lit	1.000.000.000	100,00	—
Eledra Consumer, S.p.A. °	Milano	T.I.	Lit	620.000.000	100,00	—
Eledra Systems, S.p.A. °	Milano	T.I.	Lit	950.000.000	100,00	—
Moxel, S.p.A. °	Cinisello Balsamo	T.I.	Lit	200.000.000	60,00	—
IES - Industrie Elettroniche Registratori di Cassa Sweda, S.p.A.	Pomezia	T.I.	Lit	1.000.000.000	26,00	49,00
Infogroup, S.p.A. - Informatica e servizi telematici	Firenze	S.E.	Lit	1.000.000.000	49,00	49,00
ISEFI, S.p.A.	Ivrea	A.F.	Lit	80.000.000.000	35,19	90,83
CO.FI.LEX - Compagnia Finanziaria per l'Esportazione, S.p.A. °	Ivrea	A.F.	Lit	1.000.000.000	50,00	49,00
Finfactoring Internazionale, S.p.A. °	Ivrea	A.F.	Lit	200.000.000	100,00	—
Hermes Factor, S.p.A. °	Ivrea	A.F.	Lit	1.000.000.000	61,00	61,00
Informatica ISEFI, S.p.A. °°	Ivrea	A.F.	Lit	200.000.000	36,79	—
Interbrokers - Internazionale di Brokeraggio Assicurativo, S.p.A. °	Milano	A.F.	Lit	200.000.000	100,00	—
Olivetti Finfactoring, S.p.A. °	Ivrea	A.F.	Lit	15.500.000.000	90,00	90,00
Olivetti Finfactoring Sud, S.p.A. °	Napoli	A.F.	Lit	2.000.000.000	70,00	90,00
Olivetti Leasing, S.p.A. °	Ivrea	A.F.	Lit	5.000.000.000	81,00	81,00
Olivetti Noleggi, S.p.A. °	Ivrea	A.F.	Lit	2.000.000.000	69,00	40,00
Sicurlease, S.p.A. °°	Ivrea	A.F.	Lit	825.000.000	31,91	—
Società di Finanziamenti e Marketing al Consumo, S.p.A. °	Ivrea	A.F.	Lit	200.000.000	100,00	100,00
Ivitec, S.r.l.	Grandate	T.I.	Lit	100.000.000	33,40	—
Offnet, S.p.A.	Roma	S.E.	Lit	200.000.000	25,00	25,00
Penta Service, S.p.A.	Reggio Emilia	A.S.	Lit	300.000.000	30,00	—
SAPE - Società per l'Attività Pubblicitaria ed Editoriale, S.p.A.	Milano	A.S.	Lit	2.000.000.000	50,00	50,00
SEVA - Servizi a Valore Aggiunto, S.p.A. °°	Milano	S.E.	Lit	12.000.000.000	43,20	100,00
S.P.I. - Sistemi e Prodotti per l'Informatica, S.p.A.	Roma	S.E.	Lit	1.000.000.000	35,00	35,00
Sysdata, S.p.A.	Torino	A.S.	Lit	2.000.000.000	25,00	—
Edizioni di Comunità, S.p.A.	Milano	A.S.	Lit	200.000.000	49,00	49,00
MicroAge Italia, S.p.A.	Milano	T.I.	Lit	4.200.000.000	49,00	60,54
Elea Quality Consult, S.r.l.	Ivrea	A.S.	Lit	250.000.000	95,00	—
B.C.S., S.p.A.	Genova	T.I.	Lit	200.000.000	30,00	—
H.B.M., S.p.A.	Bologna	T.I.	Lit	600.000.000	51,00	—
Italcopiers, S.r.l.	Napoli	T.I.	Lit	20.000.000	80,00	—
Kartro Italiana, S.p.A.	Cornaredo	T.I.	Lit	2.103.300.000	45,00	—
Asite, S.p.A.	Corsico	T.I.	Lit	2.683.520.000	42,75	—
Armaco, S.p.A.	Rozzano	T.I.	Lit	600.000.000	45,00	—
Tecdis, S.p.A.	Ivrea	CO.	Lit	200.000.000	50,00	50,00
Datitalia Processing, S.p.A.	Napoli	S.E.	Lit	1.000.000.000	30,00	30,00
Nomos Sistema, S.r.l.	Milano	S.E.	Lit	200.000.000	35,00	35,00
Datanet Associati, S.r.l.	Valenzano	T.I.	Lit	50.000.000	26,67	26,67
Tiesse Sistemi, S.p.A.	Ivrea	S.E.	Lit	669.600.000	30,00	30,00

Ragione sociale	Sede legale	Settore di attività	Valuta	Capitale sociale al 31.12.1986	Quota del Gruppo 1986	1985
Nuova Informatica, S.r.l.	Bologna	S.E.	Lit	200.000.000	45,00	45,00
Systems & Education, S.r.l.	Genova	A.S.	Lit	95.000.000	40,00	—
D.M.C., S.r.l.	Bairo	T.I.	Lit	300.000.000	26,80	—
Sirio, S.p.A.	Rende	S.E.	Lit	400.000.000	40,00	—
Da-Progetti, S.r.l.	Roma	S.E.	Lit	20.000.000	44,00	—
Cerberus Dati, S.p.A.	Milano	S.E.	Lit	200.000.000	25,00	—
T 80, S.p.A.	Ivrea	S.E.	Lit	950.000.000	26,32	—
Ofimatica Leasing S.A.	Madrid	A.F.	Pts	100.000.000	60,00	—
Olivetti Finfactoring Española S.A.	Madrid	A.F.	Pts	200.000.000	70,00	70,00
Olivetti Financial Services Ltd.	London	A.F.	£	500.000	100,00	100,00
Olivetti Finanz Service GmbH	Frankfurt	A.F.	DM	2.000.000	100,00	100,00
Olivetti Financial Services Holding S.A.	Luxembourg	A.F.	Ecu	2.500.000	100,00	—
Butel Technology Ltd.*	London	S.E.	£	53.427	30,00	30,00
MicroAge Computer Centers GmbH*	München	T.I.	DM	196.000	48,98	—
I.P.L. Systems, Inc.	Waltham	CO.	US\$	50.067	23,83	23,83
MicroAge, Inc. **	Tempe	T.I.	US\$	10.781.351	40,79	37,55
Transaction Management Inc.*	Montgomeryville	T.I.	US\$	96.417	39,15	37,82
Olicom S/A	Holte	S.E.	Kr.D.	2.850.000	40,00	40,00
Sphinx Ltd.*	Maidenhead	S.E.	£	46.875	24,00	24,00
TABS Ltd.	Salisbury	T.I.	£	10.810	48,46	48,46
Olivetti Finance Ltd.	Sutton	A.F.	£	20.000	50,00	50,00
Oliform Ltd.	Castleford	A.S.	£	20.000	50,00	50,00
Servicio de Informática de Oficina (SIOSA) S.A.	Ciudad de México	T.I.	Ps.M.	4.000.000	49,00	49,00
IEPRO - Industria Electrónica de Productos de Oficina S.A.	Lerma	T.I.	Ps.M.	120.000.000	49,00	49,00
Desarollo Y Fabricacion de Subensambles Electrónicos, DYFSE S.A. de C.V.	Ciudad de México	CO.	Ps.M.	40.000.000	100,00	100,00
Multidata S/A	Manaus	T.I.	Cruz.	21.105.000	60,00	60,00
Locmabi S.A.	Paris	T.I.	F.Fr.	7.500.000	50,01	50,01
LTA S.A. Les Techniciens Associés	Paris	T.I.	F.Fr.	829.000	33,99	33,99
Dynamic Office Technologies & Services (D.O.T.S.)	Bruxelles	S.E.	Fr.B.	40.000.000	50,00	50,00
Dattel Services S.A.	Aix-en-Provence	T.I.	F.Fr.	500.000	35,40	35,00
Goldstar Software Ltd.	Seoul	T.I.	Won	500.000.000	40,00	40,00
Gresta Data AG	Zürich	T.I.	Fr.Sv.	78.000	35,90	—
T.S.L. Communications Ltd. **	Galdford	T.I.	£	367.700	45,42	—
Conplan GmbH	Berlin	T.I.	DM	427.200	33,71	—
GO Investments N.V.	Curaçao	A.F.	US\$	19.406.000	100,00	100,00
Olivetti Partners C.V.	New York	A.F.	US\$	40.735.000	47,62	47,62
Olivetti Venture Management N.V.	Curaçao	A.F.	US\$	31.000	100,00	100,00
Olivetti Partnership Services N.V.	Curaçao	A.F.	US\$	12.000	100,00	100,00
Torus Systems Ltd.	Cambridge	S.E.	£	221.250	25,31	25,31
Olivetti Ventures Advisers N.V.	Curaçao	A.S.	US\$	9.691	76,47	—
Peritechnologie S.A.	L'Hay-les-Roses	T.I.	F.Fr.	6.617.500	41,59	41,59
Triumph-Adler Leasing GmbH	Fürth	A.S.	DM	50.000	28,00	—
Triumph-Adler Leasing GmbH & Co. KG	Nürnberg	T.I.	DM	3.500.000	28,00	—

SOCIETÀ PARTECIPATE VALUTATE NEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1986 CON IL METODO DEL COSTO

Data Management, S.p.A.	Milano	A.S.	Lit	13.000.000	4,05	4,05
Editrice Italiana Software - E.I.S., S.p.A.	Milano	S.E.	Lit	1.150.000.000	20,00	20,00
Eidos, S.p.A.	Milano	S.E.	Lit	978.000.000	14,23	—
Euroventures B.V.	Eindhoven	A.S.	F.Ol.	130.000.000	7,70	7,70
Fineur, S.p.A.	Roma	A.F.	Lit	5.882.000.000	7,50	7,50
Finnova, S.p.A.	Milano	A.F.	Lit	15.000.000.000	10,00	10,00
Istud, S.p.A.	Milano	A.S.	Lit	300.000.000	5,00	—
Italsiel, S.p.A.	Roma	T.I.	Lit	10.800.000.000	5,83	5,83
Pitagora, S.p.A.	Cosenza	A.S.	Lit	8.000.000.000	5,00	5,00
Promozione per la Media Impresa - Promedia, S.p.A.	Milano	A.S.	Lit	11.000.000.000	20,00	20,00
Costa Crociere, S.p.A.	Genova	A.S.	Lit	30.000.000.000	5,00	—
SAGO - Società di Ricerca per l'Organizzazione Sanitaria, S.p.A.	Firenze	A.S.	Lit	2.000.000.000	14,00	14,00
Syntax Factory Automation, S.p.A.	Ivrea	S.E.	Lit	210.000.000	70,00	—
N.C. Programs, S.r.l.	Legnano	T.I.	Lit	99.000.000	98,99	—
MIT, S.r.l.	Torino	T.I.	Lit	20.000.000	100,00	100,00
Mecconcontrol, S.r.l.	Legnano	A.S.	Lit	20.000.000	99,95	—
Copy Systems, S.p.A.	Firenze	T.I.	Lit	240.000.000	10,00	—
Ferraris & C., S.p.A.	Torino	T.I.	Lit	400.000.000	10,00	—
Gesco, S.p.A.	Palermo	T.I.	Lit	200.000.000	10,00	—

Ragione sociale	Sede legale	Settore di attività	Valuta	Capitale sociale al 31.12.1986	Quota del Gruppo	
					1986	1985
STE.AL., S.p.A.	Trento	T.I.	Lit	200.000.000	10,00	—
144 GET, S.r.l.	Milano	A.S.	Lit	90.000.000	99,80	—
EDIPASS - Elaborazione Dati Istruzione Professionale Amministrazione Software Servizi, S.p.A.	Matera	S.E.	Lit	300.000.000	30,00	20,00
SO.FI.HA. S.r.l.	Torino	S.E.	Lit	75.000.000	20,00	20,00
Sonotec Diffusion, S.A.	Paris	T.I.	F.Fr.	720.000	66,30	—
European Silicon Structures	Luxembourg	S.E.	Fr.Lux.	116.480.000	6,87	—
Centro de Informática Educativa S.A.	Barcelona	S.E.	Pts	11.000.000	45,36	45,36
Ensambladora Tlaxcalteca S.A. (ETSA)	Apizaco	T.I.	Ps.M.	2.000.000	49,00	49,00
Armadora de Tepeaca S.A. (ATSA)	Tepeaca	T.I.	Ps.M.	2.000.000	49,00	49,00
SOMCO Suisse Machinery Co. (Pty) Ltd.	Braamfontein	T.I.	Rand	10.000	25,42	25,42
Büromaschinen AG	Solothurn	T.I.	Fr.Sv.	330.000	31,21	31,21
Irwin Magnetics Systems Inc.	Ann Arbor	T.I.	US\$	5.058	6,42	12,30
Lanx Corporation	San José	T.I.	US\$	8.826.629	13,66	13,70
Shared Financial Systems, Inc.	Dallas	S.E.	US\$	452.468	8,53	8,62
Dixi Corporation	Yokohama	CO.	Yen	811.750.000	8,84	9,30
Oli-Credit S.A.	Bruxelles	A.S.	Fr.B.	50.000.000	25,00	—
Syntrex Inc.	Eatontown	T.I.	US\$	783.801	5,80	16,68
Lee Data Corporation	Eden Prairie	T.I.	US\$	704.952	9,43	9,55
Stratus Computer, Inc.	Marlborough	T.I.	US\$	187.000	9,62	9,80
Applied Micro Circuits Corporation	San Diego	S.E.	US\$	3.964.663	1,15	1,20
Cordata Technologies, Inc.	Westlake Village	T.I.	US\$	9.715.000	2,92	2,92
Mindset Corporation	Sunnyvale	T.I.	US\$	19.375.000	4,13	4,13
Digital Research, Inc.	Monterey	S.E.	US\$	18.758.282	1,59	1,98
Chisholm**	Campbell	T.I.	US\$	1.393.850	8,56	8,56
FileNet Corporation	Costa Mesa	CO.	US\$	685.570	8,06	9,08
Kuluene Agropecuaria S/A	Belem	A.S.	Cruz.	30.963.179	3,76	3,76
Business Development Capital III	Boston	A.F.	US\$	42.299.404	2,32	2,00
Hambrecht & Quist Ventures III	San Francisco	A.F.	US\$	59.526.114	3,30	3,30
International Venture Capital Partners S.A. Holding	Luxembourg	A.F.	DM	40.000.000	5,00	—
The Japan Venture Fund	Georgetown	A.F.	Yen	3.418.500.000	2,93	—
Expertech Ltd.	Slough	S.E.	£	86.526	13,10	—
Multiflow Computer Inc.	Brandford	S.E.	US\$	5.509.387	2,05	—
Spag Services	Bruxelles	A.S.	Fr.B.	8.000.000	12,50	—
Investissements-Communication, IN-COM	Paris	A.S.	F.Fr.	88.000.000	9,09	—
CIB S.A.	Lausanne	A.S.	Fr.Sv.	500.000	25,00	—
Office and Electronic Machines Ltd.	London	T.I.	£	1.531.220	11,38	—
Alan Patricof & Cie	Paris	A.S.	F.Fr.	100.720.944	2,50	—
TOMCO (Terminaux et Ordinateurs Multiconcepts) S.A.	Gentilly	T.I.	F.Fr.	250.000	48,00	48,00
Italian Design and International Contractors Ltd.	London	A.S.	£	200.000	10,00	10,00
Dataid Reseaux S.A.	Paris	S.E.	F.Fr.	400.000	50,10	49,97
Data Process, S.a.r.l.	L'Hay-les-Roses	T.I.	F.Fr.	21.000	33,81	33,81
Euroventures B.V.	Amsterdam	A.F.	F.Ol.	130.000.000	7,70	7,70

Nota: Nel presente prospetto non sono elencate società non operative e società possedute per percentuali e valori non significativi.

SETTORI DI ATTIVITÀ (LEGENDA)

T.I. : Tecnologie dell'informazione (informatica distribuita, automazione dell'ufficio, prodotti per ufficio)

S.E. : Software & Engineering

CO. : Componentistica

A.I. : Automazione industriale e meccanica strumentale

A.F. : Attività finanziaria

A.S. : Attività di servizi e altre

^o Percentuale di possesso riferita alla partecipante.

^{oo} Partecipazione posseduta da più società; la percentuale di possesso è riferita alla "quota del Gruppo".

* La data di chiusura dell'esercizio di tutte le società controllate e collegate è il 31 dicembre, fatta eccezione per: MicroAge, Inc. (30 settembre), Transaction Management, Inc. (T.M.I.) (30 settembre), Sphinx Ltd. (31 luglio), TABS Ltd. (31 marzo), Butel Technology Ltd. (30 settembre), Start Computer Center GmbH (31 gennaio), MicroAge U.K. (31 marzo).

** Società per le quali la quota del Gruppo determinata sulla base dei diritti di voto è diversa da quella calcolata sul capitale.

RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE

Al Consiglio di Amministrazione
della Ing. C. Olivetti & C., S.p.A.

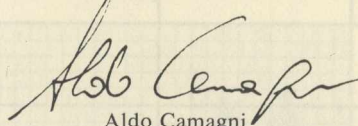
Abbiamo esaminato i bilanci consolidati della Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. e controllate (Gruppo Olivetti) al 31 dicembre 1986 e 1985, ciascuno rappresentato dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal prospetto delle variazioni nel patrimonio netto consolidato e dal rendiconto finanziario consolidato, con le relative note illustrative.

Il nostro esame è stato svolto secondo gli statuiti principi di revisione e, pertanto, ha comportato quei sondaggi delle registrazioni contabili e quelle altre procedure di verifica da noi ritenuti necessari nella fattispecie. I bilanci di alcune controllate e collegate che al 31 dicembre 1986 rappresentavano circa il 12% dei ricavi consolidati ed il 7% circa delle attività totali consolidate (al 31 dicembre 1985 l'8% ed il 5% rispettivamente), sono stati esaminati da altre società di revisione che ci hanno fornito le loro relazioni.

A nostro giudizio, sulla base del nostro esame e delle relazioni degli altri revisori di cui al paragrafo precedente, i bilanci consolidati sopra menzionati presentano la situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo Olivetti al 31 dicembre 1986 e 1985, i suoi risultati economici e le variazioni nella situazione patrimoniale-finanziaria per gli esercizi chiusi a tali date, secondo corretti principi contabili.

Milano, 30 aprile 1987

ARTHUR ANDERSEN & CO. S.A.S.



Aldo Camagni
(Socio Accomandatario)

ANDAMENTO DELLE AZIONI OLIVETTI NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI

NUMERO DI AZIONI EMESSE

Situazione al	Ordinarie	Privilegiate	Risp. conv.	Risp. n.c.	Totale
31.12.1982	256.283.611	24.000.000	24.080.000	35.183.200	339.546.811
31.12.1983	260.926.424	24.000.000	24.080.000	35.183.200	344.189.624
31.12.1984	378.642.475	23.784.206	22.332.199	62.817.144*	487.576.024*
31.12.1985	378.946.310	23.784.206	22.213.653	69.492.475*	494.436.644*
31.12.1986	429.229.739	23.784.206	18.345.396	76.019.536*	547.378.877*

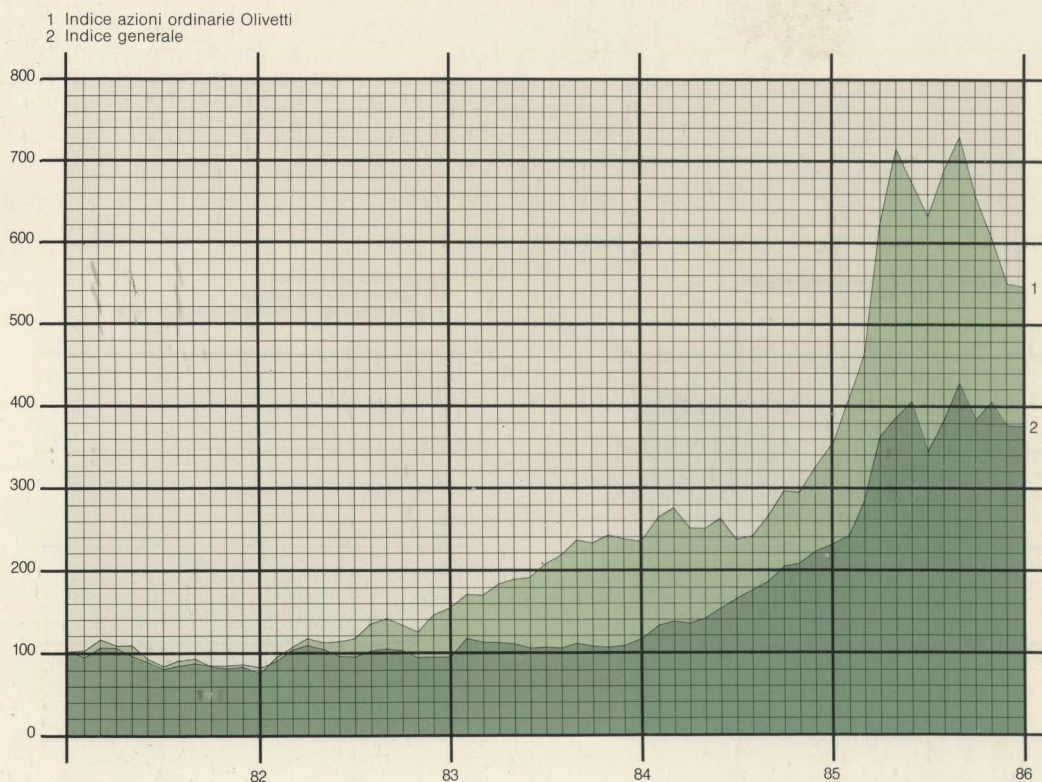
* Incluse le azioni riservate ai dipendenti, nel portafoglio della Società Capogruppo.

QUOTAZIONI DELLE AZIONI AL 31 DICEMBRE

(in lire)	1982	1983	1984	1985	1986
Ordinarie	1.960	3.865	5.875	8.780	13.590
Privilegiate	1.800	3.590	4.820	6.100	7.460
Di risparmio convertibili	2.070	3.728	5.838	8.550	13.549
Di risparmio non convertibili		3.001	4.990	6.095	7.925

ANDAMENTO DELLE QUOTAZIONI DELLE AZIONI ORDINARIE ALLA BORSA DI MILANO (INDICE 2.1.1982 = 100)

(Fonte: dati pubblicati dal Comitato Direttivo degli Agenti di Cambio della Borsa Valori di Milano)



DIVIDENDO E UTILE PER AZIONE

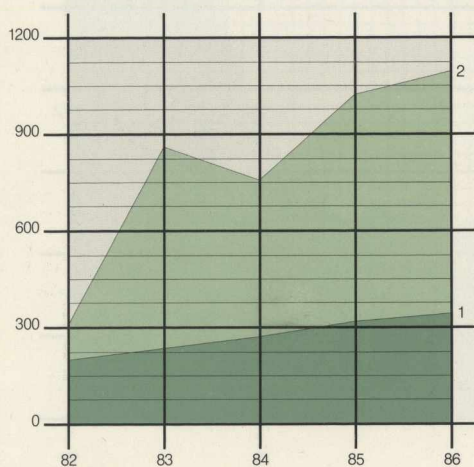
(in lire)	1982	1983	1984	1985	1986
DIVIDENDO PER AZIONE					
1 Ordinarie e privilegiate	200	240	275	320	340
Risparmio	220	260	295	340	360
2 UTILE PER AZIONE ORDINARIA	318	857	760	1.023	1.097

QUOTAZIONE / UTILE PER AZIONE, CAPITALIZZAZIONE DI BORSA E PATRIMONIO NETTO, AL 31 DICEMBRE

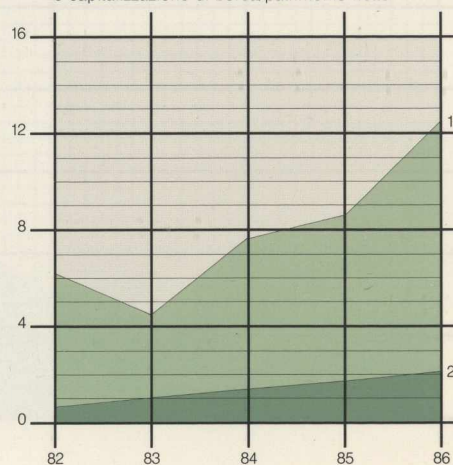
	1982	1983	1984	1985	1986
1 QUOTAZIONE/UTILE PER AZIONE ORDINARIA	6,2	4,5	7,7	8,6	12,4
CAPITALIZZAZIONE DI BORSA in miliardi di lire	658,7	1.290,1	2.760,4*	4.057,4*	6.830,1*
PATRIMONIO NETTO in miliardi di lire	954,8	1.202,1	1.958,3*	2.279,7*	3.153,7*
2 CAPITALIZZAZIONE DI BORSA / PATRIMONIO NETTO	0,69	1,07	1,41	1,78	2,16

* Escluse le azioni di risparmio riservate ai dipendenti, nel portafoglio della Società Capogruppo.

Andamento del dividendo e dell'utile per azione ordinaria



Andamento dei rapporti: quotazione/utile per azione e capitalizzazione di borsa/patrimonio netto



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, COLLEGIO SINDACALE
E REVISORI CONTABILI INDIPENDENTI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(in carica per il triennio 1987-1989)

Presidente Onorario

BRUNO VISENTINI

Presidente-Amministratore Delegato

CARLO DE BENEDETTI

Amministratore Delegato

FRANCO DE BENEDETTI

Consiglieri

ROBERT E. ALLEN

LUIGI ARCUTI

PAOLO BARATTA

GIUSEPPE BISCONTI

FRANÇOIS DE LAAGE DE MEUX

ETTORE FERRERO

EMILIO FOSSATI

JOHN A. HINDS

VITTORIO LEVI

MARIA LUISA LIZIER GALARDI

LUIGI LUCCHINI

HORST MÜNZNER

ELSERINO PIOL

ALBERTO PREDIERI

ENRICO RECCHI

JOHN SEGALL

RANDALL L. TOBIAS

GUIDO ROBERTO VITALE

JACOPO VITTORELLI

SAM R. WILLCOXON

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

ALDO MIGLIORISI

Sindaci effettivi

UGO SCANFERLA

GIACOMO VERME

Sindaci supplenti

BRUNO GATTA

GIACOMO ZUNINO

REVISORI CONTABILI INDIPENDENTI

ARTHUR ANDERSEN & CO. S.A.S.

ING. C. OLIVETTI & C., S.p.A., IVREA

Capitale sociale L. 548.858.277.000 interamente versato - Iscritta al Tribunale di Ivrea - Reg. Soc. n. 158

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente-Amministratore Delegato
CARLO DE BENEDETTI

Amministratore Delegato
FRANCO DE BENEDETTI

Consiglieri
ROBERT E. ALLEN
LUIGI ARCUTI
PAOLO BARATTA
JOHN E. BERNDT
GIUSEPPE BISCONTI
FRANÇOIS DE LAAGE DE MEUX
ETTORE FERRERO
EMILIO FOSSATI
GAETANO LAZZATI
MARIA LUISA LIZIER GALARDI
LUIGI LUCCHINI
HORST MÜNZNER
JAMES E. OLSON
ALBERTO PREDIERI
ENRICO RECCHI
JOHN SEGALL
THOMAS R. THOMSEN
GUIDO ROBERTO VITALE
JACOPO VITTORELLI

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
ALDO MIGLIORISI

Sindaci effettivi
UGO SCANFERLA
GIACOMO VERME

Sindaci supplenti
BRUNO GATTA
GIACOMO ZUNINO

REVISORI CONTABILI INDIPENDENTI

ARTHUR ANDERSEN & CO. S.A.S.

